ABBONAMENTI: [illegible] a mezzo postale: al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 11 Febbraio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5650

# Anticipato insediamento di Ribbentrop alla Wilhelmstrasse

## Le visite di congedo a Londra non avranno luogo - Le manovre di Barcellona e di Mosca seguite con attenzione a Berlino

BERLINO, 10

L'insediamento di von Ribbentrop alla Wilhelmstrasse preannunciato per il 15, ha avuto luogo invece oggi. Il nuovo Ministro degli Esteri è stato presentato dal barone von Neurath agli alti funzionari del dicastero. Von Ribbentrop ha avuto cordiali parole di ringraziamento per il suo predecessore e di saluto ai nuovi suoi collaboratori.

### La fiducia del Führer

Come è noto, prima della successione al Ministero, von Ribbentrop avrebbe dovuto recarsi a Londra per la visita di congedo, ma assunta ormai la sua funzione di Ministro, si dice stasera che il viaggio è stato rinviato e probabilmente non avrà più luogo. Evidentemente, insediato ormai von Ribbentrop alla Wilhelmstrasse, un tale viaggio assumerebbe un diverso significato per il quale non vi sono momentaneamente le premesse. Le visite di congedo non sono d'altra parte rigorose, si osserva, perchè molto spesso le lettere di richiamo del rappresentante di uno Stato presso un Governo estero sono presentate dal suo successore insieme con le credenziali.

La stampa tedesca sottolinea oggi la piena fiducia di cui von Ribbentrop gode presso il Führer, come più di una volta egli abbia avuto il compito di condurre a termine missioni che in particolar modo stavano al cuore di Hitler e principalmente il riavvicinamento all'Inghilterra e la conclusione del patto anticomintern.

«La continuità della politica estera tedesca, le cui direttive fondamentali restano invariate, viene garantita dal Führer — nota il *Berliner Tageblatt*. Ma è naturale che i settori della politica estera tedesca specialmente conosciuti da von Ribbentrop avranno la loro caratteristica. Mediante il recente riordinamento la capacità di azione della politica estera tedesca è stata accresciuta».

Si deve arguire da questo commento di ispirazione ufficiosa che il Governo del Reich continuerà a dedicare le maggiori cure ai suoi rapporti col Governo britannico e con gli Stati firmatari del patto anticomintern.

### Il passato insegna

Intanto certe dichiarazioni di Negrin riprodotte dall'*Oeuvre* attirano di nuovo l'attenzione sulla questione spagnola e sul complesso dei problemi che le si riconnettono. Negrin ha parlato senza circonlocuzioni del materiale bellico acquistato dai sovversivi in Russia in altri Paesi e ne ha invocato ulteriori invii in maggiore misura. Il prolungamento e l'abbreviamento della guerra civile fino alla totale vittoria dei rossi, dipende esclusivamente dagli amici di Valencia. Dunque ci vogliono più cannoni e più munizioni. Dopo la battaglia di Teruel, finita male, Negrin ha evidentemente le sue preoccupazioni. Ma, nota la *Nachtausgabe*, mentre a Londra si tratta per il non intervento e l'Italia e la Germania dimostrano come per l'innanzi la loro volontà di dare un contributo positivo alla soluzione del problema, è tempo anche di rimproverare la diplomazia britannica e i suoi metodi.

Il comunicato della *Reuter* relativo ai negoziati italo-britannici è molto vivacemente commentato dalla *Nachtausgabe* la quale asserisce che il metodo britannico incancrenisce tutte le trattative diplomatiche concernenti la pace di Europa e ricorda inoltre come la Germania fu allettata a firmare a suo tempo il patto di Locarno da offerte inglesi che poi non vennero mantenute. Incoraggiata da quel successo, l'Inghilterra continua nel suo sistema:

«Ma questa volta — dichiara il giornale — a Londra ci si inganna. L'Italia e la Germania trattano su una base assolutamente realistica e l'Inghilterra conviene che si adatti».

### Provocazioni francesi

A parte queste critiche si continua ad osservare sulle conversazioni che si svolgono nella capitale britannica il massimo riserbo e alle polemiche giornalistiche è piuttosto la Francia ad offrire oggi largamente materia. Per cominciare, la stazione radio di Strasburgo, dopo aver dato luogo a ripetute proteste da parte della stessa popolazione alsaziana, è oggi oggetto dei fulmini dei giornali tedeschi dell'Alsazia. Innegabilmente la radio di Strasburgo è di fatto dominata dall'influenza del Fronte popolare e il suo servizio d'informazioni sulla Germania è sempre tendenzioso e spesso menzognero. Nella stessa Francia la stazione di Strasburgo lavora a sobillare le masse. Più giornali la definiscono una vera e propria filiale di Mosca. Al Governo francese il *Lokal Anzeiger* rivolge lo invito d'intervenire con energia nel suo interesse, non solo ma di impedire che sistematicamente vengano sabotati tutti i tentativi diretti al riavvicinamento fra i due Paesi.

Ma c'è dell'altro: a Parigi sono stati affissi certi cartelloni che raffigurano la capitale messa a ferro e a fuoco da aeroplani recanti sulle ali l'emblema del terzo Reich; opera personale del sig. De Kerillis.

Ma come mai — si domanda il *Berliner Tageblatt* — anche questa volta, come nel precedente caso dell'esposizione organizzata dal Fronte popolare per diffamare il terzo Reich nel quinto anno della sua vita, le autorità politiche francesi non hanno posto il veto?».

Tutto ciò non promuove affatto i pacifici rapporti fra i due Stati e certe manifestazioni come appunto quella dei cartelloni di De Kerillis dovrebbero almeno essere tenute lontane dalla strada.

## L'asse Roma-Berlino
## Riconoscimenti francesi

PARIGI, 10

Alcuni organi di stampa continuando ad occuparsi dei recenti avvenimenti di Berlino, nell'intento di trarne il senso esatto, sono finalmente indotti a riconoscere, dopo tante divagazioni o interpretazioni speciose, che essi rafforzano l'asse Roma-Berlino.

### Un parallelo fra Italia e Germania

Il *Temps* rileva stasera che la organizzazione delle alte gerarchie naziste ha una particolare correlazione con quella fascista. Il giornale crede infatti di trovare una certa analogia tra il Consiglio segreto di Gabinetto di recente creazione a Berlino e il Gran Consiglio del Fascismo, nello spirito almeno se non nella forma.

In quanto alla sostituzione del Maresciallo von Blomberg, il corrispondente romano del *Temps* opina che essa non può far dispiacere all'Italia e scrive:

«Il rinnovatore dell'esercito tedesco non era per nulla considerato come un amico dell'Italia. D'altro canto il Maresciallo von Blomberg si opponeva apertamente ad una intromissione troppo marcata della Germania negli affari di Spagna».

Infine il giornalista fa un parallelo tra la concentrazione nelle mani di Hitler di tutte le forze armate tedesche e il fatto che Mussolini, avendo sotto le sue dipendenze lo Stato Maggiore Generale dell'Esercito, elabora e dà all'Italia tutte le direttive di ordine militare».

Nei due Paesi, conclude il giornale, la figura del Capo si eleva e domina in tutta la sua pienezza.

Occupandosi attentamente degli sviluppi della politica italiana, questi circoli seguono inoltre con vivo interesse le prospettive di una migliore atmosfera tra Roma e Londra.

Il *Matin* nella sua testata scrive oggi: «L'Ambasciatore dei Soviet fece ieri uno sforzo disperato per impedire all'Inghilterra di intendersi con l'Italia, ma si fece mettere a posto da Eden».

### La fuga dell'oro dalla Francia

Gli avvenimenti internazionali non fanno perdere di vista la drammatica situazione finanziaria interna.

L'ex Ministro delle Finanze Reynaud, parlando in una cerimonia pubblica sulle precarie condizioni finanziarie della Francia, ha dichiarato che alla fine dell'anno 1931 la Francia possedeva 6 mila tonnellate d'oro, oltre a un buon contingente di divise estere. Questo ammasso prezioso è ora diminuito a 2.407 tonnellate d'oro, ivi compreso il prelevamento di 134 tonnellate di oro che viene annunziato oggi. In questo modo l'oro per la difesa nazionale continua a scendere e non se ne vede l'arresto. L'oratore ha ricordato che l'ex Presidente del Consiglio socialista Blum, aveva fissato nel settembre 1936 a 3.275 tonnellate, il minimo d'oro indispensabile per la sicurezza nazionale della Francia. Per risalire a questo livello, ritenuto imperativo nel settemre 1936, bisognerebbe che si verificasse un afflusso di capitali in Patria, cioè di oro, per 27 miliardi di franchi attuali. L'ex Ministro ha concluso dicendo che ciò purtroppo sarebbe vano sperarlo per cui è indispensabile escogitare misure di economie interne.

Ed ecco il bilancio della Banca di Francia nella settimana che va dal 27 gennaio al 3 febbraio si rileva: incasso oro monete e lingotti 55.506.192.055 con una diminuzione di 3.126.847.034, biglietti al portatore in circolazione 93.387.332.215; con un aumento di 1.132.097.305. Da notare che la rilevante uscita di oro è calcolata in 3127 milioni valutati in franchi oro a 43 milligrammi, se valutata in franchi attuali a 32 milligrammi essa rappresenterebbe una cifra di oltre 4 miliardi. La proporzione della copertura delle monete è discesa anche essa al 48.32 per cento. Ed è questo uno dei livelli più bassi di questi ultimi anni.

## Censure portoghesi all'offensiva umanitaria delle Potenze democratiche

LISBONA, 10

La stampa nazionalista del Portogallo eleva allarmi per le nuove manovre delle Potenze democratiche in favore dei rossi di Spagna. Il *Diario da Manha* sottolinea questa nuova offensiva umanitaria, notando che essa si inizia regolarmente quando i rossi cominciano a perdere. Parlando della S. d. N. il giornale scrive che il suo discredito si identifica con quello dell'Europa e che esso tocca tutte le creazioni societarie, compreso il Comitato di non intervento.

Il *Diario da Manha* deduce da questa cosidetta campagna umanitaria, specialmente da parte inglese, lo scopo di preparare l'atmosfera per nuovi aiuti internazionali a Barcellona e per creare difficoltà al Generale Franco. La *Voz* rileva l'accanimento delle accuse della stampa inglese contro Franco e la rapidità con cui il Governo inglese si indusse a credere che gli aeroplani che affondarono la «Alcyra» fossero nazionali.

Il giornale riporta poi l'ironica risposta che la radio di Salamanca ha dato a Eden. Parigi e Londra si occupano ora di proteggere le città aperte da bombardamenti aerei, ma quando da principio questa guerra di bombardamento era diretta solamente contro le inermi popolazioni della zona nazionalista nè Londra nè Parigi si commossero, e anzi lasciarono correre. Ma allora si trattava di nazionalisti e oggi di marxisti. Occorre dunque aiutare questi ultimi.

## La destra belga per il riconoscimento dell'Impero italiano

BRUSSELLE, 10

Durante la riunione della Commissione degli Esteri, nella quale il Ministro Spaak ha tentato di giustificare il suo operato a Ginevra, il presidente del Gruppo dei deputati di destra della Camera, Carton De Jiart, ha dichiarato energicamente che non è possibile che il Belgio continui a mantenere l'attuale atteggiamento verso Roma, facendo notare che la stessa Inghilterra ha un suo Ambasciatore presso il Quirinale. La Commissione ha quindi esaminato l'articolo 16 del Covenant, relativo alle sanzioni militari ed economiche, concludendo che il Belgio non riconoscerà mai un diritto di passaggio attraverso il suo territorio che gli si vuol imporre.

## Visita di aeroplani degli S. U. a Buenos Aires per l'insediamento del nuovo Presidente

WASHINGTON, 10

Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Buenos Aires è stato nominato rappresentante speciale del Presidente Roosevelt alle cerimonie per il giuramento del nuovo Presidente dell'Argentina il 20 corrente.

E' stato annunciato che in tale occasione, e per «ancor più sottolineare la comunità di interessi fra le due Repubbliche», un gruppo di aeroplani dell'esercito americano si recherà in volo a Buenos Aires, compiendo brevi visite di cortesia a Lima e a Santiago del Cile.

## La propaganda sovversiva nella Marina mercantile americana

WASHINGTON, 10

Uno dei capi della Federation of Labor, Joseph Rjan, ha affermato dinanzi alla Commissione d'inchiesta del Senato che la Marina mercantile americana è dominata dai comunisti i quali obbligano i marinai non ancora aderenti ad iscriversi al partito comunista.

## Obbligo per i tedeschi all'estero di presentarsi ogni tre mesi agli uffici consolari

BERLINO, 10

Una legge oggi pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale del Reich* fa obbligo ai tedeschi che si trattengono all'estero oltre tre mesi, di annunciarsi presso i locali uffici consolari tedeschi. Per i contravventori è prevista, da parte del Reich, la facoltà di negare loro la protezione dello Stato tedesco. In determinati casi è prevista anche la perdita della cittadinanza.

## Prossima pubblicazione delle liste elettorali egiziane

CAIRO, 10

Negli ambienti politici si prevede che le liste elettorali saranno pubblicate lunedì prossimo e che il giorno stesso il Governo emanerà un decreto per convocare gli elettori alle urne. Nella sua prossima riunione il Consiglio dei Ministri esaminerà il decreto relativo agli aumenti del numero dei collegi elettorali.

## Il Governatore di Roma visita i cantieri dei Borghi

ROMA, 10

I cantieri dei Borghi, ove fervono i lavori per l'assetto della via della Conciliazione, sono stati visitati lungamente e minuziosamente dal Governatore di Roma Don Piero Colonna. Nel primo di tali cantieri, a fianco del palazzo Torlonia, si stanno svolgendo le operazioni preliminari per l'erigendo palazzo della Sacra Congregazione per la Chiesa orientale, palazzo che sarà una ricostruzione di quello già abbattuto ove la Congregazione aveva sede. In un altro cantiere viceversa si è ormai quasi ultimato il lavoro di costruzione dei modelli per le due progettate forme di interrompimento sul cui esperimento nulla di preciso può dirsi finora. Infine un terzo cantiere è sorto tra Piazza Rusticucci e Largo degli Alicorni per l'abbattimento degli edifici che dovranno far luogo a una più larga piazza Rusticucci. Questa arriverà anche da quella parte fino all'altezza del braccio del colonnato, in simmetria con l'allineamento di palazzo Accoramboni.

Su quest'ultimo lavoro il Governatore ha dato ordine che si termini quanto prima l'abbattimento totale

## Il Re di Danimarca riceve le credenziali dal Ministro italiano

COPENAGHEN, 10

Il Re ha ricevuto stamane il nuovo Ministro d'Italia Sapuppo che gli ha consegnato le lettere credenziali.

## L'annuale della Conciliazione

ROMA, 10

*Ricorre oggi l'annuale della Conciliazione. Lo storico evento, cui è legato il nome del Duce e del Pontefice Pio XI e che ha dato all'Italia la pace religiosa, si celebra quest'anno mentre è ancor vivo il ricordo dell'adunata a Palazzo Venezia di duemila fra prelati e parroci e della loro entusiastica partecipazione alla Battaglia del grano. Con pari patriottismo il clero italiano fu a fianco del Regime nel periodo delle sanzioni e della guerra italo-etiopica offrendo al mondo lo spettacolo di una Nazione totalitariamente compatta.*

*Domani si celebra anche il 16.o annuale della esaltazione e incoronazione di Pio XI. Per le due ricorrenze si svolgerà alle ore 19, nella basilica di San Carlo al Corso, un solenne «Te Deum», seguito dalla trina benedizione col Santissimo, impartita dal Cardinale Caccia Dominioni.*

## 100.000 lire offerte al Duce dal conte Guido Pasolini

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto il conte Guido Pasolini il quale, per onorare la memoria della madre recentemente scomparsa, ha offerto lire 100.000 per il restauro dei mosaici ravennati. Il Duce ha ringraziato il conte Pasolini per la munifica offerta.

## 15 anni di guardia d'onore
# Il Duce passa oggi in rassegna i suoi "Moschettieri,,

ROMA, 10

La guardia del Duce celebra l'11 febbraio il suo 15.o annuale di fondazione. Sorta originariamente a Roma come squadra di azione, «la Moschettiera» questa guardia d'onore ebbe il suo crisma dal Duce stesso che volle premiare i suoi più degni seguaci «silenziosi e fedeli» autorizzando la costituzione del primo manipolo moschettieri nel 1923 in occasione della seduta inaugurale del Gran Consiglio del Fascismo. Successivamente il manipolo fu trasformato in centuria, la quale attualmente comprende nei suoi ranghi, oltre che gli anziani dell'«antimarcia» e quelli della Marcia su Roma, anche una rappresentanza di volontari reduci dall'A. O. e dalla Spagna.

I moschettieri sono arruolati a domanda e assunti in seguito a severa selezione. Il loro servizio costituisce un privilegio che non dà diritto ad alcuna retribuzione: sono presenti in ogni manifestazione ufficiale del Regime cui intervenga il Duce e disimpegnano il servizio di guardia a Palazzo Venezia durante le sedute del Gran Consiglio del Fascismo.

Ecco l'organizzazione della centuria moschettieri del Duce:

Un comandante, cinque aiutanti, quindici primi moschettieri, centoquaranta moschettieri, un furiere equiparato ai primi moschettieri.

Nella centuria si distinguono: centoquindici ufficiali di complemento delle varie Forze Armate, ottantasei squadristi di «antimarcia» e sessantaquattro squadristi della Marcia su Roma, quaranta reduci dell'A. O. e della Spagna, tredici decorati al valor militare.

Ai moschettieri è commesso l'alto onore di custodire e di essere alfieri dell'Insegna di comando del Duce.

Nella ricorrenza i moschettieri saranno adunati alle ore 9 presso il comando generale della Milizia dove deporranno una corona sull'ara del «Sacrario». Successivamente il reparto moschettieri si recherà in via Alessandro Torlonia per essere passati in rivista dal Duce; il 121.o battaglione CC. NN. «Littoria» sarà schierato nella stessa via, in rappresentanza della Milizia. Avrà luogo il giuramento dei 60 nuovi moschettieri più recentemente assunti, e la consegna al Duce di un bronzo simboleggiante l'universalità del Fascismo.

La cerimonia si chiuderà con lo sfilamento dei reparti al nuovo passo romano di parata. Nel pomeriggio il reparto moschettieri si recherà a Palazzo Littorio per deporre una corona d'alloro presso la cappella votiva dei Caduti fascisti. Analogo omaggio sarà reso al «Sacrario» di Palazzo Braschi.

## Il congedo nuziale di 15 giorni ai dipendenti da aziende commerciali

ROMA, 10

Tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista lavoratori del commercio è stato stipulato un contratto collettivo nazionale per la concessione ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali di un congedo straordinario in caso di matrimonio. I lavoratori potranno richiedere tale congedo straordinario per una durata massima di 15 giorni. Compatibilmente con le esigenze dell'azienda, il datore di lavoro dovrà concedere il congedo straordinario nella durata richiesta, nell'epoca scelta dal lavoratore, con decorrenza di almeno tre giorni prima della celebrazione del matrimonio. I lavoratori hanno l'obbligo di esibire ai datori di lavoro, alla fine del congedo, regolare documentazione della celebrazione del matrimonio. Il contratto aggiunge che durante il periodo del congedo straordinario i lavoratori sono considerati ad ogni effetto in attività di servizio, conservando il diritto alla retribuzione normalmente percepita.

## "Foglio di disposizioni,, Rapporti dell'Associazione delle scuole elementari

ROMA, 10

Il *Foglio di Disposizioni* N. 978 del Segretario del P. N. F. reca che il Fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della Scuola, Sezione elementare, terrà rapporto nelle città e nei giorni sottoelencati:

16 febbraio XVI a Venezia: ai Fiduciari provinciali di Belluno, Bolzano, Brescia, Ferrara, *Fiume*, *Gorizia*, Mantova, Padova, *Pola*, Rovigo, Trento, Treviso, *Trieste*, Udine, Verona, Vicenza

18 febbraio XVI a Pescara: ai Fiduciari provinciali di Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Foggia, Frosinone, Littoria, Macerata, Pesaro, Rieti, Roma, Teramo, *Zara*.

21 febbraio XVI a Salerno: ai Fiduciari provinciali di Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Matera, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Taranto.

25 febbraio XVI ad Arezzo: ai Fiduciari provinciali di Bologna, Carrara, Firenze, Forlì, Grosseto, Livorno, Lucca, Modena, Parma, Perugia, Pesaro, Pisa, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Siena, Terni, Viterbo.

28 febbraio XVI ad Alessandria: ai Fiduciari provinciali di Aosta, Asti, Bergamo, Como, Cremona, Cuneo, Genova, Imperia, La Spezia, Milano, Novara, Pavia, Piacenza, Savona, Sondrio, Torino, Varese, Vercelli.

Il *Foglio* reca inoltre che la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura terrà, nelle località sotto elencate, una serie di riunioni allo scopo di assicurare il regolare funzionamento del collocamento delle mondariso e predisporre la formazione delle squadre che si trasferiranno in risaia nella prossima campagna. I Segretari federali o un loro rappresentante dovranno intervenire alle riunioni, che si svolgeranno nell'ordine seguente: 1 marzo: Carpi, Concordia, S. Felice sul Panaro (Modena). 2 marzo: Reggio Emilia, Guastalla. 3 marzo: Mezzani Superiore di Parma. 4 marzo: Codogno (Milano). 5 marzo: Lodi (Milano ore 10); Crema (Cremona ore 15). 8 marzo: Mantova, Poggio Rusco. 9 marzo: Renazzo, Casumaro, Cento Rondeno (Ferrara). 10 marzo: Badia Polesine, Figarolo, Castelmassa, Melara (Rovigo). 11 marzo: Este, Ponzo d'Este, Montagnana (Padova). 12 marzo: Albaredo Nogara (Verona). 13 marzo: Pojana Maggiore di Vicenza. 14 marzo: Bettola (Piacenza). 15 marzo: Stradella (Pavia). 17 marzo: Pegorara (Piacenza). 18 marzo: Varzi (Pavia). 24 marzo: Farini D'Olmo (Piacenza). 26 marzo: Bobbio (Piacenza). 28 marzo: Belgioioso (Pavia). 29 marzo: Castellarquarto (Piacenza). 30 marzo: Fabbrico di Val Curone (Alessandria). 1 aprile: Borgomanero Suno (Novara). 2 aprile: S. Maria della Versa (Pavia).

Con lo stesso *Foglio di Disposizioni* il Segretario del Partito comunica che nel corrente mese di febbraio il *Popolo d'Italia* pubblicherà, per la provincia di Trento, il terzo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma.

## La missione navale venezuelana sbarcata a Genova
### Prossime trattative coi cantieri italiani

GENOVA, 10

Con il «Virgilio» è arrivata oggi a Genova una missione navale venezuelana composta di 22 ufficiali e 52 sottufficiali e marinai. Una parte di questi prenderanno in consegna due guardacoste costruite dai cantieri della Spezia per conto del Governo venezuelano, il «General Urdaneta» e il «General Soublette» e porteranno le due nuove unità dalla Spezia a La Guajra. Altri ufficiali formeranno una missione speciale avente lo scopo di trattare nei diversi cantieri italiani la costruzione e l'acquisto di navi mercantili e da guerra.

## I corsi di perfezionamento per piloti civili inaugurati ieri a Roma

ROMA, 10

Stamane, all'Istituto tecnico industriale, sono stati inaugurati i corsi di perfezionamento tecnico professionale per pilota di linea aerea civile, istituiti dal Ministero dell'Aeronautica, allo scopo di rendere i nostri piloti civili sempre più degni dei loro alti compiti. I corsi sono stati affidati alla direzione del prof. Tomassetti, direttore dell'Istituto suddetto. Il quadro degli insegnamenti impartiti è il seguente: Tecnologia dei materiali aeronautici ed esercitazioni; Teoria del volo e costruzioni aeronautiche; Motori, con elementi di termotecnica e di meccanica applicata alle macchine; Elettrotecnica e radiotecnica; Meteorologia ed aerologia; Navigazione aerea, strumenti di bordo e impianti degli aeroporti; Trasporti aerei ed elementi sulle comunicazioni; Legislazione aeronautica nazionale e internazionale; Lingue straniere. In tutto 30 ore settimanali d'insegnamento, di cui 20 teoriche e 10 pratiche. Stamane hanno parlato il direttore prof. Tomassetti e il Gen. Pellegrini, i quali hanno messo in rilievo l'importanza dei corsi. Indi il prof. Cacopardo ha letto la prolusione sul valore pratico della legislazione aeronautica internazionale.

## Un centro consultivo per la difesa della lingua creato dalla R. Accademia

ROMA, 10

La Reale Accademia d'Italia comunica: Accogliendo un invito di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, la Reale Accademia d'Italia ha creato presso la classe delle lettere un «Centro consultivo per lo studio e la difesa della italianità della lingua». La lingua della Nazione non è soltanto quella dei poeti e degli scrittori; ma quella della collettività, della società colta, del popolo, dei corpi statali, delle Forze armate, delle grandi industrie, delle case commerciali ecc. La diversa terminologia che accompagna tutte queste attività nel loro svolgimento, ha bisogno di essere aiutata, promossa, infrenata, vigilata insomma, nelle sue esigenze storiche e nazionali.

Ora è certamente utile creare un organo il quale dia consigli di carattere storico e tecnico sulla terminologia migliore da adottare e corregga errori con interessamento improntato ai dettami della scienza, lungi però da ogni pedanteria. Il Centro, fondendo le proprie iniziative con quella dell'Eiar, tendente a propagare le norme dell'ortofonia, svolgerà la propria attività attraverso le stazioni radiofoniche dello stesso «Eiar».

All'«Eiar» dovranno essere trasmessi da parte degli ascoltatori i dubbi, le esitazioni, i problemi, e, insomma, ogni richiesta di carattere linguistico. Dopo un'opportuna selezione le domande saranno trasmesse alla classe delle lettere della Reale Accademia d'Italia che, a mezzo sempre dell'«Eiar», darà le informazioni richieste e procurerà di risolvere i dubbi o per lo meno di chiarire i problemi, via via che le saranno sottoposti.

## Marinetti reca a d'Annunzio un dono dei poeti futuristi

GARDONE RIVIERA, 10

Oggi l'Accademico S. E. Marinetti è stato ricevuto da Gabriele d'Annunzio che lo ha trattenuto in affettuoso colloquio interessandosi particolarmente al racconto dei fatti d'arme della guerra di Etiopia, ai quali Marinetti ha partecipato. Il Comandante ha gradito il dono di una leva di comando di un bimotore «Caproni» offertagli dai poeti futuristi ed ha esaltato lo spirito imperiale dell'Italia nuova. Prima di lasciare il Vittoriale, S. E. Marinetti ha deposto un fascio di allori sulle arche degli eroi fiumani.

## L'Amm. Pini succede all'Amm. Bernotti nel comando della II squadra

SPEZIA, 10

L'Ammiraglio Bernotti ha lasciato oggi il comando della seconda squadra navale ammainando le insegne, che sono state salutate con le salve regolamentari, dal R. Incrociatore «Duca d'Aosta». Il comando è stato assunto dall'Ammiraglio Pini, che ha issato le sue insegne sul R. Incrociatore «Trieste». Il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari, ha inviato un telegramma di vivo elogio all'Ammiraglio Bernotti, ai comandanti ed agli equipaggi. Prima di lasciare la squadra l'Ammiraglio Bernotti ha rivolto ai suoi equipaggi un vibrante saluto, elogiandoli per lo spirito guerresco dimostrato in ogni più ardua prova.

IN ROMANIA

# A Goga succede un Governo di "concentrazione nazionale,,

## Il Patriarca Christea Presidente - L'attività parlamentare verrebbe sospesa per due anni

BUCAREST, 10

La Romania da due mesi a questa parte si è decisamente piazzata al centro dell'attenzione del mondo e pare che non voglia più abbandonare questo sistema di vita emozionantissimo. Due mesi fa il colpo mancino delle elezioni obbligava il Governo liberale, dopo quattro anni d'intensa vita parlamentare, a dimettersi; poi si produceva il colpo sensazionale dell'avvento al potere del movimento di Ottaviano Goga; quindi seguivano le deliberazioni riformatrici del nuovo Governo. Quando sembrava che il ritmo si fosse un po' stabilizzato, ecco la questione ebraica scoppiare come un grosso petardo e produrre i più disparati e gravi effetti. Presa di punto in bianco la decisione di diminuire il numero degli ebrei nelle varie branche dell'attività romena, si produceva un'ondata di panico che aveva le più vaste ripercussioni nel campo economico romeno.

### L'improvvisa crisi

Poi veniva il turbamento delle questioni internazionali; infine l'affare Butenko ed eccoci dinanzi ad una nuova crisi di Governo rapidamente risolta e in modo tutto affatto nuovo. Questa sintesi della vita romena di questi ultimi due mesi dà la misura esatta dell'agitazione continua in cui si vive in questa Romania che non ha ancora trovato la formula definitiva e rispondente agli svariati interessi che la compongono e nello stesso tempo la agitano. Ma veniamo agli avvenimenti del giorno.

Di punto in bianco l'affare Butenko con la sua duplice personalità e la fuga di Smyrnoff che era lo stesso Butenko, sono scomparsi dalla mente dell'opinione pubblica romena alla quale si è fatto improvvisamente dinanzi il mutamento di Governo.

Oggi nel tardo pomeriggio si è sparsa con la rapidità del fulmine la notizia della crisi ministeriale. Che cosa era avvenuto? Pare che il Re fosse preoccupato della situazione economica del Paese. I continui aumenti del corso dei cambi, aumenti che avevano raggiunto cifre altissime, e la conseguente diminuzione dei valori di Borsa hanno rappresentato il primo punto sul quale si è basato il Capo dello Stato per esaminare con gli uomini del suo Governo la situazione. Intanto si produceva un passo delle tre Potenze rimaste fedeli al societarismo e col quale si sono minacciate le più gravi conseguenze per la Romania se essa non avesse abbandonato immediatamente le sue rivendicazioni nazionali sulle minoranze ebraiche.

### Codreanu non partecipa alla nuova combinazione

Il Re ha chiamato allora a consiglio tutte le maggiori personalità della vita politica, esponendo loro la situazione e chiedendo una collaborazione generale.

Alle ore 20 il Governo Goga era dimissionario e il Re decideva di costituire un Governo di concentrazione nazionale. Dalla concentrazione mancano però il partito «Tutto per la Patria» che non ha preso parte alle consultazioni odierne e quello dei nazionalcontadini. Sono stati questi due partiti le forze che rimangono fuori dalla concentrazione. Il primo, com'è noto, è il partito della «Guardia di ferro», che in definitiva si sente ancora una volta risparmiato dal dover condividere con altri delle gravi responsabilità, mentre esso continua così a dedicarsi interamente al perfezionamento dei suoi quadri in vista di un avvenire tutto suo.

La nuova formazione ministeriale va accolta comunque senza previsioni e senza ostilità. Il fatto che la Presidenza del Consiglio sia stata affidata ad un patriota di grande fede che è anche il capo della Chiesa ortodossa romena è garanzia che il nuovo Governo non si discosterà da una linea politica tendenzialmente di destra.

Per far conoscere agli italiani la personalità del Patriarca Miron Christea sarà bene ricordare che nel corso dell'anno scorso in un pubblico discorso il Patriarca fece un vivissimo elogio di Mussolini cristiano e tenne anche a dire: «Nel mio viaggio attraverso l'Italia del 1936 rimasi profondamente impressionato da tutto quello che potei vedere e che è stato fatto da Mussolini per la Chiesa».

### Rinvio delle elezioni

Nel corso del Consiglio della Corona riunitosi stanotte sotto la presidenza del Sovrano, è stata decisa la costituzione di un Gabinetto di concentrazione nazionale capeggiato — come si è detto — dal Patriarca Christea che ha la rispettabilissima età di 96 anni con gli ex Presidenti del Consiglio Vaida Voivod del fronte romeno, Averescu del partito popolare, Vostojanu liberale, Mironescu del partito nazionale dei contadini attualmente indipendente, Angelescu liberale, Tatarescu liberale e Jorga nazionale democratico.

I portafogli verrebbero ripartiti domani.

Le elezioni politiche che dovevano avere luogo al principio di marzo sono state invece rinviate ad un'epoca indeterminata da una ordinanza del dimissionario Governo Goga, che continua a reggere interinalmente gli affari.

A quanto si afferma negli ambienti politici si avrebbe l'intenzione d'interrompere in Romania ogni attività parlamentare per almeno due anni per favorire il consolidamento del Paese lasciandolo indisturbato dalle lotte partigiane.

Circa le cause delle dimissioni del Gabinetto Goga circolano le più svariate versioni: chi vede una conseguenza del ricorso presentato da Maniu alla Corte d'Appello nel quale si affermava che il Gabinetto Goga governava contro ogni legge costituzionale (ricorso che è stato oggi respinto dal Tribunale), chi crede che abbiano contribuito alle dimissioni di Goga pressioni da parte delle Potenze occidentali, chi sostiene che abbia avuto parte in tale deliberazione la resistenza delle forze economiche e capitaliste del Paese.

### Un Governo autoritario

Ma con più insistenza affiorano le ipotesi che possa avere a che fare con le dimissioni del Governo l'inasprimento dei rapporti con la Russia sovietica e infine l'ipotesi più diffusa è che le dimissioni preludano ad un periodo di concentrazione nazionale sotto la diretta direzione del Sovrano il quale, con un Governo autoritario, risanerebbe il Paese dalle molte piaghe infertegli dal lungo e disastroso regime parlamentare.

Il nuovo Gabinetto nel suo insieme non si presenta talmente lontano dalla linea di destra che era rappresentata da Goga in modo da poter destare dei sospetti o degli allarmi. Esso ha come caratteristica l'unione di quasi tutti i partiti. Ma più che la caratteristica conta il programma: ebbene ad esso è stato assegnato il compito di governare all'infuori dei partiti, di studiare le eventuali modifiche da apportare alla costituzione e di rinunciare a fare svolgere le elezioni. Si è dunque sempre su una linea nazionale, per quanto questa nuova soluzione governativa dimostri e confermi che la Romania si trova tuttora in una situazione politica eccezionale.

Intanto l'alta Corte della Cassazione ha respinto stasera il ricorso presentato dal partito nazionale contadino contro il decreto di scioglimento del Parlamento.

### L'affare Butenko

Nessuna luce ancora è stata fatta sulla misteriosa scomparsa dell'incaricato d'affari russo Butenko. Finora si è potuto assodare con tutta certezza soltanto che egli è stato visto per l'ultima volta domenica sera verso le 18.30 davanti a casa sua ove si era fatto accompagnare dall'autista della Legazione.

Poichè il suo appartamento si trova al terzo piano e le scale sono di legno e i coinquilini che domenica nel pomeriggio erano tutti in casa avrebbero dovuto sentirne i passi se fosse rientrato mentre invece sostengono decisamente di non averli avvertiti affatto.

Si presentano finora due ipotesi: o l'autista ha mentito affermando di aver visto il suo padrone entrare in casa o il Butenko, entrato nell'androne, ha cambiato subito idea ed è tornato ad uscire.

Il *Curentul* dà una sua originale interpretazione sulla scomparsa. Esso scrive che il diplomatico non era altro che un agente della Ghepeù, Smirnof, che sarebbe stato inviato in Romania in missione speciale. Terminata la missione, egli sarebbe ripartito ora con passaporto falso, creando intorno alla propria partenza artificiosamente un grande mistero per provocare difficoltà nei rapporti diplomatici fra Bucarest e Mosca.

Questa tesi si adatterebbe a pennello all'altra avanzata da alcuni ambienti politici romeni, secondo cui il Butenko sarebbe stato d'accordo con il suo autista il quale a sua volta, lasciando Bucarest l'ex Ministro russo Ostrowski, avrebbe prodigato giorni or sono grandi abbracci credendolo un compagno di idee, mentre egli avrebbe le funzioni di organo di controllo al servizio del Butenko.

## L'impudente protesta sovietica stigmatizzata a Berlino

BERLINO, 10

Dando notizia che il Governo sovietico ha rivolto alla Romania un'energica nota in cui si chiede che venga chiarita al più presto la scomparsa dell'incaricato d'af-

*(Continua in seconda pagina)*

fari russo Butenko a Bucarest, i fogli berlinesi sono unanimi nel dichiarare che si tratta di una spudorata manovra con cui Mosca cerca di mascherare la verità. Il fatto che la nota sovietica eleva proteste affermando che l'Incaricato d'affari Butenko cadde vittima di un complotto di destra, è definito il colmo dell'ipocrisia.

La *Daz* prevede che la Romania darà alla nota di Mosca la risposta che si merita: sono passati i tempi, osserva, in cui Mosca credeva di potersi servire della Romania come di un corridoio verso l'Europa centrale.

## La posizione degli ebrei in Ungheria

### Proposta di un giornale magiaro

BUDAPEST, 10

L'*Ujsag Nemzeti* chiede in un lungo articolo che venga esaminata la posizione degli ebrei ungheresi da questi tre punti di vista: 1) se essi si trovavano nei territori ungheresi presi del 1914; 2) quali professioni esercitavano e quali beni possedevano; 3) in quali condizioni civili ed economiche si trovano oggi, ed in quale modo hanno conquistato e aumentato le loro sostanze.

Il giornale domanda poi che coloro che hanno seguito una linea di onestà e di fedeltà siano lasciati in Ungheria e coloro i quali invece si sono arricchiti con arti illecite vengano espropriati dei loro beni ed espulsi.

## Delegati del Consiglio ortodosso

### rendono visita a Stojadinovic

BELGRADO, 10

Oggi, per la prima volta, dopo sei mesi, una delegazione del Consiglio supremo della Chiesa ortodossa ha reso visita al Presidente del Consiglio Stojadinovic, con cui si è intrattenuta per mezz'ora. Questa visita è considerata come un segno dell'accordo completo tra Governo e Chiesa ortodossa.

## Si acuisce il dissidio

### fra agrari cecoslovacchi e sinistre

PRAGA, 10

La stampa agraria, con alla testa il *Venkov*, prende oggi posizione nettamente combattiva contro le «misteriose forze di sinistra» le quali darebbero appoggi anche materiali mediante finanziamenti al partito comunista cecoslovacco nella sua lotta contro la tendenza nazionale degli agrari.

Il *Venkov* termina minacciando reazioni che potranno costare care ai partiti di sinistra.

## Metaxas assume la Presidenza

### del Consiglio della Lega balcanica

ATENE, 10

In occasione della sua assunzione alla Presidenza del Consiglio dell'Intesa Balcanica, Metaxas ha avuto un cordiale scambio di telegrammi con il Presidente uscente Stojadinovic. I due uomini di Stato auspicano entrambi una sempre maggiore e più proficua attività dell'Intesa Balcanica.

## I funerali del Principe Nicola

### domani ad Atene

ATENE, 10

I funerali del Principe Nicola avranno luogo sabato mattina. La salma sarà inumata nella tomba di famiglia, a Tatoi. Sono giunti il Reggente di Jugoslavia Paolo, e i Duchi di Kent.

## Horthy rientrato a Budapest

VIENNA, 10

Il Reggente Horthy è rientrato oggi nel pomeriggio a Budapest dal suo viaggio in Polonia. Alla stazione egli è stato solennemente ricevuto dal Presidente del Consiglio Daranyi, da tutti i membri del Governo nonchè dalle alte cariche civili e militari.

## La bilancia commerciale bulgara

### attiva durante il 1937

SOFIA, 10

Secondo dati statistici ufficiali, relativi agli scambi con l'estero, la Bulgaria durante tutto il 1937 ha importato per 4 miliardi e 926 milioni di leva ed esportato per 5 miliardi e 19 milioni, con un saldo attivo di 93 milioni di leva.

### Sentenza inglese in materia di circolazione

## Pedoni e automobilisti

### hanno pari responsabilità

IPSWICH, 10

La signora Anna Johnson avrà d'ora innanzi maggior rispetto per le norme che regolano il traffico stradale. Giorni or sono essendosi recata a fare delle spese nel centro della città, essa fu costretta a fermarsi sul marciapiede di una strada nella quale il traffico è particolarmente intenso.

Ad un certo punto stanca di attendere, la signora Johnson senza curarsi di aspettare il segnale dell'agente che regola il traffico, scese improvvisamente dal marciapiede e fece per attraversare la strada. Sopraggiungeva in quel momento un'automobile. L'autista trovandosi inattesamente dinanzi la indisciplinata ed impaziente signora per non investirla sterzò violentemente. La macchina, dopo avere compiuto un mezzo giro andò a cozzare con violenza contro un fanale e il povero autista riportò delle ferite alla testa.

Citata per danni dalla sua vittima la Johnson è comparsa oggi innanzi al Tribunale. Il giudice, con una elaborata sentenza nella quale si afferma che i doveri e le responsabilità dei pedoni non sono inferiori a quelle degli autisti per quanto si riferisce al traffico cittadino l'ha condannata a pagare un'indennità di 100 sterline.

## Il Mar Nero in tempesta

### Neve a Istanbul

ISTANBUL, 10

Una violenta tempesta infuria sulle coste del Mar Nero impedendo alle navi di traversare gli stretti. Ad Istanbul nevica ininterrottamente da ieri mattina.

# Lotta contro gli sprechi

## Dalle proposte d'ogni settore all'organizzazione unitaria

ROMA, 10

In relazione alle istruzioni date nel corso di una recente riunione dal Ministro Lantini ai vicepresidenti delle ventidue Corporazioni e ai rappresentanti confederali, ciascuna Corporazione metterà allo studio per il settore della propria competenza la questione della lotta contro gli sprechi e della utilizzazione industriale dei recuperi dei residui e dei cascami.

### Strumento per l'autarchia

E' utile in proposito precisare che questa azione già intrapresa e ormai prossima ad essere sviluppata con più celere ritmo, non deve essere confusa con la battaglia dell'autarchia, pur mirando a fornire ad essa, attraverso la massima utilizzazione dei prodotti, un'arma formidabile di vittoria con la diminuzione di materie prime di importazione dall'estero. E' appunto in considerazione delle alte finalità che si vogliono raggiungere che alla lotta contro gli sprechi il Partito ha concesso tutto il suo alto incoraggiamento e il suo fattivo appoggio.

Per l'esame che del problema sarà fatto in sede corporativa sarà seguito questo metodo che si dimostra il più logico e anche il più opportuno: ciascuna organizzazione sindacale dovrà esaminare la quesitone nei riflessi del proprio settore economico e delle categorie rappresentate e formulerà concrete proposte alle Corporazioni competenti, dato che la lotta contro gli sprechi deve mirare, per conseguire cospicue mete nel campo delle piccole e medie aziende, ad assumere una organizzazione unitaria.

Intanto già alcune Corporazioni, e precisamente quelle della meccanica e dell'abbigliamento, hanno avuto modo di occuparsi dei mezzi ritenuti più acconci per combattere gli sprechi; la prima anzi ha nominato nel proprio seno una Commissione la quale si è suddivisa in tre sottocomitati col rispettivo compito di studiare il problema sotto il triplice aspetto: raccolta dei rottami, revisione delle norme regolanti i capitolati di appalto per quanto si riferisce all'impiego dei materiali e perfezionamento dell'insegnamento professionale e superiore con l'istituzione, per quest'ultimo di appositi corsi e cattedre presso le Facoltà universitarie di ingegneria.

Un settore in cui la lotta contro gli sprechi è chiamata subito a svolgersi è quello dell'agricoltura. In questo campo si tratta, non solo di assicurare la massima utilizzazione dei sottoprodotti, ma altresì di realizzare una migliore conservazione dei prodotti stessi.

### Un esempio

Nè saranno trascurati i piccoli nuclei: le case e gli edifici che possono fornire un contributo eccezionalissimo con la razionale raccolta dei rifiuti e con la consegna degli utensili non più in uso, perchè rotti o deteriorati. Basti pensare per citare un esempio che nella sola Roma vengono gettati nei rifiuti ben 2000 quintali di stracci al mese. Ora si tratta di dare un indirizzo unitario a tutta la materia e affrontare conseguentemente anche l'altro aspetto che presenta la lotta, che è quello di rendere possibile la rigenerazione o per meglio dire il ritorno al consumo sotto l'altra veste di prodotti di rifiuto.

E' ora appunto questo compito, il quale mira a dare una disciplina alle aziende e dalla quale le aziende stesse trarranno indubbio giovamento, dato che spreco è tutto ciò che non viene utilizzato, in modo da non ottenere un ottimo rendimento, che le Corporazioni dovranno opportunamente affrontare, formulando organici piani di azione e predisponendo quella organizzazione unitaria più sopra accennata, che dovrà agire su tre direttrici: vaglio del materiale di indagine raccolto, controllo inteso ad assicurare la esatta esecuzione delle disposizioni impartite, azione di propaganda fra i ceti operai per ottenere da essi la più appropriata utilizzazione delle materie che sono chiamati a impiegare.

## L'on. Acerbo illustra a Losanna

### la politica economica del Regime

LOSANNA, 10

Un pubblico di eccezione si è riunito all'Istituto di cultura italiano per assistere all'attesa conferenza dell'on. Acerbo sulla situazione economica e finanziaria dell'Italia. Si notavano nell'uditorio, che gremiva la sala, oltre a tutti i componenti la Legazione di Berna con il personale dei Consolati di Ginevra, i rappresentanti del Governo cantonale, il Sindaco della città, l'ex Ministro di Svizzera a Roma Wagniere e il Corpo accademico dell'Università.

Presentato dal prof. Ferretti, presidente dell'Istituto di cultura italiano di Losanna, l'on. Acerbo ha pronunciato la sua conferenza. Dopo un rapido cenno sulle presenti condizioni dell'economia mondiale e sulle profonde trasformazioni strutturali che agiscono sulle crisi funzionali periodiche, l'oratore è passato a descrivere la situazione della vita pubblica italiana allorchè il potere venne assunto con la Marcia su Roma. Indi ha illustrato i due fini essenziali della politica sociale-economica del Regime e cioè: la giustizia sociale e la grandezza e indipendenza economica della Nazione, ai quali fini, ineluttabile apporto storico del tipo di società fascista, il Regime tende con azione sempre più intensa e ormai perfettamente coordinata, adeguandosi altresì alle vicende dell'economia mondiale. Ricordata l'origine e l'evoluzione del sistema sindacale corporativo, nel cui schema si concreta la politica economica fascista, l'on. Acerbo ha illustrato le linee essenziali di questa attraverso il commento alla parola del Duce nei suoi storici discorsi.

Dopo di che l'oratore ha più particolarmente trattato degli aspetti e caratteristiche della politica agraria, industriale, commerciale, creditizia e dell'indirizzo finanziario del Regime, il cui programma autarchico, sul piano della più vasta economia imperiale, concilia, in un armonico temperamento, la necessità immanente della nostra indipendenza economica e l'opportunità di rendere l'Italia sempre più attiva nel movimento degli scambi internazionali. Calorosissimi applausi hanno salutato la conferenza. Alla conferenza è seguito un ricevimento, offerto dal R. Console.

### Il Consiglio delle ricerche

## Appello di Badoglio ai produttori italiani

ROMA, 10

Il Maresciallo d'Italia S. E. Pietro Badoglio, nella sua qualità di presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, in uno scritto pubblicato dall'*Organizzazione Industriale*, esorta gli industriali italiani a rivolgersi in misura sempre più larga al Consiglio nazionale delle ricerche.

Dopo aver ricordato che il Consiglio nazionale delle ricerche, come supremo Consiglio tecnico della Nazione, non ha soltanto le funzioni di un'alta consulenza per il Capo del Governo e per l'amministrazione dello Stato, ma ha pure il compito di coordinare l'attività nazionale nei vari rami della scienza e delle sue applicazioni, con particolare riguardo ai problemi che interessano l'autarchia e la difesa, promuovendo tutte le iniziative che possono contribuire ad assicurare il progresso tecnico dell'economia produttiva italiana, scrive:

«E' un vero e proprio invito che il Consiglio delle ricerche porge oggi a tutte le forze produttive nazionali perchè si rivolgano ad esso con fiducia, avviando una collaborazione che non potrà non essere feconda di risultati concreti così a vantaggio della tecnica che invoca un parere o propone un problema da risolvere, come della scienza che è chiamata a corrispondervi.

Questi incontri tra la pratica e la teoria, questi contatti fra la realtà industriale contingente e lo spirito perenne della ricerca, hanno dato in ogni tempo fruttuosi e talvolta impreveduti risultati».

Precisando che il Consiglio è l'organo meglio indicato per poter ravvisare per ciascun problema che gli venga sottoposto quale sia la cellula dell'organismo scientifico nazionale preparata a risolverlo l'illustre scrittore conclude:

«Tale indirizzo deve essere oggi maggiormente sviluppato, oggi che il Consiglio è stato chiamato dal Duce in prima linea nella battaglia per l'autarchia. Questa battaglia, non sarà superfluo ripeterlo ancora una volta, non si vince a colpi di bacchetta magica.

Si volgano dunque con fiducia al Consiglio delle ricerche: essi non vi troveranno una mentalità burocratica o comunque teorizzante, ma una volontà appassionata di corrispondere ai bisogni reali del Paese e di porre a disposizione dei produttori l'ausilio prezioso della ricerca scientifica».

## L'on. Manaresi presiede a Milano

### l'assemblea della Sezione del «Cai»

MILANO, 10

Stasera il presidente nazionale del C.A.I. ha presenziato alla riunione sociale della Sezione di Milano. Erano presenti, con i dirigenti dell'Istituto geografico militare, il comandante del 5.o Gruppo Battaglioni CC. NN., il comandante e numerosi ufficiali del 5.o Alpini, ufficiali della Milizia universitaria, legionari della 128.a Legione, reduci dall'A. O. e giovani del G.U.F.

Il presidente della Sezione milanese ha fatto la relazione dell'attività che è stata svolta nell'anno XV, annunciando infine che nel prossimo maggio sarà organizzata al Castello Sforzesco una Mostra dell'alpinismo italiano nel mondo. Ha quindi parlato l'on. Manaresi, che ha rivolto alla Sezione parole di plauso e d'incitamento, esaltando nella montagna la grande scuola dell'animo e del coraggio, la palestra della gioventù mussoliniana e ricordando i fasti dell'alpinismo italiano in pace e in guerra. Ha concluso inneggiando, tra gli applausi, a S. M. il Re Imperatore e al Duce.

E' seguita la consegna delle medaglie d'oro al merito alpino, tra cui quella consegnata al Console Generale della Milizia Italo Romegialli, per le ardimentose esplorazioni effettuate nei due più alti gruppi montani dell'Impero, il Ras Dascian e l'Ancuà, di circa 5000 m.

Il presidente del Centro Alpinistico Italiano ha anche presieduto, nella sede del G.U.F. «Ugo Pepe», gremito di goliardi, dinanzi alle rappresentanze di tutte le Facoltà, alla distribuzione dei distintivi agli studenti che hanno conquistato al G.U.F. di Milano il rostro d'oro.

## Il Re riceve Di Silvestro

### capo dell'Ordine Figli d'Italia

ROMA, 10

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il gr. uff. avv. Giovanni Di Silvestro, capo supremo onorario dell'Ordine dei Figli d'Italia residente da molti anni negli Stati Uniti d'America, che ha riferito sulla partecipazione fattiva presa dagli italiani degli Stati Uniti durante il periodo della conquista dell'Impero.

## Un'audace impresa

### del 5.o Artiglieria alpina per onorare il Gen. Cantore

CORTINA D'AMPEZZO, 10

A Forcella Fontana Negra, a quota 2600, dove eroicamente cadde il Generale Cantore, gli artiglieri del 5.o Artiglieria alpina, Gruppo Belluno, hanno reso omaggio all'Eroe col rombo del loro cannone portato presso la stele che ricorda agli italiani il suo sublime sacrificio. Il pezzo per gran parte venne trasportato a spalle lungo l'impervio e difficile terreno dolomitico, che, in questa stagione invernale presenta difficoltà apparentemente insuperabili; solo lo spirito indomito, l'entusiasmo e l'erculea solidità dei nostri artiglieri alpini, uniti a una tecnica alpinistica perfetta, hanno potuto coronare col successo il gigantesco sforzo. Presso la stele è stato commemorato l'Eroe e i suoi meravigliosi alpini. Un minuto di raccoglimento ha suggellato il mistico rito. Dopo il saluto al Re e al Duce, hanno prestato giuramento i nuovi ufficiali del Gruppo.

### MOSTRA DELL'AFRICA ITALIANA

# La XII Fiera di Tripoli sarà inaugurata da Teruzzi il 20

ROMA, 10

Il 20 corrente, il Sottosegretario per l'Africa Italiana Gen. Teruzzi, inaugurerà per incarico del Duce la Fiera internazionale di Tripoli che, giunta alla sua 12.a manifestazione, allinea un complesso veramente poderoso di attività e di realizzazioni nel delicato ed importante settore della nostra economia imperiale. L'allestimento dei grandi padiglioni che ospitano le mostre di tutti i settori industriali, commerciali ed agricoli della Madrepatria, della Libia, dell'A. O. I. e dei possedimenti dell'Egeo, è ormai nella sua fase conclusiva, mentre giungono a Tripoli gli ultimi piroscafi carichi di merci e di prodotti destinati a figurare nella grande rassegna africana.

Il quartiere della Fiera, che è ancora oggi un sonante cantiere, si presenterà fra pochi giorni ai visitatori luminoso ed ordinato con la festosa attrattiva dei suoi viali, dei suoi artistici padiglioni, delle sue mostre dense di prodotti e originalmente inquadrate. Particolarmente interessanti saranno questo anno anche i padiglioni ufficiali del Governo tedesco e di quello belga, nonchè le mostre dei numerosi espositori stranieri di vari Paesi d'Europa. Il 20 febbraio sarà anche inaugurata nel quartiere della Fiera un'erma dedicata alla memoria di Arnaldo Mussolini, che sorgerà in una cornice di verde opportunamente predisposta dalla Fiera, in collaborazione con la Milizia forestale.

## Ispezioni dell'on. Fossa nei territori dell'Impero

### La sistemazioni del porto di Assab

ADDIS ABEBA, 10

I nazionali residenti ad Assab hanno accolto con adunata totalitaria l'Ispettore del Partito e del lavoro in A. O. I. on. Fossa. Dopo una visita ai lavori per la definitiva sistemazione e valorizzazione del nuovo porto dell'Impero, alla centrale elettrica, ai campi alloggio, all'ospedale civile e al nuovo quartiere indigeno l'on. Fossa ha parlato alle CC. NN. e ai lavoratori, esprimendo la sua viva soddisfazione per l'azione intrapresa e precisando la grande funzione economica di Assab per la economia dell'Impero. Ha terminato incitando i capitalisti, i tecnici e i lavoratori ad operare con fervore, superando tutte le difficoltà per fare di Assab un centro formidabile di potenza italiana. La massa dei nazionali ha accolte le parole del gerarca con una entusiastica manifestazione all'indirizzo del Duce.

Successivamente l'on. Fossa ha percorso in auto la nuova magnifica strada in corso di costruzione diretta a Dessiè recando alle maestranze il saluto e l'incitamento del Partito. Egli è rientrato in Addis Abeba in aereo da Dessiè dopo aver compiuto un lungo giro d'ispezione nei territori dell'Eritrea, dell'Amhara, del Goggiam e della Dankalia.

## La colonizzazione in Etiopia

### intesa come quella romana

PRAGA, 10

La *Narodni Misto Vekernik* pubblica un lungo articolo sull'opera di colonizzazione italiana in Etiopia sottolineando che gli italiani non pensano solo a ottenere profitti efficaci dal territorio conquistato, ma anche a raggiungere una migliore organizzazione sociale della popolazione indigena e sviluppare le comunicazioni, gli istituti culturali e bancari. Insomma — conclude l'articolista — la colonizzazione italiana in Etiopia deve essere intesa secondo l'antico concetto romano e cioè come diffusione della civiltà di Roma. Evidentemente molto resta ancora a fare, ma una Nazione come quella italiana che seppe tener testa a tutta l'Europa coalizzata contro di essa sopporterà questo ulteriore sforzo dopo il quale coglierà i frutti di una colonizzazione effettuata tutta con mezzi esclusivamente italiani, con ingegneri, operai e famiglie di agricoltori italiani.

LOTTERIA DI TRIPOLI

I biglietti sono in vendita

## I mutilati d'Africa e di Spagna

### accolti nell'Associazione nazionale

### Caldo saluto dell'on. Delcroix

ROMA, 10

Nella Casa madre dei mutilati, presenti il Federale dell'Urbe, i presidenti di tutte le associazioni combattentistiche e d'arma, il comitato centrale dell'Associazione e la Consulta della sezione di Roma, l'on. Delcroix ha consegnato con rito semplice e solenne la tessera dell'anno XVI a S. E. il Generale di squadra aerea Aurelio Liotta, all'on. Roberto Farinacci, al Generale Enzo Galbiati, alle medaglie d'oro Piero Fanti e Germano Pellizzari, al capitano Francesco Barracu, al tenente Renato Bulian ed ai sergenti Rodolfo Olivieri e Gaetano Pisacane in rappresentanza dei mutilati d'Africa e di Spagna che contemporaneamente fanno il loro ingresso nelle sezioni di tutta Italia dell'associazione.

L'on. Carlo Delcroix in un discorso che ha suscitato profonda commozione, ha salutato nei camerati presenti la schiera nuova a cui l'associazione apre le porte della mistica fortezza dove si perpetua il culto del sacrificio. Dopo aver accennato brevemente ai fatti d'arme nei quali i camerati presenti hanno riportato le loro gloriose mutilazioni, l'oratore ha dichiarato che i mutilati d'Italia sono lieti di mettere a loro disposizione tutto quello che hanno acquitato, realizzato e costruito in questi venti anni e fieri di farli partecipare nella loro casa e nella loro famiglia di quello che hanno imparato e scoperto nel dolore.

## Una nuova strada camionabile

### nell'alta Valsassina

CIVENNA, 10

Stanno per iniziarsi a Civenna, nell'alta Valsassina i lavori per la costruzione di una nuova arteria camionabile che, partendo dalla località Madonna del Ghisallo, allaccerà il centro abitato di Magreglio, frazione del Comune di Civenna, alla frazione montana del Piano Rancio, accorciando di circa otto km. il percorso Milano-Piano Rancio. La costruzione di questa strada avrà grande importanza per le popolazioni della vallata, facilitando i contatti economici, l'effettuazione di celeri smistamenti di prodotti agricoli e l'invio di mandrie e greggi all'alpeggio.

Inoltre la nuova arteria, il cui tracciato — costeggiando le colline e dominando il Lago da Lecco a Gravedona, offre superbe visioni panoramiche sulle Grigne, sulla cima del Legnone e sulle Alpi Svizzere e raggiunge centri di notevole importanza per gli sport invernali e per il soggiorno estivo, contribuirà alla valorizzazione turistica della zona. Numerosi enti e privati hanno dato il loro appoggio morale e materiale all'opera che il piccolo paese di Civenna, il quale conta solo 1200 anime, si accinge a compiere con spirito fascista.

## Come funzioneranno gli Uffici informazioni delle ferrovie

ROMA, 10

Annunciammo a suo tempo l'istituzione da parte delle Ferrovie dello Stato, nelle principali città a maggiore traffico turistico, degli Uffici di informazioni. Un comunicato ufficiale annuncia poi l'assunzione di apposito personale, che dovrà avere perfetta conoscenza delle lingue francese, tedesca e inglese. Questo personale, d'ambo i sessi, sarà appositamente istruito in materia ferroviaria e, inoltre, alle mansioni ad essi affidate saranno destinati funzionari che abbiano una perfetta conoscenza dell'ampia materia tariffaria e degli orari ferroviari.

Il numero di questi uffici sarà per ora limitato ad alcune città principalissime, come Roma (dove del resto tale servizio funziona già in parte), Napoli, Milano, Firenze e Venezia. Le attività di questi uffici saranno: informazioni gratuite anche a mezzo di telefono e, ove occorra, in lingua straniera, sui prezzi, le norme, gli itinerari dei viaggi, le norme per il trasporto dei bagagli e dei colli, informazioni sugli orari, l'apposizione di visti, prenotazione di posti, ricerca e restituzione di oggetti rinvenuti, accettazione di telegrammi per informazioni turistiche, servizi di cambio, ecc.

Questi uffici avranno a disposizione un congruo numero di apparecchi telefonici, che saranno collegati direttamente alla centrale. Gli uffici informazioni non costituiranno un duplicato degli uffici di organizzazione turistica o delle agenzie di viaggio, essendo limitato il loro lavoro nell'ambito delle stazioni ed esclusivamente per tutta la materia ferroviaria. Agenti con speciale uniforme saranno poi dislocati all'ingresso e sotto la pensilina della stazione per indirizzare i viaggiatori ai treni.

## Le visite a Torino

### della Commissione del Fronte del lavoro

TORINO, 10

La quinta Commissione di studio del Fronte tedesco del lavoro, composta dai dirigenti dell'istruzione professionale di fabbrica, giunta oggi a Torino, ha reso omaggio al sacrario dei Caduti per la Rivoluzione e ha poi visitato il R. Istituto tecnico industriale «Pierino Delpiano» e la Casa dei Sindacati dell'industria. Nella visita alla Casa dei lavoratori, gli ospiti si sono particolarmente interessati al gabinetto di psicotecnica e alla sezione professionale dell'Ufficio di collocamento.

## Il Sabato teatrale

### nelle varie città italiane

ROMA, 10

Il 12 febbraio avranno luogo i seguenti spettacoli del Sabato teatrale:

Roma: Al Teatro Reale dell'Opera il «Mefistofele» di Arrigo Boito; all'Argentina con la Compagnia del Teatro di Venezia «Il burbero benefico» di Carlo Goldoni; all'Eliseo, con la Compagnia Tofano-Maltagliati, «Ecco la fortuna» di Alessando de Stefani e Gaspare Cataldo. Al Quirino con la Compagnia de Filippo, «Quaranta, ma non li dimostra», di Peppino e Titina de Filippo e «Don Raffaele il trombone», di Edoardo di Filippo.

Milano: Al Teatro alla Scala, «Madama Butterfly», di Giacomo Puccini; all'Odeon, con la Compagnia Ruggeri, «Il piacere dell'onestà», di Luigi Pirandello; all'Olimpia, con la Compagnia Borboni-Cimara, «La morte degli amanti», di Luigi Chiarelli; al Manzoni, con la Compagnia drammatica nazionale, «Il Beffardo», di Nino Berrini.

Torino: All'Alfieri, con la Compagnia Galli, «Ninetta del verziere», di Giuseppe Adami; al Carignano, con la Compagnia drammatica, «Quella» di Cesare Giulio Viola.

Genova: Al Pagnini, con la Compagnia Menichelli-Migliari, «Quattro di cuori», di Alfredo Vanni.

Firenze: Alla Pergola, con la Compagnia Govi, «Mi chiamo Leone», di Palmarini.

Napoli: Al Mercadante, con la Compagnia Falconi-Besozzi, «I tre Maurizi», di Dino Falconi.

Venezia: Al Goldoni, «Il Barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini.

*Trieste:* Al Verdi, «Tosca», di Giacomo Puccini.

Salerno: Al Teatro Augusto, con la Compagnia Viviani, «L'ultimo scugnizzo», di Raffaele Viviani.

## L'insegnamento professionale

ROMA, 10

Nell'entrante settimana si riunirà presso il Ministero delle Corporazioni la Corporazione del vetro e della ceramica che dovrà discutere importanti problemi di vivo interesse per le due categorie produttrici. Un problema all'ordine del giorno è quello che si riferisce alla riforma dell'insegnamento professionale per l'industria della ceramica. In proposito è da rilevare che attualmente funzionano molte scuole professionali della ceramica, nelle quali tuttavia l'insegnamento viene limitato al solo settore artistico. Da tempo è stata perciò lamentata l'insufficenza dell'insegnamento più propriamente tecnico. Viene perciò autorevolmente caldeggiata una riforma di tale insegnamento professionale che tenga conto dei numerosi sistemi di lavorazione industriale attualmente in uso nelle fabbriche e sviluppi nei giovani la conoscenza delle tecniche che si riferiscono ad una tale produzione, la quale è in Italia una magnifica tradizione e conta mercati sicuri in ogni parte del mondo.

Altro argomento assai importante che la Federazione dovrà affrontare sarà pure quello riflettente l'esame e la definizione delle malattie professionali, sia dei vetrai che dei ceramisti. L'argomento è portato in discussione per iniziativa della Federazione dei lavoratori del vetro e della ceramica, la quale in proposito ha condotto a termine importanti studi per accertare le specifiche malattie cui sono esposti i lavoratori delle due categorie. Le conclusioni di tali studi saranno appunto presentate alla Corporazione nella sua imminente sessione, per ottenere che esse siano catalogate fra quelle «profesisonali».

La Corporazione dovrà pure riesaminare l'accordo economico collettivo stipulato lo scorso luglio tra le Federazioni degli industriali e dei commercianti per i prezzi delle lastre lucide.

ufficiali di complemento dovranno iniziare il servizio di prima nomina il 10 marzo p. v.

## Prossima nomina di tremila aspiranti ufficiali di complemento

ROMA, 10

Con speciale dispensa del *Bollettino Ufficiale* di prossima pubblicazione saranno nominati circa 3 mila aspiranti ufficiali nelle varie armi e corpi del R. E. provenienti dai corsi normali conclusisi nell'ottobre scorso. I nuovi aspiranti

## Notiziario istriano

POLA, 10

### Addestramento per ufficiali della Milizia

Sabato 12 corr., avrà inizio presso il 74.o Reggimento Fanteria, il corso addestrativo obbligatorio per gli ufficiali della 60.a Legione «Istria» M. V. S. N.

Il corso si svolgerà nelle tre prime settimane del mese, il sabato, dalle ore 14 alle 17, e per la quarta settimana la domenica dalle ore 8 alle 11, in località comunicata dal Comando del 74.o Regg. Fanteria.

### Nella G. I. L.

Verso la fine del corrente mese di febbraio, avrà inizio presso la Gioventù Italiana del Littorio, un corso di equitazione per Avanguardisti. Le iscrizioni si accettano presso l'Ufficio sportivo della G.I.L.

Presso la G. I. L. si terrà pure un corso indetto dalla F. I. D. A. L. per la formazione dei giudici di gara. Vi si possono iscrivere ufficiali, graduati e in genere gli organizzati della G. I. L.

# L'odissea di 85 italiani reduci dall'inferno sovietico

## Spogliati di ogni loro avere ma forniti... di una ricevuta - 12 sbarcheranno a Trieste

VENEZIA, 10

Dal piroscafo «Vesta» proveniente da Batum e dai porti russi del Mar Nero, sono sbarcati oggi 68 connazionali facenti parte di un gruppo composto di 85 persone, delle quali cinque sono già sbarcate a Brindisi e 12 sbarcheranno a Trieste. La maggior parte dei profughi è di età avanzata e una diecina ha già superato i 70 anni.

### Come si uccise Jghzenti

Si tratta nella maggior parte di impiegati, artigiani e operai delle zone di Tiflis, Novorostock e Odessa, tutti oriundi da genitori italiani e per questo fatto espulsi dalla Russia, dopo essere stati licenziati e privati dei loro averi. Essi hanno raccontato la loro dolorosa odissea conclusasi col bando dal territorio sovietico.

Condotti da agenti della Ghepeù a Batum dovettero subire negli uffici doganali di quel porto una visita oltremodo minuziosa e lunghissima durata dalle ore 14 del pomeriggio alle 5 del mattino. Sciolti i fagotti ed aperte le valige gli impiegati della dogana sovietica si indugiarono nel rovistare qualsiasi libro o notes trovato procedendo al sequestro se vi trovavano una sola parola in italiano. Pure sequestrati furono gli oggetti preziosi e la valuta russa, rilasciando per quest'ultima una specie di ricevuta.

Un profugo ha raccontato che a Tiflis due mesi or sono si radunarono i comunisti e il segretario del Governo centrale Jghzenti in piena assemblea manifestò tutto il suo sdegno verso l'attuale politica staliniana. Egli disse alla folla che lo ascoltava: «Io so che le mie parole mi costeranno la vita, ma sarebbe una vigliaccheria se io non dichiarassi quale vostro capo che il bolscevismo condurrà la Russia alla più disastrosa delle rovine. L'ordine e la giustizia non possono regnare dove tutto si mistifica».

Jghzenti rincasò, ma poco dopo la sua abitazione venne circondata dagli agenti della Ghepeù i quali sfondarono la porta per arrestarlo. Mentre stava per essere portato via però Jghzenti si uccise. Il suo cadavere fu trasportato di notte al carcere, volendosi far credere che egli fosse stato giustiziato.

### Un pietoso episodio

Con i profughi italiani sono pure rimpatriati con lo stesso piroscafo «Vesta» il Viceconsole di Batum cav. Bruno Agostini con la sua signora e un figliuolo, il segretario del Consolato signor Iginio Balloni, l'interprete cav. Giovanni Pavoni con sei figli e il signor Catanzaro. E' inoltre rimpatriato il reggente del Consolato italiano di Novorostock signor Pacin con altri impiegati della nostra sede consolare di Tiflis.

Il rimpatrio dei profughi è avvenuto sotto la protezione e col valido appoggio delle nostre autorità consolari, mentre la Direzione degli italiani all'estero ha prestato agli infelici amorosa assistenza. Purtroppo le pratiche delle nostre autorità consolari si sono urtate contro gli ostacoli della burocrazia sovietica per cui a causa delle leggi russe sugli stranieri sono stati trattenuti in Russia i parenti di quei nostri connazionali che fossero di nazionalità russa. Così è successo che una povera donna sposa ad un russo e madre di un figliuolo si sia vista d'improvviso gettata in un carcere, dichiarata ospite indesiderabile e separata dai suoi cari, ai quali spera di potersi ricongiungere per l'interessamento delle autorità italiane. Taluni che possedevano qualche casupola costruita con gli stentati guadagni dei loro genitori e mantenuta anche in regime sovietico nonostante la forte tassazione che supera molte volte il reddito, sono stati costretti ad abbandonare ogni cosa nelle mani dei funzionari rapaci.

Anche a Venezia i profughi hanno ricevuto le più affettuose accoglienze e le maggiori cure da parte delle donne fasciste.

### La propaganda rossa in Cecoslovacchia

## Un attacco del "Venkov,, a un film sovietico

PRAGA, 10

Il *Venkov*, organo del maggiore partito governativo, attacca la propaganda fatta dai Sovieti in Cecoslovacchia con l'aiuto del cinema. Il giornale scrive, fra l'altro, che in questi giorni è stato presentato a Praga un film sulle elezioni nell'Urss. Il film costituisce aperta propaganda a favore della dittatura del proletariato, sotto il falso schermo della democrazia.

## L'Incaricato d'affari americano

### a colloquio con la Rubens

MOSCA, 10

L'Incaricato d'affari americano, Anderson, e il Console americano, Ward, hanno visitato oggi la signora Rubens nel carcere della Butirskaia. Il colloquio con la detenuta è durato un'ora e mezza e si è svolto alla presenza di rappresentanti dei Ministeri degli Esteri e degli Interni.

All'uscita dal carcere, l'Anderson si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Si sa però che ha inviato subito un lungo rapporto al Dipartimento di Stato a Washington.

## Nessuna luce ancora sulle cause dell'incendio del "Lirico,,

MILANO, 10

Quest'oggi il sostituto Procuratore del Re, due commissari di P. S. e componenti il Collegio degli assicuratori, sono ritornati sulle rovine del teatro Lirico per proseguire l'inchiesta.

### Il prof. Tedeschi nominato perito

Ancora una volta sono stati interrogati il fuochista Giuseppe Patrizi, che fu il primo ad avvertire l'incendio, il portinaio dello stabile Ermenegildo Gabri e il portaceste Rodolfo Alberti, ch'ebbe ad effettuare dopo lo spettacolo il servizio d'ispezione nella sala ora distrutta. Ancora i pareri sono divisi, sebbene il comando dei pompieri stia per ultimare il rapporto da presentare alla Podesteria.

Nessun elemento probatorio vi è ancora per questo o quell'indizio: Vi è chi propende per il corto circuito, provocato dagli accumulatori di scorta, e vi è chi attribuisce la colpa a un mozzicone di sigaretta che avrebbe costituito il tremendo focolaio alimentato nella prima balconata di destra. Ad ogni modo l'autorità giudiziaria ha nominato perito tecnico il prof. Alessandro Tedeschi, del nostro Politecnico. Il suo compito sarà particolarmente difficile, anche perchè non bisogna dimenticare che il Lirico, che fu acquistato dal Comune e rimodernato, divenne un teatro in cui il legno, sia per la platea come per le gallerie, ebbe minimo impiego, sostituito il più possibile dal cemento.

### Il cuore dei milanesi

Stasera intanto al cinematografo Odeon, strepitosamente gremito, com'era da attendersi, ha debuttato la risorta Compagnia Flemming, e gli applausi caldi e insistenti che salutarono l'inizio della rappresentazione, testimoniarono la solidarietà affettuosa di Milano per gli artisti, sia pure stranieri, colpiti da tanta sventura. La loro sventura è, sotto certi aspetti, ancor più grave, giacchè ci si chiede chi potrà indennizzarli.

Il proprietario del balletto «Percy Athos Folies», che tornando in albergo ha visto le fiamme del teatro, è accorso, con pericolo personale, a salvare quello che poteva. Comunque la Compagnia non si è perduta d'animo e stasera si è presentata alla ribalta dell'Odeon ottenendo, come abbiamo detto, un vivissimo successo e particolarmente nella parte del balletto «Percy Athos Folies».

## Orologi per 300.000 lire rubati in un'auto incustodita

MILANO, 10

Il viaggiatore di commercio Giuseppe Palmarini, rappresentante di una ditta di orologi fiorentina, nel pomeriggio di oggi, in via Camperio, ha lasciato la propria macchina incustodita per un'ora con un campionario di orologi di oro e d'argento per oltre 300.000 lire.

Ignoti ladri, fatta saltare la maniglia di uno sportello riuscivano ad impossessarsi del prezioso campionario e ad allontanarsi indisturbati.

## Bollettino meteorologico

10 febbraio

| CITTA' | Press bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | dim. | misto, cal. | + 8 | + 3 |
| Roma..... | aum. | ser., m. | +12 | + 3 |
| Milano.... | dim. | nebbioso | + 2 | 0 |
| Torino.... | dim. | nebbioso | 0 | — 2 |
| Genova.... | dim. | misto, cal. | +14 | + 7 |
| Sanremo | dim. | ser., cal. | +14 | + 7 |
| Venezia... | dim. | nebb., cal. | + 4 | 0 |
| Trento.... | dim. | misto | + 4 | — 2 |
| Bolzano.. | dim. | misto | + 7 | — 5 |
| Bologna.. | dim. | nebbioso | + 3 | + 1 |
| Firenze... | dim. | misto | +12 | + 4 |
| Rimini.... | dim. | nebb., cal. | + 3 | + 2 |
| Ancona... | dim. | nebb., cal. | + 7 | + 3 |
| Napoli.... | aum. | cop., m. | +14 | + 6 |
| Foggia.... | dim. | misto, m. | +11 | + 2 |
| Bari....... | dim. | misto, cal. | +10 | + 4 |
| Lecce...... | dim. | coperto | +13 | + 2 |
| Taranto.. | dim. | misto, m. | +11 | + 5 |
| Messina.. | dim. | misto, cal. | +14 | + 8 |
| Palermo. | staz. | misto, cal. | +14 | + 3 |
| Catania.. | dim. | misto, m. | +13 | + 6 |
| Cagliari.. | dim. | misto, m. | +15 | + 4 |
| Sassari.... | dim. | piov., m. | +12 | + 7 |
| Tripoli.... | dim. | ser., m. | +15 | + 4 |
| Bengasi.. | aum. | misto, m. | +16 | + 7 |
| Rodi....... | staz. | ser., m. | — | + 7 |

**Previsioni del tempo per l'11 febbraio** (Venezia Giulia). Tempo perturbato sull'Italia settentrionale. Venti deboli vari. Cielo coperto con qualche pioggerella di instabilità. Mare poco mosso. (Assistaereo).

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

COMUNICATI

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

RENDITE
BUONI TESORO
PRESTITO IMMOBILIARE
(CASE)
A. BOLAFFIO - VIA DANTE, 6

La causa di emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino o retto, spesso aggravato da stitichezza. L'Unguento Foster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano N. 54227/1936 - XIII

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

## RASTRELLAMENTI AD AMPIO RAGGIO DOPO LA VITTORIA DELL'ALFAMBRA

# La tempestiva e rapida manovra che tolse ai rossi l'iniziativa

SALAMANCA, 10

*Il Gran Quartier generale alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:*

### Il comunicato

«Sul fronte dell'Alfambra è continuata l'attività delle nostre truppe. Un reparto nemico che tentava di avvicinarsi alle nostre linee lungo il fiume è stato completamente distrutto dalle nostre mitragliatrici; 200 uomini che costituivano il resto di un battaglione rosso, decimati nei brillanti combattimenti di Argente, sono stati circondati e catturati dai nostri soldati nei posti della Sierra Palomera, dove si era rifugiati.

I prigionieri manifestano il loro stupore di fronte all'eccellente trattamento di cui sono oggetto e alla buona alimentazione che viene somministrata loro, ciò che contrasta con la campagna di diffamazione inscenata contro le truppe nazionali.

Un tentativo d'attacco alle nostre posizioni di Villalba Baja è stato frustrato con gravi perdite per il nemico.

Il numero delle armi raccolte sul campo di battaglia aumenta di continuo. Tra esse figurano oggi 150 fucili, 10 mitragliatrici, tre mortai e un cannone anticarro. In una sola ricognizione eseguita nel pomeriggio in cinque nuovi depositi scoperti si sono rinvenute 600 tonnellate di proiettili di vario calibro e un abbondante materiale sanitario.

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

*Altre notizie pervenute dal settore dell'Alfambra confermano che sono continuate oggi e si protrarranno probabilmente ancora per alcuni giorni le operazioni di rastrellamento di tutto il territorio caduto nelle mani dei nazionali dopo la vittoriosa conclusione della battaglia di Aragona. Il compito è affidato prevalentemente alla cavalleria che da sola è in condizioni di soffocare rapidamente eventuali focolai di resistenza. Ieri ad esempio una compagnia di miliziani è stata in pochi minuti circondata e travolta alla carica ed un intero battaglione è stato fatto prigioniero. Il comandante che aveva ordinato di resistere e di far fuoco sui cavalleggeri è stato fucilato dai suoi stessi soldati.*

### Difesa impossibile

*Le due linee del nuovo fronte una ad andamento nord-sud e l'altra ovest-est con vertice ad Alfambra sono fortemente tenute dalle divisioni di Yague e di Aranda la cui efficenza combattiva per la rapidità stessa dell'avanzata e la perfetta riuscita della sorpresa non è stata minimamente intaccata.*

*Il nemico non ha ancora trovato una base su cui appoggiarsi e non ha potuto fino ad oggi ristabilire una linea di difesa. Questo assicurano gli aviatori che continuano a tenere gli occhi indisturbati sugli smistamenti degli avversari e che con l'inseguimento e l'interdizione non dànno tregua alle retroguardie in ritirata.*

*Il ripiegamento caotico e precipitoso si svolge principalmente sulle strade di accesso alla carretera generale di Sagunto e attraverso gli impervi sentieri montani. Saltano tutti i ponti alle spalle dei marxisti e profonde interruzioni stradali segnano il loro passaggio. Vi è dunque nel nemico la convinzione che la minaccia continua ad essere grave, che Franco non darà più tregua e infine che il trampolino saldamente piantato ad Alfambra potrà presto servire ad un nuovo balzo.*

*I comandi rossi si sono lasciati strappare l'iniziativa; ora sanno di doverla subire e non hanno più uomini da gettare nella fornace. L'interrogatorio dei prigionieri e i carteggi raccolti sul campo di battaglia hanno rivelato, a proposito di iniziative, un interessante retroscena.*

*Anche il nemico mentre le Divisioni nazionali già andavano attestandosi sul fronte, preparava un grosso colpo. Numerose brigate erano state concentrate a Palomera pronte a buttarsi contro la carretera generale di Saragozza (forse l'attacco di Buina era stato un semplice assaggio) e a puntare su Santa Eulalia, estremo obiettivo della manovra.*

### Resa di miliziani

*Il movimento nazionale ha invece prevenuto di 24 ore quello dei rossi e li ha sorpresi nella fase di un assestamento che non ha potuto essere completato nè per l'offesa nè per la difesa. Infatti il progetto contro Santa Eulalia aveva fatto spostare molte forze verso altri settori e lo stesso fronte di Teruel città era stato in parte sguernito. Per questo la manovra dei nazionali ha potuto avvolgere completamente le migliori energie marxiste; per questo la vittoria di Aragona ha assunto proporzioni inusitate.*

*Dalla Sierra Palomera vanno scomparendo le grandi bandiere bianche che significavano la resa delle Brigate internazionali isolate sulla vetta e completamente circondate. A plotoni o a intere compegnie i miliziani hanno continuato anche oggi a scendere al piano recando a spalle o sorreggendo i feriti privi di cure da cinque giorni. E' tale il loro numero che i comandi divisionali sono stati costretti a richiedere un numero supplementare di medici e di ambulanze.*

*I contadini che la battaglia aveva costretto a sgomberare dai loro villaggi, ritornano, dopo il loro affannoso vagabondaggio in aperta campagna compiuto molte volte fra l'una e l'altra linea di fuoco. Molti non ritrovano più la loro casa; a stento riconoscono la loro abitazione dalle macerie.*

*E' stato inoltre possibile documentare la presenza fra le Divisioni rosse di alcune brigate asturiane sfuggite alla resa di Gijon: grazie alla loro particolare efferatezza la dinamite ancora una volta ha avuto la parola. Perales come Cangas de Onis sono un cumulo di macerie. Sono scomparsi dalla linea dell'orizzonte tanti campanili magri che parevano sospesi fra le estremità calamitate del cielo e della terra. Questo pezzo di campagna aragonese sembra effettivamente aver cambiato fisionomia.*

*Le retrovie vanno rapidamente ordinandosi. Intere autocolonne sono adibite al trasporto dei prigionieri e di tutto il materiale raccolto: centinaia di mitragliatrici, cannoni, batterie antiaeree, carri armati. Alla fine della battaglia la saldezza delle linee nazionali non ha consentito al nemico di osare un solo contrattacco.*

### Impazienza marxista

*Intanto i tre giorni dell'offensiva nazionale in Aragona dal 4 al 7 febbraio, che hanno dato risultati inuinusitati, e i frequenti contatti che il conte Grandi ha in questi giorni col Ministro Eden, hanno riaperto le discussioni in taluni giornali della Spagna sull'aspetto politico della guerra. E' fuor di dubbio che il nemico ha subito gravissime perdite. Lo stesso comando marxista, accusando il colpo ricevuto, confessa di aver bisogno di ricostituire le brigate più duramente provate per potere «essere di nuovo in grado di tenere testa alle divisioni franchiste» e i giornali di Barcellona raccolgono e commentano con compiacenza le notizie che giungono da Londra sul ritiro dei volontari. Anche l'attenzione dell'opinione pubblica rossa, a quanto si apprende, è rivolta alle decisioni che dovrebbe prendere nei prossimi giorni il Comitato di non intervento; pare anzi che essa attenda dall'organo londinese risultati finora insperati.*

*I quotidiani nazionali registrano queste impazienze del nemico e sobriamente ricordano come il Caudillo abbia detto e ripetuto più volte e in mille modi che la guerra sarà conclusa solo con le armi sul campo di battaglia. Ciò nonostante le voci di una soluzione extramilitare del conflitto tornano a circolare in tutti gli ambienti, per quanto essendo in relazione diretta con la sconfitta marxista, provengano prevalentemente dalla frontiera catalana. Queste voci sono così ricche di particolari che se non si fosse fatta in passato una certa esperienza in proposito si dovrebbe credere di essere alla vigilia di un accordo generale per la cessazione delle ostilità.*

### Capziosità

*Un quotidiano madrileno* El Liberal *dice che l'accordo tra Londra e Roma non potrà essere varato se non dopo la soluzione del problema dei volontari, aggiungendo che gli interessi mediterranei della Spagna, sono tali che non può essere sottoscritto alcun regolamento della questione senza la partecipazione della Nazione iberica, perchè altrimenti esso non potrebbe essere duraturo ed efficace. Ed ammettendo che la Spagna nella sua attuale situazione non può sperare di avere voce in capitolo in questioni internazionali di grande portata, lo stesso giornale rileva che il problema dei volontari e quindi della guerra sarebbe risolto in brevissimo tempo se alle discussioni in corso tra le Cancellerie europee partecipassero anche i rappresentanti dei due Governi. Perciò la prima cosa che si dovrebbe fare a Londra e a Parigi sarebbe quella di interpellare Barcellona e Burgos, contemporaneamente a Roma e a Berlino.*

*A queste considerazioni i giornali nazionali rispondono ricordando fra l'altro che il Generalissimo Franco è stato sempre l'arbitro assoluto delle sue decisioni e non ha mai dovuto subire delle influenze straniere, che il movimento di rinnovamento nazionale rappresentato dai falangisti e dai requetes è l'unica base del processo di rigenerazione spirituale, politica e sociale della Spagna e che alla tutela degli interessi del Paese vigila ora attentamente un Governo regolare costituito da elementi di primo ordine. La stampa franchista conclude infine col ribattere che la pace potrebbe essere sottoscritta alla sola condizione di una resa completa del nemico.*

### L'organizzazione sindacale

*I medesimi giornali pubblicano inoltre un'intervista che il Ministro per l'organizzazione e l'azione sindacale ha concesso ai giornalisti. Interrogato circa le basi dell'annunciata «Carta del lavoro», il Ministro Gonzales Bueno, ha dichiarato tra l'altro che il sindacato deve essere l'organo per mezzo del quale lo Stato conoscerà in modo autentico i problemi della produzione, lo strumento per risolverli secondo giustizia e l'alveo attraverso cui verranno stimolati gli sforzi e le iniziative private, coordinandoli e orientandoli verso la grandezza della Patria.*

*Il Ministro ha aggiunto che la organizzazione si realizzerà sotto forma di sindacati verticali che vivranno in comunione costante con lo spirito le virtù del movimento nazionale. L'organizzazione sindacale sarà l'armatura dell'edificio politico della Nazione mediante la quale potranno convertirsi in realtà le aspirazioni del movimento. La realizzazione dovrà farsi con la urgenza e nella misura imposta dalla realtà e sarà sottoposta in ogni caso al Consiglio nazionale.*

*Sempre a proposito degli sviluppi del sindacalismo nazionale spagnolo il giornale* Arriba Espana, *in un articolo intitolato «All'ombra del Littorio» si occupa, elogiandoli entusiasticamente, della organizzazione e del funzionamento dei Sindacati e dell'artigianato in Italia, rilevando infine la devozione e la fede assoluta delle masse operaie nel Duce, che guida l'Italia verso il più glorioso avvenire.*

*A tarda ora si hanno ulteriori notizie circa il continuo acquisto di armi all'estero da parte del Governo di Barcellona. Sono difatti giunte nella Spagna rossa 5 «vedette» di alta velocità acquistate in America, armate di cannoni da 37 mm. Ad esse si aggiungono numerosi motoscafi armati e costruiti in Francia per conto del Governo cinese e poi ceduti al Governo rosso spagnolo.*

*Tali imbarcazioni sono giunte a Sitges, piccolo porto a metà strada fra Terragona e Barcellona. Insieme a tali imbarcazioni sono pure giunti 24 cannoni da Marina di grosso calibro e 48 mitragliatrici antiaeree.*

## La concessione della belligeranza sola salvaguardia della pace

GINEVRA, 10

Il *Journal de Genève* di stasera si scaglia contro la finzione che si ostina a negare al conflitto spagnolo i caratteri giudirici di una guerra ed a rifiutare la belligeranza ai combattenti delle due parti. Il giornale rileva che tale finzione diventa sempre più pericolosa ed assurda, ed afferma che finchè la Europa rifiuterà di riconoscere ciò che è, vale a dire la realtà della guerra spagnola, questa guerra sfuggirà al diritto, vale a dire alle regole internazionali. Sarebbe più giusto lasciare alla flotta nazionale l'uso della superiorità che ha acquisito e riconoscere il blocco che essa ha stabilito sulle coste avversarie, sottoponendolo alle regole del diritto internazionale.

Il giornale conclude: Soltanto la concessione della belligeranza potrà salvaguardare la pace dell'Europa e potrà umanizzare questa guerra di cui siamo gli spettatori terrorizzati.

## Vasta organizzazione sovversiva scoperta in Ungheria

BUDAPEST, 10

A Zalaszentgrot è stata scoperta una vasta organizzazione comunista che diffondeva clandestinamente materiale di propaganda sovversiva proveniente da Mosca. Trentun membri di tale organizzazione sono stati tratti in arresto, 24 vennero rimessi in libertà per insufficienza di prove.

## Stanziamenti negli S. U. per stabilizzare i prezzi agricoli

WASHINGTON, 10

Si annuncia che, poichè il ristagno negli affari continua, Roosevelt chiederà al Congresso altri 250 milioni di dollari per finanziare sussidi fino al nuovo anno fiscale. Intanto la Camera ha approvato la spesa di 500 milioni di dollari per stabilizzare i prezzi agricoli ed evitare la superproduzione dei cotoni, dei cereali e del riso.

## La costruzione di una base aerea interrotta in Francia da uno sciopero

PARIGI, 10

Lo sciopero del personale adibito alla costruzione della base aerea di Francazal presso Tolosa, che dura da due giorni, ha assunto gravi proporzioni. E' stato lanciato l'ordine di cessare il lavoro a partire da stamane in tutti i cantieri che lavorano per lo Stato.

## Il Re del Belgio a un pranzo del Nunzio Apostolico a Brusselle

BRUSSELLE, 10

S. M. il Re ha partecipato a un pranzo offerto in suo onore da S. E. mons. Micara, Nunzio Apostolico a Brusselle, al quale sono intervenuti il Cardinale van Roey e numerose altre personalità del mondo ecclesiastico e universitario.

## Resti dell'aereo di Stoppani sulla spiaggia a 120 km. da Natal

NATAL, 10

A 120 km. da Natal sulla spiaggia sono stati ritrovati diversi oggetti (valigie) che si crede appartengano all'idrovolante di Stoppani distrutto dalle fiamme. Il capitano di polizia del porto ha preso energiche misure contro gli indigeni che si erano impadroniti in parte degli oggetti, tanto che alcuni di essi, arrestati, arriveranno a Natal domani. Così si saprà in modo preciso la provenienza degli oggetti

## "La farmacia volante,,

MILANO, 10

Lunedì venturo, verso le 13, atterrerà all'Aeroporto di Linate, proveniente da Colonia, il trimotore denominato «La farmacia volante». Si tratta di un apparecchio fatto costruire da una grande casa farmaceutica destinato a trasportare medicinali in tutti i Paesi di Europa.

L'apparecchio porta un carico utile di 1800 chilogrammi e reca normalmente quattro passeggeri.

Il trimotore può giungere in poche ore in regioni minacciate da epidemie anche se lontanissime.

## Disastroso nubifragio a Rio de Janeiro
### 20 case spazzate - 15 morti

RIO DE JANEIRO, 10

*Il più violento nubifragio che si ricordi a memoria d'uomo nella capitale brasiliana ha imperversato per tutta la notte scorsa sull'intera regione di Rio, causando quindici morti e un numero molto superiore di feriti più o meno gravi.*

*Più di venti case sono state rase al suolo dall'infuriare degli elementi e in una di esse, situata nei pressi di Rio Comprido, la famiglia che la abitava, composta di otto persone, è perita sotto le macerie.*

*Per ore e ore i pompieri si sono prodigati a portare soccorso alle persone in pericolo o ad estrarne dalle macerie di case semidiroccate o allagate. I senza tetto sono qualche centinaio. Alcune strade per diverse ore sono state trasformate in torrenti ove l'acqua ha raggiunto anche i due metri di altezza e trasportava mobili e carogne di animali, cani e gatti soprattutto.* (United Press).

## Il riarmo americano
# Libby accusa Roosevelt di portare gli S. U. alla guerra

WASHINGTON, 10

La Commissione degli affari navali alla Camera dei Rappresentanti oggi ha udito l'esposizione di Frederick Libby, segretario generale del Consiglio nazionale per la prevenzione della guerra, contro l'approvazione del progetto di legge Vinson sui nuovi armamenti navali.

### O minaccia o «bluff»

Il Libby ha tenuto ad illustrare che «il discorso pronunciato da Roosevelt a Chicago ha inaugurato una politica d'intimidazione e di «bluff» nello stesso tempo, la quale non può portare che a umiliazioni o alla guerra».

Egli ha poi affermato che «l'interrogativo supremo della politica estera americana nel momento attuale è se gli Stati Uniti devono accettare o meno l'invito che è loro fatto dall'Impero britannico in mille modi, uno più allettante dell'altro, di difendere i grandi interessi britannici in Asia, mentre l'Inghilterra è totalmente occupata in Europa. Ne consegue che è chiaro fin d'ora che, continuando l'attuale situazione in Europa, saremmo soli a combattere contro il Giappone se rispondessimo affermativamente agli inviti inglesi».

«Lo dimostra il fatto — ha detto successivamente il Libby — che è stato sufficiente l'affondamento di uno o due piroscafi mercantili britannici nel Mediterraneo per opera di sottomarini pirati, per trattenere l'Inghilterra dall'inviare una parte adeguata della flotta britannica nelle acque asiatiche».

Il Libby ha concluso confermando la sua opposizione alla spesa di 800 milioni di dollari per nuovi armamenti navali, perchè essa rappresenta un passo decisivo sulla via della guerra.

### Una nuova smentita di Hull

Il Ministro della Guerra, quasi contemporaneamente, in altra sede, affermava che la corsa agli armamenti scatenatasi nel mondo obbliga gli Stati Uniti a creare un esercito e una flotta di potenza invincibile ed ha definito l'attuale programma in corso o in progetto come modesta alternativa, nell'interesse della pace e della sicurezza nazionale, rilevando che quanto più esercito e flotta sono invincibili, tanto minore è la probabilità del loro impiego.

Il Segretario di Stato Hull ha nuovamente ed energicamente smentito le voci secondo cui l'Inghilterra avrebbe promesso di appoggiare gli Stati Uniti in caso di conflitto armato contro il Giappone. Hull ha deplorato i propalatori di false notizie che, con la loro azione, non fanno altro che aggravare la situazione mondiale. L'editoriale del *Baltimore Sund*, commentando le dichiarazioni di Hull, afferma che esse chiariscono l'atmosfera, permettendo che l'esame di problemi della difesa degli Stati Uniti venga compiuto alla luce delle esclusive necessità del Paese e non in funzione degli accordi conclusi con Paesi stranieri.

## Un colloquio di S. E. Suvich con Cordell Hull

WASHINGTON, 10

L'Ambasciatore d'Italia Suvich ha avuto un colloquio con il Segretario di Stato Hull.

## Roosevelt chiede alla Camera 250 milioni di dollari per l'assistenza ai disoccupati

WASHINGTON, 10

Il Presidente Roosevelt ha inviato una lettera al signor Bankhead, speaker della Camera dei Rappresentanti, per chiedere che il Congresso approvi uno stanziamento di 250 milioni di dollari per l'assistenza ai disoccupati nel corrente esercizio finanziario.

Il Presidente Roosevelt fa rilevare che tre milioni di individui sono rimasti disoccupati nell'ultimo trimestre e che di essi, diverse centinaia di migliaia, hanno fatto appello alla pubblica assistenza. Questa non potrebbe essere loro concessa senza gli stanziamenti suddetti. Roosevelt ha ulteriormente spiegato che i nuovi stanziamenti permetteranno di mantenere la spesa per l'assistenza ai disoccupati sulla media di 1. milione, 950.000 dollari al giorno per gli ultimi cinque mesi dell'esercizio finanziario in corso.

Se la proposta del Presidente sarà votata dal Congresso nell'esercizio in corso, saranno spesi oltre due miliardi di dollari per l'assistenza ai disoccupati e il disavanzo del bilancio salirà a 1.338.100.000 dollari, salvo conguagli. *(United Press)*.

## La solenne celebrazione a Tokio del cinquantenario della Costituzione

TOKIO, 10

Domani sarà celebrato solennemente in tutto il Giappone il cinquantenario della promulgazione della Costituzione. La manifestazione ufficiale avrà luogo nella sede della Dieta, presente il Principe Chichibù in rappresentanza dell'Imperatore, e sarà circondato dai Ministri del Gabinetto, dal Corpo diplomatico e dai Sindaci di tutti i paesi.

A Tokio la celebrazione sarà tenuta a terra, sul mare e nell'aria. Vi sarà una sfilata di 200 mila giovani d'ambo i sessi, delle varie Associazioni, che percorreranno le vie della città e si aduneranno sulla grande piazza davanti al palazzo imperiale, mentre tutte le navi ancorate nella baia di Tokio e sul fiume che attraversa la città alzeranno il gran pavese. Oltre 40 aeroplani civili converranno a Tokio per partecipare a una grande manifestazione aerea.

Alla vigilia della celebrazione i membri del Parlamento e della Camera dei pari hanno inviato messaggi di felicitazione all'Imperatore. Tali messaggi esprimono gli auguri in questa fausta occasione e rendono omaggio al Sovrano per la sua attività a cui si deve il notevole progresso realizzato dal Giappone nei diversi campi. I membri della Camera dei deputati e di quella dei Pari si impegnano inoltre a raddoppiare i loro sforzi al servizio del Paese. Recheranno i messaggi all'Imperatore domani i Presidenti della Camera e dell'Assemblea dei pari. Nella sala centrale del palazzo della Dieta saranno inaugurate le statue di tre uomini di Stato che hanno reso eminenti servizi durante il regime costituzionale

Il Viceministro degli Esteri Horinouchi ha ricevuto questo pomeriggio l'Ambasciatore dei Soviet, col quale ha avuto un colloquio durato due ore.

## Due bombe a Sciangai contro redazioni di giornali cinesi di proprietà americana e inglese

SCIANGAI, 10

Due altri attentati a mezzo di bombe a mano sono stati commessi contro i locali di due redazioni di giornali cinesi, uno di proprietà americana e l'altro di proprietà britannica. La prima bomba ha ferito un guardiano e l'altra tre impiegati.

## Medici e infermieri bianchi affamati dal Governo repubblicano

SCIANGAI, 10

Il giornale *Evening Post* di Sciangai tratta ampiamente della triste odissea dei medici e delle infermiere ingaggiati dalla Direzione della Sanità pubblcia di Canton. Il giornale cita, fra l'altro, il caso di un medico austriaco, certo Milch, che vive nella più squallida miseria. A questo medico e ad altri sette colleghi bianchi, il commissario per la Salute pubblica di Canton, dott. Tso, ha inviato un suo agente, il quale ha posto loro questo dilemma: o accettare la rescissione del loro contratto mediante un compenso di 100 sterline o non ricevere più nulla. Tempo per decidere: cinque minuti. Dei sette, tre soli accettarono. Gli altri non videro più un soldo dei loro stipendi. Il giornale rileva che il direttore della Sanità pubblica, il quale aveva approvato i contratti, è ora fuggito a Hong Kong, dove vive da gran signore e che il suo successore dott. Yen nulla ha fatto per sanare la situazione. Il giornale stigmatizza questo atteggiamento delle autorità sanitarie cinesi, che accusa di incapacità e di corruzione. Ricorda inoltre che 110 infermiere cinesi, recentemente giunte a Canton da Hankou, versano nelle più tragiche condizioni, poichè sono senza paga, senza cibo e senza vestiti.

## Nuovo colloquio Eden-Grandi
### "Atmosfera promettente,, scrive il "News Chronicle,,

LONDRA, 10

Il colloquio Grandi-Eden, che era stato fissato per ieri, ha avuto logo invece oggi e si è prolungato per oltre un'ora e mezza. La premura con la quale la notizia è stata data alle agenzie telegrafiche e da queste diramata alla stampa, dimostra tutta l'importanza che ad essa si attribuisce nei circoli politici inglesi.

Stando a quanto ho potuto raccogliere negli ambienti politici più direttamente in contatto col Foreign Office, mi consta che questa conversazione è stata quanto mai cordiale e che essa si è riallacciata a quelle che già l'Ambasciatore d'Italia aveva avuto col signor Eden sul finire della settimana scorsa. Sembra che i due uomini politici si sieno intrattenuti oggi non soltanto sui problemi correnti che interessano la politica del non intervento e i lavori del Comitato, ma anche sull'esame di quei più vasti rapporti italo-inglesi.

Nei circoli politici nei quali ho assunto le mie informazioni, si afferma che questa conversazione può dirsi abbia rappresentato quella parte preparatoria e indispensabile per l'inizio di più dirette trattative. Queste trattative, si dice sempre nei circoli inglesi, non avranno probabilmente luogo a Londra ma avverranno direttamente a Roma tra il Ministro Ciano e l'Ambasciatore britannico, prendendo per base le famose lettere scambiate fra Mussolini e Chamberlain nel luglio scorso. Ecco pertanto la nota di ispirazione ufficiosa che l'*Exchange Telegraph* dirama stasera ai giornali:

«Il conte Grandi si è recato quest'oggi al Foreign Office per vedervi il sig. Eden e continuare così la conversazione che già aveva avuto con lui. Si apprende che il colloquio si è aggirato principalmente sui lavori del Comitato di non intervento. E' risaputo che il Governo britannico desidera vivamente di ottenere una soluzione all'attuale «impasse» del ritiro dei volontari. Si crede che da parte italiana ci sia una comprensione di questo desiderio. Mentre si esaminano le difficoltà che ancora si presentano, ambo le parti apprezzano il valore di ogni contributo che possa venir fatto per la pacificazione generale. Si crede che la conversazione odierna abbia fatto qualche progresso verso questo fine».

Il *New Chronicle* conclude che tanto a Londra quanto a Roma si cerca di moderare la tendenza all'ottimismo prematuro circa un possibile accordo anglo-italiano, ma rileva che nei circoli ufficiali britannici si ammette che l'atmosfera formatasi in questi ultimi giorni è promettente.

## Le elezioni nell'Ulster
### Sconfitta dei capi laburisti

BELFAST, 10

Le elezioni generali nell'Irlanda del nord svoltesi ieri hanno di poco modificato la situazione parlamentare. Gli scrutinii conosciuti alle ore 18 di questa sera erano i seguenti: unionisti 30, ciò che assicura alla maggioranza del Governo il dominio su tutti gli altri partiti riuniti, nazionalisti 8, laburisti 2, indipendenti 1, unionisti indipendenti 1. Gli unionisti ufficiali hanno guadagnato due seggi e uno gli indipendenti.

Grande sorpresa ha provocato la sconfitta del capo laburista Midley, unionista indipendente Wilton e unionista progressista Stewart. *(United Press)*.

## Unumoristico battibecco fra l'Arcivescovo di York e quello di Canterbury

LONDRA, 10

L'Arcivescovo di Canterbury che ha rinunciato per il momento ad occuparsi del sig. Tafari, si occupa invece ora di teatro ed un piccolo duello ha avuto oggi luogo fra lui e l'ottimo suo collega, l'Arcivescovo di York all'assemblea ecclesiastica che si è riunita a Westminster. L'Arcivescovo di York aveva infatti proposto all'assemblea che si raccomandasse al Governo di dare al teatro drammatico e musicale la stessa protezione finanziaria che già si accorda alle biblioteche e ai musei. Il cinematografo, ha detto in sostanza il battagliero Arcivescovo, minaccia di uccidere il teatro e di far morire di fame attori e musicisti; bisogna quindi che il teatro venga sussidiato.

— Chiedo scusa — ha replicato subito l'Arcivescovo di Canterbury, che pare non abbia più col collega minore gli stessi eccellenti rapporti dell'epoca delle sanzioni — che ne sapete voi di cinematografo e di teatro, che ne sanno questi eminentissimi prelati qui convocati? Non potrò mai dare il mio consenso ad una mozione di tal genere; quindi prego il proponente di ritirarla senz'altro.

— Eppure — cercò di replicare l'Arcivescovo di York; ma un'occhiataccia del collega maggiore lo rimise a posto e a testa bassa il proponente fece le sue scuse:

«Accetto di ritirare la mozione». Così il duello è terminato fra i commenti agrodolci e i sorrisi sarcastici degli illustri reverendi.

## Un sindacato tradunionista di preti anglicani

LONDRA, 10

Il Vicario della parocchia di Chesterfield, reverendo Robert Toble, segretario della lega dei Cristiani socialisti, dichiara in un manifesto che si sta formando un Sindacato composto da preti anglicani aderenti al congresso delle Trade Unions.

# Le stoffe italiane conquistano i mercati mondiali
## Il secondo posto in Europa - Gli industriali britannici battuti nella stessa Inghilterra

LONDRA, 10

Gli industriali tessili del Yorkshire non nascondono il loro allarme per il fenomenale aumento delle esportazioni italiane di tessuti di lana nel Regno Unito.

Le statistiche ufficiali infatti hanno rivelato tra la sorpresa pressochè generale, che l'Italia ha conquistato il secondo posto in Europa tra i Paesi esportatori di manufatti di lana, preceduta soltanto dall'Inghilterra e che essa ha invaso i mercati britannico e dell'Impero con prodigiosa energia.

A quanto dicono gli ambienti interessati, l'industria laniera italiana è in grado di fornire tessuti per abiti femminili a prezzi da 8 a 10 pences inferiori ai minimi che possono essere praticati dai lanieri di Bradford, nonostante che per far giungere i suoi prodotti sul mercato britannico essa debba sopportare l'aggravio di un dazio doganale del 20 per cento

Le statistiche pubblicate dal Board of Trade indicano che l'Italia nel 1937 ha esportato nel Regno Unito ben 4.228.000 yarde quadrate di tessuti di lana contro 262.000 nel 1936 (anno delle sanzioni) e 1.867.000 nel 1937.

Secondo le statistiche britanniche poi l'Italia ha esportato complessivamente 22.315.000 libre di tessuti di lana e misti contro 8.439.000 nell'anno delle sanzioni e 13.966.000 nel 1935.

E' sottolineato poi negli ambienti interessati che notizie provenienti dall'Argentina rivelano che anche su quel mercato l'Italia è diventata una temibile concorrente dell'esportazione laniera britannica, con il quale mantengono una bilancia favorevole, mentre la Granbretagna ha una bilancia commerciale con l'Egitto che segna circa 4 milioni di lire egiziane a suo sfavore.

## Una fabbrica Pirelli impiantata a Burgos

ROMA, 10

La Società Pirelli ha impiantato una fabbrica dei suoi prodotti a Burgos per continuare i suoi rapporti di fornitrice di gomma, cavi, ecc. nella parte della Spagna soggetta a Franco e per non esservi soppiantata da iniziative inglesi o di altre Nazioni.

Come è noto la Pirelli ha una società filiale in Spagna, i cui due stabilimenti nei dintorni di Barcellona sono in mano dei marxisti che li amministrano come cosa propria. Questa società Pirelli spagnola si calcola avesse impiegato in Spagna circa 120 milioni di lire.

## La Mostra del ritratto italiano sarà inaugurata a Belgrado il 27 marzo

BELGRADO, 10

La Direzione del Museo «Principe Paolo», ove fervono i preparativi per la Mostra del ritratto italiano, comunica che la Mostra verrà inaugurata il 27 marzo e rimarrà aperta fino al 10 di maggio.

## Leopardi commemorato all'Università di Poznan

VARSAVIA, 10

All'Università di Poznan, per iniziativa del Comitato Polonia-Italia, il prof. Morawski ha commemorato Giacomo Leopardi davanti ad un pubblico numerosissimo che lo ha calorosamente applaudito. Nella sede dell'Istituto italiano di cultura di Varsavia, il prof. Freter ha parlato sulla partecipazione degli artisti polacchi alle biennali veneziane. La conferenza, con proiezioni, ha ottenuto vivo successo.

## L'incremento delle esportazioni italiane e tedesche in Egitto

LONDRA, 10

Il *Temps* rileva che l'Italia e la Germania aumentano il volume delle loro esportazioni in Egitto,

VERNICIATE con Rivarol
SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE • NUOVO PRODOTTO DELLA
RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

LE COLTURE FLOREALI SONO TRA I MIGLIORI ORNAMENTI DELLA CASA. MA PER GARANTIRE LA DIFESA DEI FIORI DALLE INFESTAZIONI DEI PARASSITI, SONO INDISPENSABILI I PRODOTTI ALLA NICOTINA, SPECIALMENTE L'INSETTICIDA MONITAL

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Riunione Direttorio federale**

*Oggi, alle 18.30, alla Casa del Fascio si riunirà il Direttorio federale.*

**Riunione Commissione giudicatrice progetti Casa del Fascio**

*Alle 11 di domani sono convocati presso la Federazione fascista i componenti la Commissione per il progetto della Casa del Fascio.*

**Per la Casa del Fascio**

*Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: gr. uff. Celso Carretti, lire 1000; Soc. An. Esercizio Macellerie, 200; dott. Arrigo Ravenna, 50; prof. Gino Macchioro, 30. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Per la Colonia marina di Grado**

*Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la costruenda Colonia marina di Grado: gr. uff. Celso Carretti, lire 1000; Soc. An. Esercizio Macellerie, 150; prof. Gino Macchioro, 30. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Pro attività assistenziali del Partito**

*Tramite l'Unione interprovinciale fascista delle aziende credito e assicurazioni, i dirigenti della Riunione Adriatica di Sicurtà, sede di Trieste, hanno rimesso al Segretario federale lire 2727.50 a favore delle attività assistenziali del Partito. Uguale somma è stata rimessa alla R. Prefettura quale contributo all'E. C. A. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Soci della G.I.L.**

*Si sono iscritti quali soci perpetui della G.I.L.: Pietro Peterlini, versando l'importo di lire 500; Isidoro Nadel, 500; Mario Verozzi, 500; Cassa provinciale di malattia, 1000.*

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**58.a LEGIONE «S. GIUSTO»**

5.a Compagnia mortai d'assalto. *Sottufficiali e graduati, oggi nell'Ufficio di Compagnia, alle 19.15, per rapporto. Domenica 13 alle 8.30 adunata Compagnia in caserma, per istruzione.*

**Coorte Univ. «F. RISMONDO»**

Ordine di adunata. *Domani le CC. NN. della prima Compagnia e gli allievi capisquadra alle ore 14.30 presso la R. Università. I giovani iscritti al primo corso premilitare alle ore 14.30 sulla riva prospiciente il bagno Ausonia.*

**COMANDO 5.a LEGIONE M.D.I.C.A.T.**

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. *Domenica alle 8, esercitazioni addestrative reparti artiglieri del secondo settore (141, 146, 148 batteria) operai di batteria primo e secondo settore e P. A. di Trieste e 802 manipolo mitraglieri. Domani alle 18.30, istruzioni graduati, sala adunata, nonchè aiutanti di sanità, portaferiti, addetti difesa chimica, sala convegno, secondo settore.*

**FASCIO FEMMINILE**

Conversazione in sala Littorio. *Sabato 12 alle 19, in sala del Littorio, la camerata Maria Letizia Riccio, commissaria dell'Associazione donne artiste e laureate di Napoli, terrà una conversazione alle donne fasciste di Trieste. Tali conversazioni si tengono per ordine di S. E. il Segretario del Partito in tutte le città d'Italia.*

**O. N. D.**

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera, venerdì, le lezioni dei corsi professionali sono sospese, analogamente a tutte le altre scuole per la ricorrenza del Concordato.*

Pallavolo. *Convocazione per lunedì 14 corr. alle ore 19 precise, presso la Direzione tecnica del Dopolavoro provinciale (via Mazzini n. 32) dei direttori sportivi dei seguenti Dopolavoro: «Ilva», «Acegat», «Dimm», «Pastificio», «Cooperative», «Jutificio».*

Dopolavoro G. R. F. «G. Boscarolli». *Martedì 8, alle 20, sotto la presidenza del dott. Giovanni Sisgoreo, ha avuto luogo la prima seduta del Direttorio e della Commissione tecnica del neo costituito Dopolavoro. Il presidente, dopo aver illustrato gli scopi del Dopolavoro ai fini della propaganda, ha tracciato, in linea generale, le direttive della futura attività. La seduta ebbe inizio e termine col saluto al Duce.*

## Il ballo delle bambole alla Ginnastica

Fervono i preparativi per il tradizionale ballo delle bambole, destinato ai bimbi di Trieste e che avrà luogo domenica 20 febbraio, alle 16, nella palestra della Società Ginnastica. A questo ballo saranno particolarmente graditi i costumi, per i migliori dei quali sono stati destinati dieci ricchi premi. Gli intervenuti avranno inoltre occasione di ammirare un complesso di danze ritmiche.

**I trattenimenti dell'Adria.** Domenica dalle 17 alle 21, nella Sala massima di via Coroneo 15, avrà luogo il trattenimento danzante del Dopolavoro S. T. C. Adria che si prevede otterrà il più brillante successo. Fervono i preparativi per il grande ballo «Come tu mi vuoi» di sabato grasso. Per informazioni ed inviti, rivolgersi al Comitato in galleggiante sociale (tel. 5033) ogni martedì e venerdì.

## Il Prefetto e il Federale al costruendo Ospedale "Burlo Garofolo,,

L'altro ieri mattina S. E. il Prefetto e il Segretario federale hanno visitato il costruendo ospedale «Burlo Garofolo», ricevuti dal barone Demetrio Economo, presidente della Fondazione «Burlo Garofolo», dal sen. Banelli e da tutti gli altri componenti il Consiglio direttivo. Era inoltre presente l'arch. Frandoli, progettista e direttore dei lavori.

S. E. il Prefetto e il Federale hanno visitato minutamente l'edificio, interessandosi in merito alla sistemazione dei vari locali e alla sistemazione dei servizi. Il capo della Provincia e il Federale hanno espresso al barone Economo, ai suoi collaboratori e al progettista il più vivo compiacimento per la bella costruzione che verrà inaugurata il 21 aprile.

## Gli impiegati metallurgici e il problema della previdenza

In questi giorni si sono riuniti presso la Casa fascista lavoratori industria, i rappresentanti degli impiegati metallurgici di Trieste e Monfalcone per esaminare il problema della previdenza, dato che di questa, secondo il nuovo contratto nazionale, essi vanno ora a beneficiare. Dopo un'esauriente e chiara rassegna delle varie forme previdenziali in uso, fatta dal capogruppo camerata Damasio e dal segretario del Sindacato provinciale impiegati camerata Palisca, molti degli intervenuti hanno preso la parola discutendo in merito. La discussione su questo importantissimo problema si è svolta animata ma serena, ed è stata seguita col massimo interesse dai presenti, i quali, alla fine della riunione, hanno deliberato di interessare il segretario dell'Unione perchè si faccia interprete presso le superiori gerarchie sindacali e politiche dei desideri espressi dagli impiegati metallurgici di Trieste in relazione a questo loro vitale problema.

## Riunione della Società di Pediatria

Domenica 13, alle ore 9.30, nella Casa della Madre e del Bambino «Maria Cristina di Savoia», via Paolo Veronese, avrà luogo la riunione della Sezione Venezia Giulia della Società Italiana di Pediatria.

Verranno svolte le seguenti comunicazioni: 1) Prof. G. Berghinz e dott. F. Cantarutti (Udine): Osservazioni sulla natalità e mortalità infantile nell'ultimo quinquennio in Friuli. 2) Dott. B. Pincherle (Trieste): Anemia eritroblastica tipo Cooley. 3) Dott. Maria Piazza Poliak (Rovigno d'Istria): Su di un caso di leucemia mieloide eritroblastica. 4) Dott. G. Minciotti (Udine): La cirrosi colostatica nei lattanti. 5) Dott. E. Ravis (Trieste): Capillaroscopia in neuropsichiatria infantile. 6) Dott. B. Pincherle (Trieste): Reperti liquorali nel periodo prodromico della meningite tubercolare. 7) Dott. A. Veritti (Udine): La diagnosi precoce della meningite tubercolare. 8) Dott. A. Veritti (Udine): Tre casi di meningite tubercolare senza lesioni tubercolari al tavolo anatomico. 9) Dott. G. Accordini (Udine): Controllo dell'infezione tubercolare nell'Istituto Maternità e Infanzia di Udine nel 1937. 10) Dott. M. Gioseffi (Parenzo): Esiti remoti in otto bambini vaccinati col B.C.G. 11) Dott. M. Gioseffi (Parenzo): Le Colonie estive diurne per l'età prescolastica dell'O.N.A. «Italia Redenta» (Anno 1937-XV). 12) Prof. P. Iacchia (Trieste): Danni a distanza della colassoterapia nelle bronchiettasie infantili. 13) Dott. A. Carabei (Trieste): Su di un caso di dermatomiosite. 14) Dott. G. Armellini (Udine): Il tipo morfologico del neonato friulano. 15) Dott. V. Senigaglia (Trieste): Prime osservazioni sull'azione degli estratti embrionali a scopo sedativo sessuale nei fanciulli anormali. 16) Prof. N. Carrara (Gorizia): Su un caso di ittero emolitico. 17) Dott. P. Guastalla (Trieste): Condrodistrofie della crescenza.

## La conferenza Rigo sul libro artistico

Domani sera, alle 21, al Dopolavoro Artigiano (via Coroneo 8) avrà luogo l'annunciata conferenza che il comm. Rigo Riccardo terrà sull'origine, lo sviluppo e l'affermarsi del libro artistico.

L'oratore, noto per la sua passione e la sua competenza in tale campo, illustrerà con ampie argomentazioni e con nuovi particolari, l'arte magnifica di stampare e confezionare il libro, che rivela assieme alle altre arti, il pensiero e la vita delle varie epoche storiche. Egli, inoltre, appoggerà la sua esposizione presentando libri originali e preziosi.

La conferenza è completamente gratuita per gli artigiani soci e famigliari. Possono intervenire anche persone amanti e cultori del libro.

## La festa campestre al Tergesteo

Il Dopolavoro del commercio e dell'industria sta allestendo per domenica prossima una originalissima festa campestre che avrà luogo nella Galleria e nelle altre ampie sale del palazzo del Tergesteo. Il villaggio alpino dove si svolgerà la sagra dei valligiani annunciata dallo stesso Dopolavoro per sabato sera, modificato ed ampliato, ospiterà i numerosissimi chioschi di attrattive della festa campestre: tutti i caratteristici divertimenti delle sagre estive, con gli innumerevoli giochi, ballo, pesche ecc.

Se poi qualcuno si stancasse del frastuono che regnerà nel palazzo del Tergesteo potrà entrare nell'ultimo cinema del paese a film muti.

Tutti i dopolavoristi triestini possono intervenire a questa festa campestre che avrà inizio alle ore 14 e si protrarrà oltre la mezzanotte. Ingresso 50 centesimi.

**Al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco.** Domenica dalle 17.30 avrà luogo al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco il consueto trattenimento danzante per soci e famigliari.

## L'annuale della Conciliazione

*Oggi ricorre il IX annuale della firma del patto lateranense. A nove anni di distanza dalla conclusione degli accordi, la portata dell'avvenimento appare in tutto il suo grande e luminoso significato.*

*La fatidica data, celebrata con grande letizia dal mondo cattolico è considerata solennità civile e viene ricordata dall'Italia con senso di legittimo orgoglio e soddisfazione e con l'esposizione delle bandiere dalle sedi di tutti gli uffici pubblici, i quali osservano l'orario festivo.*

## Il comm. Longo nuovo Avvocato dello Stato

In questi giorni ha preso possesso della sua carica il camerata comm. Amedeo Longo, Avvocato dello Stato per il distretto della nostra Corte d'Appello. In tale occasione egli ha indirizzato alle gerarchie ed autorità politiche, civili e militari del Distretto, la seguente lettera: «Nell'assumere in questa nobilissima città, particolarmente cara al cuore di ogni italiano, le funzioni di avvocato distrettuale dello Stato, mi è grato dovere inviare alle SS. LL. un deferente cordiale saluto».

Al comm. Longo, che viene a coprire l'alta carica preceduto da chiara fama di gentiluomo perfetto e di valoroso funzionario, porgiamo il nostro benvenuto augurale.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**10 febbraio 1938-XVI**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 15 |
| maschi 5, femmine 10. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 9 |
| Matrimoni | — |

## La benedizione del gagliardetto del Sindacato giornalisti

*Ricorrendo l'annuale della morte di Guido Neri, avrà luogo domani, alle ore 18, nei locali del Circolo della Stampa (via Mazzini 30), la benedizione del gagliardetto del Sindacato interprovinciale dei giornalisti e l'inaugurazione della Biblioteca «Guido Neri».*

*Alla cerimonia, che vorrà essere un rito commemorativo del glorioso Caduto, saranno presenti, insieme col Segretario federale, le gerarchie cittadine.*

## Rinnovo associazioni all'I. F. A. I.

La segreteria della Sezione provinciale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana prega i soci residenti fuori città a voler rimettere il canone per l'anno XVI a mezzo vaglia postale o bancario entro il corrente mese.

I soci residenti in città che volessero versare direttamente la quota possono farlo giornalmente dalle 18 alle 19 in sede (R. Università).

## Elena e Irene di Grecia di passaggio per Trieste

*Provenienti da Firenze, sono transitate ieri per la nostra città le Principesse Elena e Irene di Grecia, le quali si recano ad Atene per partecipare ai funerali del Principe Nicola.*

*Le Principesse, giunte alla Stazione Centrale alle 18.15, hanno sostato per 20 minuti circa. Alle 18.35 le auguste viaggiatrici partivano per la capitale ellenica, salutate con deferenza dai rappresentanti del Consolato di Grecia e da funzionari delle Ferrovie dello Stato.*

## Nella V Legione "Dicat,,

Destinato a disposizione del Comando della «Mdicat» e «Dacos» a Roma, il Console Savino di Zamagna lascia il Comando della 5.a Legione da lui tenuto con grande passione e competenza fin dalla fondazione della Legione stessa.

Valoroso ufficiale volontario di guerra, vecchio fervente fascista, e membro del Direttorio Nazionale dell'Associazione Volontari di guerra, per lunghi anni ha presieduto la Società Dalmatica.

Ha assunto il comando della 5.a Legione il Console Enrico Rovai, valoroso combattente della grande guerra e della Rivoluzione, che finora comandava la 4.a Legione, a Venezia.

Al Console di Zamagna un fervido saluto e un cordiale benvenuto al Console Rovai.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

## Le veglie di domani

*La veglia degli sportivi al Pubblico Impiego.* Domani avrà luogo la tradizionale «Veglia degli sportivi» con inizio alle 21.30. Il trattenimento è organizzato in onore degli sportivi del sodalizio e riservato inoltre ai soci, familiari e invitati della Sezione A. In segreteria si rilasciano inviti ai simpatizzanti presentati dai soci. Siamo certi che il convegno riuscirà quanto mai animato. La Presidenza del sodalizio rende noto che, per l'occasione, la sede sarà riservata unicamente ai partecipanti al veglione e che eventuali prenotazioni di tavoli devono pervenire in segreteria, anche telefonicamente.

*«Una notte in pineta» al Dopolavoro Chimici.* Domani, dalle ore 21.30, nella sede sociale del Dopolavoro interaziendale chimici avrà luogo la grande veglia «Una notte in pineta». Il programma comprende una tombola gastronomica gratuita e una gara di tango con ricchi premi. Funzionerà un ottimo servizio di buffet a prezzi inalterati. Sono invitati tutti i soci e loro familiari e tutti i dopolavoristi tesserati.

*Il ballo dei filodrammatici al «Beltrame».* Domani, dalle 21 alle 4 del mattino avrà luogo nella sede sociale (via Diaz 14) il grande ballo dei filodrammatici, per il quale regna la più viva attesa. La sala sarà addobbata in carattere con la serata, che si presenta già sin d'ora riuscitissima. Sono invitati tutti i soci, i familiari e tutti gli appartenenti alle Filodrammatiche dopolavoristiche concittadine, regolarmente tesserati all'O.N.D.

*«Napoli canta e danza» al Dopolavoro Postelegrafonico.* Fervono gli ultimi preparativi per la grande veglia che accoglierà domani, nella sede sociale, un folto e scelto pubblico di postelegrafonici. Questo trattenimento, che promette di riuscire uno dei più divertenti, sarà allietato da un vasto programma di canzoni antiche e moderne.

*Il ballo dei filodrammatici all'«Acegat».* Domani, con inizio alle 21.30, avrà luogo nella sede del Dopolavoro aziendale «Acegat» il ballo annuale dei filodrammatici, il quale avrà il più lusinghiero successo per numero d'intervenuti e per la distinzione con la quale è stato preparato. Le sale di via Battisti 10 avranno per l'occasione un caratteristico addobbo; suonerà la rinomata orchestra Vatta diretta dal maestro Favilli.

*La «Veglia delle viole» al Dopolavoro «XXX Ottobre».* Domani, dalle 21 in poi, nella sede sociale, grande Veglia delle viole con numerosi scherzi e sorprese a tutti gli intervenuti. Omaggi alle dame.

*La «Veglia dello sport» al Dopolavoro Poligrafico «G. Presel».* Domani, dalle 21, si terrà nella sede dei poligrafici l'attesa Veglia dello sport. Vi sarà un addobbo caratteristico intonato alla festa. Varie sorprese rallegreranno la serata e l'orchestrina «Stella» accompagnerà le danze con i più moderni ballabili e canzoni.

*Il ballo sociale al Dopolavoro «M. Trevisan».* Domani, dalle 21, nelle sale del Dopolavoro rionale «M. Trevisan» avrà luogo il grande ballo sociale. La sala maggiore sarà riccamente addobbata e numerosi giuochi e scherzi di società allieteranno i convenuti.

*La «Veglia degli sportivi» al Dopolavoro Motociclistico.* Dalle 22 al mattino, domani, avrà luogo, nella sede sociale, la grande Veglia degli sportivi. A mezzanotte vi sarà una bella sorpresa.

*La «Veglia dei fiori» al Dopolavoro Cooperative.* Domani, negli ambienti sociali, completamente addobbati in carattere con la festa, si terrà, con inizio alle 22, la grande Veglia dei fiori con omaggio floreale alle dame. Vi saranno inoltre altri scherzi e sorprese; la festa si protrarrà sino al mattino.

*Il ballo del «Saturnia».* Una delle più caratteristiche e divertenti manifestazioni del carnevale triestino si svolgerà domani dalle 22 alle 4 del mattino, nell'elegante sala massima col ballo sociale del Circolo Canottieri «Saturnia». I vasti locali saranno per l'occasione eccezionalmente addobbati e illuminati, mentre il Comitato organizzatore farà di tutto per allietare il trattenimento con giuochi, sorprese ecc. La grande orchestra Meniconi eseguirà un eclettico repertorio di danze moderne. Per informazioni e inviti rivolgersi in sede sociale, Barcola Riviera n. 6 (tel. 72-06).

*Il gran ballo del mare al Dimm.* Siamo ormai vicini al tanto atteso avvenimento, che sarà una delle più originali ed eleganti manifestazioni della stagione: Domani sera, gli organizzatori scioglieranno la riserva chiamando a raccolta nella sede della Sezione «A» del D. I. M. M. in via Trento 2, soci e simpatizzanti. Nelle magnifiche sale che sembrano trasformate in un cantiere, fervono i lavori di addobbo. In previsione di una folla eccezionale, ogni angolo viene sfruttato e trasformato. Il noto ritrovo della Riviera, ricostruito in tutti i minimi dettagli, si aprirà agli invitati alle 22.

## Il IX Treno bianco del Dopolavoro per Tarvisio

Come annunciato, domenica prossima sarà organizzato dal Dopolavoro provinciale il IX Treno bianco. Le condizioni della neve, da quanto risulta dai telegrammi giunti anche nella nottata da Tarvisio, sono ottime. A Tarvisio funzionerà la slittovia. Subito dopo l'arrivo del treno a Tarvisio sarà celebrata all'aperto la Messa.

I biglietti del treno, andata e ritorno, si possono acquistare negli uffici del Dopolavoro provinciale e negli altri posti di vendita. La scorta dei biglietti a disposizione del Dopolavoro provinciale è, come noto, limitata, e non potrà in nessun caso essere aumentata.

## Il ballo della scherma al Dopolavoro Ferroviario

Sono in corso i preparativi per il grande ballo della scherma che si svolgerà sabato 19 corr., nella sede del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto. Le danze si svolgeranno in un ambiente di alta distinzione e di brillante gaiezza. Le richieste di inviti per questa manifestazione mondana sono numerosissime e dànno la possibilità di prevedere un successo senza precedenti. Ulteriori richieste di inviti vanno fatte in segreteria, dalle 18.30 alle 19.30 di ogni giorno.

**Una ruota d'automobile** è stata rinvenuta sulla via Flavia e si trova depositata nella Casa Cantoniera di Risano (Capodistria).

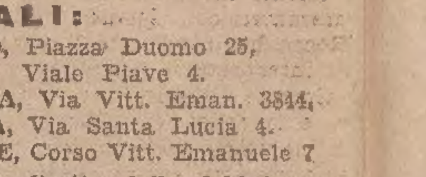
**CASA DELL'ALLUMINIO**
TRIESTE, Corso Vitt. Em. III, 7
**CONTINUA LA ECCEZIONALE VENDITA DI PROPAGANDA**
Vasto assortimento di articoli in alluminio purissimo 99%
ALCUNI PREZZI:

3 PENTOLE con coperchi
cm. 14-18-22 senza orlo a **L. 29** la serie

CASSERUOLE in serie (dimensioni e tipo vedi TEGAMI) alla serie **L. 16**

5 TEGAMI in serie
cm. 10-12-14-16-18 a 1 o 2 manici tipo senza orlo alla serie **L. 16**

CASSERUOLE manico legno
in serie di 3 pezzi **L. 16**



Serie di 3 TORTIERE
cm. 18-24-28 senz'orlo alla serie **L. 15**

FILIALI:
MILANO, Piazza Duomo 25, Viale Piave 4.
VENEZIA, Via Vitt. Eman. 3844,
PADOVA, Via Santa Lucia 4.
TRIESTE, Corso Vitt. Emanuele 7
Vendita diretta dalla fabbrica al consumatore

FEDI oro, grande assortimento. Vetri di forma, consegna in giornata. I migliori prezzi in cinghie d'orologio. — Riparazioni d'orologi con garanzia. Comperasi, scambiasi oro e argento
**MARZARI**
PIAZZA DELL'IMPERO N. 13

Nuvolari e Varzi sono gli assi dell'automobilismo;
Guerra ed Olmo del ciclismo;
**ARRIBA**
è l'asso dei purganti
in tutte le Farmacie
I.P.Trieste 3219/18497. 3-8/35-XIII

# L'area del Teatro romano

## ceduta dal Comune allo Stato

Ieri sera la Consulta municipale si è radunata a seduta, sotto la presidenza del Podestà. Erano presenti il Vicepodestà comm. dott. Marcucci, il segretario generale del Comune cav. uff. dott. Magnani e i consultori dott. A. Bruni, rag. P. Capurso, G. Cipriani, F. Colonna, dott. U. Di Bin, M. Di Drusco, A. Favot, prof. dott. G. Grandi, B. Lelli, G. Lessini, avv. C. Pagnini, O. Perotti, ing. dott. A. Polli, dott. ing. Scala, comm. M. Tripcovich, dott. A. Zanolla. Avevano scusato l'assenza i consultori cap. G. Cosulich, dott. ing. U. Crovetti, G. Leonzini e O. Pieri.

Dopo approvato il verbale della seduta precedente si passò allo svolgimento dell'ordine del giorno.

### La cessione della zona archeologica

Nell'attuare il Piano regolatore e dell'assanamento dell'antico quartiere urbano di Cittavecchia, nella zona tra via Riborgo e via Donota, il Comune pensava non solo a facilitare la sistemazione urbanistica, ma anche a risolvere dal lato storico, archeologico e monumentale, il problema del Teatro romano, che gli studiosi delle cose antiche di Trieste asserivano trovarsi in quella zona. Parecchie case e casette erano state costruite, nel corso dei secoli su quell'area, e il Comune le acquistò per la demolizione mentre venivano fatti assaggi ed esplorazioni nel sottosuolo, i quali davano la certezza dell'esistenza di avanzi notevolissimi del Teatro. Le demolizioni portarono a risultati superiori ad ogni previsione e veramente insperati, perchè il Teatro romano, mano mano che venivano abbattute le varie soprastrutture, veniva rapidamente alla luce non quale ammasso disordinato di ruderi, ma in tutta la sua pittoresca grandiosità monumentale. Tali avanzi fanno del Teatro non solo il massimo e più significativo monumento della Trieste romana, ma uno dei teatri romani meglio conservati, onde tale monumento assurge ad importanza nazionale.

*Il Comune, avuto riguardo alla importanza del monumento e considerato che anche altrove in simili scoperte i Comuni hanno ceduto gratuitamente le zone archeologiche al Demanio dello Stato per la loro sistemazione e conservazione, secondo i criteri dettati dalla Sovraintendenza delle opere di antichità ed arte, ritiene di trasferire appunto al Demanio il complesso degli avanzi del Teatro romano scoperti e che si scopriranno nell'area limitata a monte dal muro perimetrale esistente e a valle dal Corso Littorio.*

La Consulta esprime parere favorevole.

### Per la bonifica del Lisert

Il Consorzio di bonifica del Lisert (la zona che sta in immediata vicinanza della Valle di Medeazza, dove stanno gli impianti dell'acquedotto comunale «Randaccio») ha domandato al nostro Comune di cedergli 556 metri quadrati di terreni per scopi di pubblica utilità, approvati dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Alla cessione non si oppone l'Azienda comunale elettricità gas acqua tram, dichiarando di non aver interesse alla conservazione di proprietà di quel terreno.

La Consulta dà parere favorevole.

*Cessione di un'area comunale di Rozzol.* Nel 1914 il Comune acquistava vari fondi per la costruzione d'una nuova strada da Rozzol al Cacciatore, strada che venne iniziata, ma non condotta a termine ed è tuttavia impraticabile. Sul margine di tale strada esiste un terreno non adoperato per quella strada, il quale si estende sul fianco della collina, in zona molto erta, accidentata e completamente incolta. Ora un privato ha chiesto al Comune di cedergli quell'area dell'estensione di m. q. 2300. L'Ufficio municipale dei lavori pubblici, tenuto conto della natura del terreno, ha giudicato l'offerta d'acquisto come favorevole al Comune.

La Consulta è d'accordo.

*La via dei Montecchi.* Il Piano regolatore della città prevede la prolungazione della via dei Montecchi, nel tratto fra la via del Ponzianino e la via del Molino a vento. Questo tratto di strada è già aperto, praticamente, al transito ed anzi recentemente è stato anche adoperato ai fini dell'opera di fognatura stradale. Si tratta di una superficie di metri quadrati 242, la quale appartiene a privati, disposti a cederla al Comune in via di compravendita a mite prezzo, che è stato dichiarato dall'Ufficio dei lavori pubblici, vantaggioso al Comune.

La Consulta dà parere favorevole a tale acquisto.

*Vendite di frazioni d'aree a Villa Opicina.* Senza discussione la Consulta dà parere favorevole alla cessione a privati di un'area di m. q. 1236 di Villa Opicina, posta presso la strada nazionale per Postumia, ma con la fronte lungo un sentiero interno, destinata alla costruzione di un villino; di altra area della superficie di m. q. 261.75 e di una terza area di m. q. 22.03, pure situate nelle vicinanze della prima, e destinate a migliorare la sistemazione della zona dei villini. Queste tre cessioni sono però condizionate all'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, per il fatto che le tre aree sono iscritte in proprietà di «La Comune di Opicina» ed erano soggette agli usi civici. Perciò il ricavato in titoli pubblici sarà intestato alla frazione di Opicina e destinato ad opere permanenti di interesse generale della popolazione di quella frazione.

### Comunicazioni del Podestà

*Esaurito l'ordine del giorno, il Podestà in merito alla cessione al Demanio degli avanzi del Teatro romano scoperti e da scoprirsi, nonchè dell'area su cui essi si trovano, fa rilevare alla Consulta innanzitutto che il fatto dell'assunzione da parte dello Stato dei lavori di dissotterramento degli avanzi stessi sta a dimostrare l'importanza che lo Stato attribuisce al monumento, che risulta fin d'ora uno dei teatri romani meglio conservati.*

*D'altro canto però lo Stato non potrebbe intraprendere un lavoro d'escavo di tale mole su un terreno che non fosse di sua proprietà. In ogni caso una dipendenza dallo Stato sussiste già, anche all'infuori della cessione, in quanto trattandosi di un monumento di grande importanza archeologica, ogni lavoro e ogni utilizzazione sono subordinati alla sorveglianza e al benestare della R. Sopraintendenza delle opere di antichità ed arte, organo governativo.*

Dopo di che la seduta è levata.

## Il rapporto e il rancio degli Alpini

Ieri sera, con l'intervento di numerosissime fiamme verdi, ebbe luogo il rapporto annuale della Sezione «Guido Corsi» del 10.o Reggimento Alpini. Il Generale comm. Martelli, nell'aprire il raduno, diede il benvenuto al Generale Alvise Della Bianca, valoroso alpino, comandante in guerra del Battaglione «Tolmezzo», ora assegnato ad uno dei più importanti servizi di questo Corpo d'Armata. I presenti, molti dei quali ebbero il Generale Della Bianca a loro superiore, si associarono con un caloroso applauso al saluto, tutti ricordando le preclare virtù militari di questo ufficiale, alpino nel più largo e preciso senso della parola.

Il dott. Kiss fece quindi un'ampia e dettagliata relazione sull'attività svolta nell'Anno XV; rilevò come il numero dei componenti si sia notevolmente accresciuto, e come il compito precipuo della Sezione sia stato di mantenere saldi i vincoli fra gli alpini di Trieste e di venir incontro in varie guise ai camerati più bisognosi. Delle principali manifestazioni, ricordò quella per festeggiare la promozione a Generale del comandante comm. Martelli, manifestazione che ebbe un carattere veramente plebiscitario, che dimostrò come egli sia amato e stimato da tutti gli alpini. Rievocò l'adunata nazionale di Firenze e, accennando alla prossima, che avrà luogo il 21 aprile a Trento, raccomandò ai presenti di intervenire compatti, anche per i vincoli dell'antica e fraterna solidarietà che unirono i triestini ai fratelli della consorella redenta.

Il rag. Sindellari diede poi relazione dell'andamento finanziario della Sezione, che risultò veramente ottimo sotto ogni riguardo. Il cappellano don Gemello, con vibrante e accalorata parola incitò i presenti ad essere degni e all'altezza dell'ora solenne che attraversiamo e, rievocando il fausto evento della Conciliazione, salutò entusiasticamente i due grandi fautori della stessa: il Papa alpino e il Duce.

Prese quindi la parola il Generale Martelli, il quale riassumendo le questioni pertrattate nel raduno, invitò i presenti a fare la massima propaganda affinchè tutti gli alpini si iscrivano al 10.o Reggimento, che rappresenta la grande famiglia scarpona ed è destinato a tramandare ai venturi le gloriose tradizioni del Corpo. Accennò all'adunata nazionale di Trento e formulò l'augurio che tutti gli alpini di Trieste vorranno parteciparvi, anche per le ragioni accennate dal segretario dott. Kiss; ricordò come la Sezione di Trieste goda della particolare benevolenza del comandante del 10.o, S. E. Manaresi, e nella certezza che gli alpini di Trieste saranno sempre in linea agli ordini del Partito, comandò il saluto al Re e al Duce, cui risposero i presenti con un altissimo «A noi!».

Dopo il rapporto gli alpini si raccolsero nella trattoria Dreher a fraterno rancio, che si protrasse fino a tarda ora fra il più cordiale cameratismo.

## Conferenza sul Cervino

Nella prossima conversazione al C.A.I. (Società Alpina delle Giulie) il dott. Celestino Ceria parlerà del Cervino, la montagna che tra Valtournanche e Zermatt eleva la sua grandiosa piramide di roccia e di ghiaccio, dai fianchi ertissimi e dagli spigoli regolari ed acuti; quella piramide che per lunghi anni resistette formidabilmente agli attacchi degli alpinisti finchè nel 1865 fu domata quasi contemporaneamente per il versante italiano e per quello svizzero. Il dott. Ceria, che conta al suo attivo una lunga serie di grandi ascensioni ed è uno studioso appassionato dei vari problemi della montagna, rievocherà anche le vicende di una sua recente salita sulla bella montagna. Una serie di brillanti proiezioni illustrerà la conversazione, che è riservata ai soci dell'Alpina e ai detentori delle tessere per le conferenze dell'Anno XVI.

## Le disposizioni per il Sabato lirico al Verdi

Ultimato il lavoro di distribuzione dei biglietti nelle varie sedi dei Dopolavoro, ieri alle 16 un piccolo quantitativo di biglietti per ogni ordine di posti è stato messo in vendita agli sportelli del Dopolavoro provinciale. Naturalmente la scorta dei biglietti disponibili, che, come è stato preavvisato, era quanto mai ridotta, si è ben presto esaurita, e molta gente è stata rimandata.

Anche nei Dopolavoro molta gente si è vista rifiutare i biglietti, in quanto il Dopolavoro provinciale non ha potuto aderire a tutte le prenotazioni presentate, che ammontano a oltre 5000, delle quali gran parte di platea.

Come si sa, il 10% dei biglietti va assegnata ai militari del Presidio e il 10% sono biglietti gratuiti che vanno distribuiti agli assistiti. Degli altri biglietti, una parte è stata riservata agli operai del Monfalconese, ai lavoratori agricoli di Sesana e agli operai di Muggia.

La rimanenza dei biglietti, ad eccezione della piccola scorta messa in vendita al Dopolavoro provinciale, è stata distribuita a tutti i Dopolavoro che ne avevano fatto richiesta; naturalmente, nel fare la distribuzione, si è tenuto conto del numero dei tesserati, specie di quelli che sono in possesso del bollino del Sabato teatrale.

Lo spettacolo di domani avrà inizio alle 15. Gli ingressi del teatro verranno aperti alle 12.

Dirigerà l'opera il maestro Fabbroni e saranno interpreti Iva Pacetti, Renzo Pigni, Mariano Stabile, Romeo Morisani, Leone Paci, Angiolino Mercuriali, Ottavio Serpo, Carlo Ulivi.

Si ricorda che verranno rimandati senz'altro tutti coloro che, pur essendo in possesso del biglietto, risulteranno sprovvisti di tessera O.N.D. o non avranno la tessera munita dell'apposito bollino.

**La morte di un volontario di guerra.** A soli 38 anni si è spento ieri a Milano, Arturo de Eisner, volontario irredento e invalido di guerra. Era stato il più giovane dei volontari giuliani. Non aveva infatti ancora 16 anni allo scoppio delle ostilità quando, spinto dal suo acceso sentimento patriottico, alterava la data di nascita nei suoi documenti ed otteneva così l'arruolamento. Appartenne al baldo Corpo degli Alpini. Fu combattente ed ufficiale valoroso, meritandosi due croci di guerra. Fascista della vigilia, aveva partecipato con fervore al movimento di riscossa nazionale. Da molti anni era impiegato con mansioni importanti presso la Direzione di Milano della Riunione Adriatica di Sicurtà. Alla desolata famiglia inviamo sentite condoglianze.

**Società teosofica italiana.** Stasera alle 19.15 in via Dante 1, Riccardo Moritz darà lettura di due articoli apparentemente disparati: «L'artista e la materia» e «La lirica moderna» facendoli seguire da appropriati commenti. Sono invitati tutti i simpatizzanti.

**Tè danzante in Sala massima.** Domani dalle 17 alle 21, in Sala massima, via Coroneo 15, avrà luogo un tè danzante con la valente orchestra Meniconi.

## Il ballo accademico del "Guf,,

Vivissima è l'attesa negli ambienti eleganti della nostra città per il grande ballo accademico del «Guf» che avrà luogo domani sera nelle sale dell'Albergo Savoia. Il comitato ha curato, fin nei minimi particolari, l'organizzazione di questa festa. Sono stati particolarmente studiati vari giochi di luci colorate che renderanno maggiormente suggestive le danze, le quali si svolgeranno accompagnate da un'ottima orchestra, mentre un noto cantante triestino lancerà le ultime novità della stagione.

Diverse sorprese sono state preparate, fra le quali la lotteria delle viole, dotata di ricchi premi, ed altri giochi e scherzi carnevaleschi che infonderanno a tutti quella spensieratezza e quella fine allegria degna di tutte le tradizioni goliardiche. Gli inviti, per coloro che non ne fossero ancora in possesso, si possono ritirare alla segreteria del «Guf» in via Rossini 4. Si interviene in smocking o divisa.

## ASTERISCHI

**La sartoria Amy**

confezioni per signora, Corso Vitt. Em. III, liquida tutti i modelli della stagione a prezzi di vera occasione.

**Una culla**

La casa del camerata Piero Venturi è stata allietata dalla nascita di una Piccola Italiana alla quale sono stati posti i nomi di Maria, Ester, Giuseppina. Ai genitori felici, congratulazioni e alla neonata vivi auguri.

**Trattenimenti al Circolo ufficiali.** Il tè danzante, stabilito per domenica 13 avrà luogo domani, sabato, dalle 21 alle 24.

## NEI DOPOLAVORO

**Cooperative.** Domenica gita sciatoria a Luico. Lire 12. Biglietti al bar Venier. Aperte iscrizioni per convegni Arabba e Falcade. Domenica, trattenimento danza.

**«P. Lucchini».** Domenica gite sciatorie ad Asiago e Luico. Biglietti al bar Alzetta. Tesseramento O. N. D. in sede.

**Pubblico Impiego.** Domenica, dalle 17.30 alle 21 trattenimento Sez. B e C. Il trattenimento per i figli annunciato per domani è stato rimandato a data da destinarsi. Tutti i giocatori di pallacanestro devono restituire in settimana il materiale sportivo avuto in consegna.

**«Olympia».** Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria con torpedoni. Quota lire 15. Iscrizioni si ricevono al Bar Fenice, via C. Battisti n. 8.

**«G. Beltrame».** Domani ballo filodrammatici dalle 21 alle 4 del mattino. Domenica consueto trattenimento dalle 19 alle 23.30. Questa sera, dalle 20 alle 21, biblioteca. Domenica gita a Luico di Caporetto col solito veloce automezzo. Partenza alle 6 da piazza S. Giovanni (monumento G. Verdi), ritorno in città alle 21 circa. Biglietti a lire 12 in vendita presso le ditte Tommasini, Sportman e Beltrame.

**«Dimm».** Lezioni ballo bambini di domani sospese, così pure biblioteca. — Sezione B. Domenica consueto trattenimento. — Sezione C. Domenica dalle 14 alle 17 nella sede di via Trento 2 ballo mascherato per bambini; distribuzione gratuita di cotillon, premi ai migliori costumi. Pure domenica dalle 19 alle 23 trattenimento. Tutti i marciatori della Sezione C in sede questa sera alle 20 per comunicazioni.

**Bancari-Assicuratori.** Oggi dalle 18.30 alle 20 lezione di scherma diretta dal ten. Jussig. Domani dalle 22 in poi nelle sale sociali trattenimento. Per inviti rivolgersi presso la segreteria di via S. Pellico 4, seralmente.

**Jutificio.** Domenica gita sciatoria a Pian della Secchia. Partenza dal Ponte della Fabra alle . Ritorno in città alle 21. Quota soci lire 10. Dopolavoristi lire 11. Biglietti presso Tommasini.

**«Gars».** Sabato e domenica gita sciatoria sul Monte Pieltinis e Casere Venadia. Iscrizioni entro questa sera in sede.

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## "Il Dibuk,, di Lodovico Rocca accolto con grande successo al Verdi

«Il Dibuk» del maestro Lodovico Rocca, realizzato ieri sera sulle scene del «Verdi» in un'esemplare esecuzione scenica e orchestrale, ascoltato con intenso interessamento e viva immediata comprensione, ha trovato nel pubblico che gremiva il teatro in tutti gli ordini di posti, festosissime, fervide accoglienze, espresse in circa ventidue chiamate, distribuite nei tre atti, alle quali hanno patrecipato tutti gl'interpreti principali, l'autore, il direttore Berrettoni, il regista Luzzatto e il maestro dei cori Vertova. Successo significativo che ha riconfermato anche a Trieste, in un'atmosfera di intelligente ed esperta valutazione critica, le ricche e originali sostanze musicali dell'opera, scaturita da un ingegno preparato all'ardimento e capace di elevarsi in un clima di alta espressione poetica.

### Fondamento mistico del teatro ebraico

La musica e il teatro ebraico sono nati in questi ultimi decenni attraverso un ritorno alle fonti primigenie del costume, della religione e della lingua, e il «Dibuk» di Scialom An-Sky costituisce un'evocazione di quelle fonti mistiche della società ebraica alle quali ha attinto anche un altro grande scrittore: il Perez. Occorre ricordare di sfuggita che il ritorno dell'arte ebraica alle fonti della Bibbia e della mistica religiosa per quanto concerne il teatro, e alla ricerca di antichi canti popolari e sinagogali per quanto si riferisce alla musica, rappresenta non solo un ardito tentativo di ricostituire in armonica unità gli elementi fondamentali di un'arte nazionale, per un popolo che vuole esprimere la propria anima dalla propria storia, ma appare anche, da un punto di vista critico, come una significativa reazione a tutto il teatro ebraico di tipo veristico che, come il teatro russo, sentì le influenze della letteratura tedesca e francese. Il «Dibuk» è in questo senso il tipico modello di quel teatro ebraico che, come disse Avigdor Hameiri s'ispira direttamente alla mistica ebraica, antica quanto la Bibbia, nella quale l'artista trova l'elemento poetico e quello religioso nella leggenda e l'elemento drammatico nella vicenda del costume e nella passione del popolo. Nel «Dibuk» troviamo appunto gli elementi molteplici rappresentativi dell'arte e dello spirito ebraico: la leggenda o Aggadah che conferisce un dolce sapore poetico alla antica tradizione; la Cabbala che è quell'indirizzo mistico e filosofico dal quale sorge la corrente sovrarazionale del pensiero religioso giudaico e il Chassidismo che nel '700 rinnova il senso più spirituale della religione, della fede, e che si spande in tutte le zone giudaiche dell'Europa orientale. Il «Dibuk» è dramma chassidico, nel quale si evocano il misticismo, le credenze, gli esorcismi, le superstizioni dell'anima popolare.

Ma accanto alla costruzione di un teatro ebraico popolare-religioso, è sorta in questi ultimi anni anche una musica di sentimento e di carattere puramente ebraico: essa ha trovato il suo apostolo in Joel Engel, raccoglitore insigne di canti popolari, nel Wolfsohn compositore di rapsodie ebraiche, musiche del Ghetto, e un forte contributo recato dal Bloch, ch'è fra i più noti musicisti ebrei. Così al dramma mistico di An-Sky si unisce la musica mistica e popolare, risuscitata ed armonizzata o rielaborata da musicisti ebrei con la ricerca di canzoni popolari antiche e di salmodie della sinagoga. Siamo dunque col dramma di Rocca, in un mondo nuovo, inesplorato, pieno di fascino e di mistero, in un'atmosfera che poteva venire espressa solamente dalla più inesprimibile delle arti: la musica. Come il «Faust» goethiano, anche il «Dibuk» di An-Sky si inizia col prologo in Cielo. La partecipazione delle voci ultraterrene, dello spirito divino che regola, comanda, illumina e predestina le vicende terrene, prepara e determina il carattere stesso della vicenda umana, strettamente legata alle forze sovrannaturali. I personaggi del «Dibuk» non potevano pertanto acquistare una caratterizzazione di tipo borghese, nè trovare rivestimenti musicali di stile melodrammatico. Quando Lodovico Rocca ha intravvisto la possibilità di interpretare e descrivere musicalmente l'ambiente e i personaggi e la folla del «Dibuk», il suo primo atto è stato di abolire le regole tradizionali del melodramma, di uscire dalla architettura musicale lirica, per impossessarsi di un linguaggio strettamente aderente alla specifica natura del suo soggetto. Grande ardimento del musicista, ma anche difficile impresa del librettista Renato Simoni il quale, dalla originale leggenda di An-Sky ha tratto il vivo e l'essenziale dell'azione, conservando fedeltà allo spirito della vicenda, e lasciando intatto, anche attraverso l'abile ed elegante versificazione, quell'alito di poesia e quella chiarezza nella delineazione dei personaggi e dei sentimenti che è indispensabile all'ispirazione del musicista. La teatralità e la musicalità del «Dibuk» si palesano evidenti nell'intreccio e nella complessità dei suoi elementi: liturgia sinagogale e rappresentazione folkloristica della società plebea e borghese di una piccola comunità ebraica. Passione d'amore e unione di Leah e di Hanan, protetta e ordinata dal cielo e contrastata in terra. Trasmigrazione della anima di Hanan nel corpo di Leah per la realizzazione di quell'unione nella quale Hanan poteva trovare felicità. Presentazione della vita della sinagoga, con le preci dei talmudisti, con le invocazioni dei Batlonisti, con l'apparizione del Messaggero, figurazione mistico-simbolica nella quale s'incarna la sapienza e la preveggenza della volontà celeste. Egli è un po' come il commentatore della tragedia classica. Incorporea rappresentazione dei personaggi di Leah e Hanan; mistica successione dei corali sinagogali. Solo il corale dei talmudisti e dei Batlonisti, all'arrivo di Sender, promettitore di banchetti e di festa per le nozze della figlia Leah con un ricco giovine, è disegnato scenicamente e musicalmente con tratti realistici.

Nell'atmosfera misteriosa del sovrannatuprale si svolge gran parte del secondo atto. Drammatico è l'inizio del coro popolare sulla lamentazione «ahi, ahi, son già cent'anni» da quando i cosacchi trucidarono, sulla piazza di Brignizza, gli ebrei. Visioni di sangue, di orrore, di terrore. Realistica è anche la danza dei paesani, gli sciancati, i gobbi, i poveri mendicanti, per le nozze di Leah; ma l'elemento positivo del quadro è sopraffatto dall'inserirsi dell'elemento spettrale e macabro con la danza degli spettri, con la apparizione dei fantasmi, con la scena mimico-danzante della cieca che signoreggia la volontà di Leah. Subito dopo abbiamo un passaggio dall'incorporeo all'umano, al lirico, all'appassionato: Leah si confida con la nutrice e vorrebbe invitare alle nozze sua madre morta, gli sposi uccisi nel giorno delle nozze, dai cosacchi, e parla della reincarnazione di coloro che muoiono prima di aver vissuta la vita ch'era stata loro assegnata dal Cielo. Monologo metafisico, ma nel quale si illumina un caldo amore di vita che lo rende insieme mistico e appassionato. Di nuovo la scena si oggettiva nei preparativi delle nozze secondo il rito ebraico, con la sfilata delle fanciulle che intonano il coro di letizia recando ceri accesi nella notte nuziale, e il baldacchino per gli sposi, con la apparizione del Rabbi che benedice la unione e, infine, con l'irruzione del Messaggero che annunzierà il «Dibuk» spiegando così la violenta ripulsa di Leah verso lo sposo destinatole dal padre, mentre nella sua anima grida e si tormenta lo sposo Hanan, destinatole dal Cielo. Ancora: esorcistico e liturgico è il terzo atto, con la consultazione del Rabbi coi talmudisti, con l'interrogatorio di Sender, la sua condanna e la liberazione di Leah dal «Dibuk», nonchè con la morte e la trasfigurazione della fanciulla che si ricongiunge, in nome della promessa celeste, con Hanan nell'Empireo.

### La musica

La complessità e varietà degli elementi scenici accennati e la caratteristica dell'ambiente semitico, chiariscono la posizione di Lodovico Rocca di fronte ad un quadro tormentato da passioni, trasfigurato da incubi mistici, trasumanato da predizioni celesti e inabissato da predestinazioni maligne. Sulla travagliata e angosciata vicenda del «Dibuk» scorre lietamente e ottimisticamente l'annunzio o meglio la certezza della redenzione e salvazione delle anime, data nel prologo e ripetuta nella scena finale: «Triste l'anima affonda nell'abisso del male, ma redenta e gioconda su, su in alto risale». Quale ampiezza di visione e di respiro per il musicista che ha sentito il fascino naturale e soprannaturale di questo mondo ebraico, cupo, tragico, dolente, oppresso dalla necessità di un'esperienza mistica e cabalistica, ma tuttavia governato dala volontà del Cielo verso la salvazione. Lodovico Rocca ha descritto con uguale sensibilità e ricchezza ed efficacia di mezzi orchestrali e corali, la parte che si riferisce al costume popolaresco della vita ebraica e quello che ci racconta pittorescamente, e con severità e purezza di stile arcaico, il rito religioso, l'estasi mistica e la vita della sinagoga. Dalle voci celesti, alle salmodie sinagogali, all'incontro di Hanan con Leah, nel primo atto, costruito e architettato musicalmente con somma perizia ed eleganza nella distribuzione orchestrale degli episodi, Lodovico Rocca ci svela tre modi, tre forme espressive da lui adottate per la rappresentazione del mondo ebraico: il corale del prologo, di sapore palestriniano, le cadenze della preghiera dei talmudisti, la nenia implorante dei batlonisti (gli oziosi della sinagoga che pregano per i defunti) è l'atmosfera orchestrale incorporea che avvolge i due protagonisti, predestinati d'amore. La qualità preminente del musicista è nella descrizione della atmosfera religiosa, spiritualmente triste e pensosa, resa musicalmente con interessanti e sapienti procedimenti armonici, con eleganza contrappuntistica, con una strumentazione densa e piena di pensiero indagatore dell'episodio scenico. Non grande ricchezza di temi, però ideati con freschezza, originali e forti nel secondo atto, ma sempre precisi, incisivi, efficaci e talora, attraverso il loro richiamo o il loro echeggiare nell'orchestra o il fondersi nel viluppo dei suoni, capaci di suscitare emozione. Se al primo atto, Hanan, appare poco emotivo da un punto di vista lirico egli trova tuttavia slanci d'ispirazione nella visione della fanciulla del «Cantico dei Cantici» leggiadramente disegnato in orchestra e nel secondo Leah, ch'è la figura musicalmente meglio individuata e modellata, piena di candore e di tristezza, ha tratti di intensa espressione spirituale, segnatamente nel dialogo con la nutrice. La pienezza pittorica e miracolistica degli avvenimenti nel secondo atto, se toglie unità stilistica al quadro, gli conferisce pur nella frammentarietà degli episodi, una vivezza e un vigore musicale di grande rilievo: il coro della lamentazione, dominato dalla nenia del cantore, su un tema di profonda malinconia, ripetuto dall'orchestra, le danze popolari per le feste nuziali e, infine, la danza degli spettri di forma rapsodica e il coro nuziale delle fanciulle sono pagine rivelatrici di un musicista che è felicissimo nel trovare il disegno, il colore, i timbri, ad ogni episodio, ad ogni figura della scena. Nel terzo atto, il più ricco di suggestione intima, con la bella parte recitativa del Rabbi, personaggio di magnifico risalto musicale, col coro dei talmudisti, con la figurazione di Sender il dramma musicale si riepiloga in parte coi temi precedenti e in parte si eleva in un'atmosfera ieratica. Nel pericoloso e difficile modo di rendere la doppia personalità di Leah donna e Leah invasata dal «Dibuk», il musicista ha rivelato un estro singolare pieno di invenzioni musicali. Ma nel terzo atto, come nel primo, è l'ambiente che domina, e nell'ambiente la plastica figura del Rabbi. Il coro finale, e il duetto procedono senza grandi ascensioni, ma con intima dolcezza e intensità. Musica oggettiva e soggettiva, scaturita da uno spirito aristocratico e meditativo, complessa nella sua struttura perchè profonda nelle sue fonti interiori, non priva di influenze russe, ma nella sua elaborazione, ben delineata e chiara di italianità, anche quando deve interpretare situazioni macabre e sviscerare stati d'animo ottenebrati.

### L'esecuzione

Il maestro Umberto Berrettoni, dopo un laborioso e infervorato periodo di prove, ha raggiunto nella concertazione, quella chiarezza, limpidezza e scioltezza che sono necessarie all'evidenza e alla piena intelligenza dello spartito nonchè alla sua compiuta animazione. Ammirabile come il direttore ha saldato gli episodi, ha colorito le scene ambientali, ha interiorizzato il disegno musicale di Leah, ha comicamente caricaturato le figure di Sender e di Maier e con quanto mistico slancio ha guidato il prologo e la fine. Saldezza di inquadratura e dettagliato rilievo di ogni parte, morbidezza e sobrietà di suoni, calore pieno di emozione nell'impeto corale: ecco le qualità preminenti di questo giovane direttore che ieri sera ha avuto un meritato successo. Ma col direttore d'orchestra, va specialmente ricordato il maestro dei cori, Ottorino Vertova, al quale si deve la magnifica disciplina, il sostanzioso ed equilibrato impasto delle voci, la eleganza stilistica nell'impostazione, il vigoroso colore e calore al secondo atto. Anche al maestro Vertova il pubblico ha riconosciuto quelle qualità direttoriali per cui s'è conquistata sì bella rinomanza.

Si può dire che il «Dibuk» non è pensabile senza il regista capace di realizzarlo. La ricchezza e complicazione del movimento scenico, la molteplicità dei riti, la significazione varia che movimenti e gesti assumono negli episodi, richiedono un regista ben consapevole ed esperto. Livio Luzzatto ha assolto ieri sera questi compiti con sicura penetrazione del senso della scena, improntando le cerimonie religiose e le feste popolari con suggestiva e plastica verità e nel difficile secondo atto ha raggiunto effetti notevolissimi, senza ricorrere ad alcuna stilizzazione grottesca. Nella realizzazione delle atmosfere coloristiche, il regista ha trovato nel tecnico delle luci, Giovanni Sembianti, un sicuro collaboratore.

Gl'interpreti della scena, già provati in altre edizioni del «Dibuk», collaborarono, nella diversità delle loro possibilità, con fervido impegno, pronta intelligenza e salda preparazione al successo della serata. La soprano signora Augusta Oltrabella è dotata di singolare penetrazione musicale e psicologica per la raffigurazione di Leah: ella percepisce e come attrice e come cantante gli stati emotivi del personaggio e sa esprimerlo con forza di suggestione, modellarlo con atteggiamenti da invasata, placarlo con ispirata malinconia d'amore, elevarlo con spirituale trasfigurazione. Il tenore Silvio Costa Lo Giudice è, nella parte di Hanan, molto apprezzato per la comprensione del personaggio ch'egli ha composto in un'atmosfera di estasi contemplativa interrotta dalle laceranti torture delle forze oscure. In questa duplicità, e nella morte, al primo atto, il tenore Lo Giudice è stato fervidamente riconosciuto anche per la chiara espressività del suo canto. Per il Messaggero il tenore Renzo Pigni possiede il timbro conveniente di voce, bianca, di bel metallo, ed egli è riuscito a piegarla con nitido accento e incisivo declamato nel prologo, e negli atti successivi. Il basso Giulio Cirino, finora stimato come basso comico, ha mostrato con quanta nobiltà e severità e intimo fervore sacerdotale egli è capace di impersonare il Rabbi Ezriel di Miropol, infondendo mistico accento, gravità di parlata nella scena del consulto e dell'esorcismo. Il primo Batlon, Luigi Nardi, è un artista eccellente nel caratterizzare figurette, nel dar loro sapore pittorico ed espressivo di canto; il Serpo ha disegnato con finezza di gusto e precisione di canto, il custode della Sinagoga, e Leone Paci ha impersonato con delicatissimi tratti di comicità Reb Sender, e la mezzo soprano Rosita Salagarai ha dato alla figura di Frade, tenerezza materna di espressione impiegando bellissimi mezzi vocali. Molto decorosamente e con viva intelligenza si disimpegnarono Lucia Guttmann Rovati, Ebe Ticozzi, Ubaldo Vaglieri, Carlo Ulivi, Romeo Morisani, Angiolino Mercuriali e Giuseppe Marchesi.

Stilisticamente originale e di bellissimo effetto prospettico lo scenario dela Sinagoga al primo atto e l'agglomerato delle case del villaggio di Brinizza al secondo.

V. T.

## "Fata Morgana,, al Rossetti

Domenica alle 10.15 verrà replicata al Rossetti la leggenda musicale «Fata morgana» di G. Vitussi e Capri, nell'interpretazione del complesso lirico della G.I.L. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale.

## L'ultima di "Manon,,
### Il congedo di Beniamino Gigli

Questa sera si darà l'ultima di «Manon» che avrà inizio alle ore 21 precise, per ragioni di allestimento tecnico. Nella parte di Manon il pubblico vedrà la soprano Magda Olivero che prende il posto della signorina Augusta Oltrabella impegnata nell'interpretazione del «Dibuk». Restano invariati gli altri esecutori dell'opera, che sarà diretta dal maestro Umberto Berrettoni. Anche per l'odierna recita il teatro è tutto esaurito.

## Le riviste Schwarz
### da oggi alla Fenice

La Compagnia delle riviste italiane diretta da Emilio Schwarz inizia, oggi, venerdì, al Teatro Fenice le rappresentazioni de «La lanterna di Schwarz», rivista in due parti di Emilio Schwarz e Luciano Ramo con musiche antiche e moderne di autori diversi.

L'elenco degli interpreti comprende inoltre artisti notissimi, fra i quali citiamo Randi Steen, Rina Franchetti, Bea Vary, Lidia Maresca, i celebri fratelli De Rese, Luciano Molinari, Arpad Latabar, Mario Castellani, Dino Bolognese, Fausto Tommel, ecc. Grande corpo di ballo con prima ballerina Maly Podszuck. Concertatore e direttore d'orchestra: maestro Walter Hann. Sono già aperte le prenotazioni e la vendita dei posti presso le casse del teatro.

## La filodrammatica del Ferroviario
### al concorso provinciale

La filodrammatica «E. Duse» partecipa al Concorso provinciale delle filodrammatiche indetto dal Dopolavoro provinciale. L'apprezzato complesso si presenterà domani sera, alle 20, con il lavoro d'obbligo in un atto di Saba «La Campanella di Liszt» e con il dramma in tre atti e un epilogo di Rosso di S. Secondo «Tra vestiti che ballano». La rappresentazione avrà inizio alle 20 precise. Le prenotazioni degli ultimi posti disponibili si ricevono in segreteria nelle ore di ufficio.

## RADIO

**Programmi dell'11 febbraio 1938-XVI:**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II:** 10.30: E. R. R.: «Il girone degl'ignoranti», racconto sonorizzato. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.15: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Armando Fragna. — 16: Trasmissione dalla Reale Accademia di Santa Cecilia: **Concerto** del pianista Alessandro Borowski. — 19.30: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 20.20: Cronache del Regime: S. E. Giuseppe Bottai. — 20.30: Musica varia. — 21: Trasmissione dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste dell'opera **«Manon»**, di G. Massenet.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II:** 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico e vocale.** Parte prima: Musiche corali moderne dirette dal m.o Achille Consoli. Parte seconda: Musiche sinfoniche dirette dal m.o Ugo Tansini con la collaborazione del violinista Remy Principe. — 23.15: Musica da ballo.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta:** 19: Musica varia e canzoni. — 19.30: **Rassegna di vecchie canzoni** Radiorchestra diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 20.30: **Musica da concerto** pianista Gina Maccardi Quintavalle. — 21: Trasmissione da Berlino: **Musiche brillanti tedesche** Orchestra Film Tobis diretta dal m.o Franz Marszalek col concorso del soprano B. Roosz Reuter. — 21.45: I virtuosi campagnoli. — 22.15 (circa) Musica da ballo.

## Varietà e Cinema

**Fenice.** Ore 21.15: Eccezionale debutto della grande Compagnia Schwarz che presenterà la rivista: «La lanterna di Schwarz».

## Spettacoli d'oggi

### Teatri:

**Verdi.** Stagione lirica: 21: «Manon», di Giulio Massenet.

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Ultimo giorno: «Atterraggio forzato», un classico giallo, con Esther Balston e Toby Wing. Domani: «Il fantasma cantante», con Alice Faye e Walter Winchell.

**Nazionale.** 16: Entusiastico succ.: «I candelabri dello Zar», con William Powell e Luise Rainer (Metro).

**Excelsior.** 16: Grande succ.: «Elisabetta d'Inghilterra», con Flora Robson, Vivien Leigh e Leslie Banks.

**Principe.** 16: Ultimo di «L'incontentabile», con Ann Sothern, Gene Raymond. Comicità irresistibile. Domani: «La forza dell'amore», con Barbara Stanwyck, Robert Young.

**Filodrammatico.** 15.45: Successo: «Quel diavolo di ragazza», con Danielle Darrieux e A. Prejean. Varietà succ. Comp. Savialba Jazz 1939.

**Italia.** 16: «Angelo», il film di tutte le eleganze, smagliante di spirito con Marlene Dietrich, Herbert Marshall.

**Regina.** 16: «Mayerling», tragedia regale, con Charles Boyer, Danielle Darrieux. L. 1. Ultimo giorno.

**Impero.** 16: Ultimo giorno del celebre film «La buona terra». Domani: «Charlie Chan alle Olimpiadi».

**Reale.** 16: Ultimo giorno: «Alla frontiere dell'India», con Shirley Temple. Domani: «Nina non far la stupida».

**Garibaldi.** 14: «Parnell», con Clark Gable e Myrna Loy. Metro. Lire 1.

**Novo Cine.** 16: Ult. giorno: «Ho perduto mio marito», con Besozzi. Domani: «Un dramma sull'Oceano». L. 1.

**Massimo.** 15.30: Ult. giorno: «Truxa». Domani: «Il feroce Saladino». L. 1.

**Moderno.** 15.30: «Scipione l'Africano», film colossale con Camillo Pilotto.

**Odeon.** 15.30: «La dominatrice», Barbara Stanwyck e Preston Forster.

**Armonia.** 15.30: «Janosik il ribelle», P. Bielik. Nuovo varietà De Rosè.

**Azzurro.** 16: «La donna di platino», con Jean Harlow. Ultime repliche. Domani: «Ramona», film a colori.

**Savoia.** 15.30: «Capitani coraggiosi», con F. Bartholomew, Spencer Tracy.

**Popolo.** 15.30: «Terra senza donne», con gli inseparabili amanti di «Primavera»: Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

**Vittoria.** 16: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert Taylor.

**Centrale.** 15.30: «Il grande appello», dramma pass. con Camillo Pilotto.

**Adua.** 15.30: «Vivere», il film che entusiasma. La canzone cantata da tutti.

**Venezia.** 14.30: «Avorio nero», capolavoro con Fredric March.

**Belvedere.** 15.30: «Il fiore delle Haway», con Marta Eggerth e J. Petrovich.

**Argentina.** 16: «Vivere», con Tito Schipa. Fuori progr.: Shirley Temple.

**Roma** (Servola). Oggi e domani 18.30: «Sigillo segreto», R. Taylor, Topol.

### Trattenimenti:

**Albergo Savoia.** BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

**Albergo della Città.** Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Tutte le sere danze nel «Nostro Bar».

**Ristorante Riviera** (Barcola. Tel 5723). Ore 21 tratten. danzante. Orchestra brillante. Domani 16.30 tè danzante.

**Ristorante Birreria Dreher** (via Giulia n. 75-77. Tel. 53-92). Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

**Sala Odeon** (S. Lazzaro 16). 17: Comitato Odeon - Tratt. Sorprese. Seralmente 21: Tratt. Orchestra Mazza.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## I CAMPIONATI ITALIANI DI IERI
## Gli assi dello sci a Cortina
### Noggler è il discesista più tecnico
### La Ansbacher la sciatrice più completa
### La squadra milanese è la più omogenea

CORTINA D'AMPEZZO, 10

*I campionati nazionali hanno visto oggi la giornata più ricca di gare in cui sono stati assegnati più titoli. L'Azienda elettrica di Milano ha vinto il campionato della staffetta per merito di Aristide e Mario Compagnoni e di Confortola. Il gardenese Giovanni Noggler ha vinto il campionato di slalom e quello della combinata di discesa e Gabriella Ansbacher ha ottenuto il titolo femminile.*

### Lotta emozionante nella staffetta

*Ma non tutti i risultati sono stati conformi alle previsioni. Era scontata a priori la vittoria degli atleti di Bormio che costituiscono la squadra più omogenea fra le quattro concorrenti alla staffetta. La gara si è svolta in modo assai chiaro. Aristide Compagnoni ha preso la testa e si è staccato gradatamente nella prima frazione fino a terminare con un vantaggio di quasi 2'30" su Pession della scuola di Aosta, che risentiva ancora per lo sforzo fatto nella 18 km. Terza la Guardia di Finanza e quarta Valgardena. La seconda frazione non portava variazioni sensibili ed era solo nella terza che si aveva l'episodio più combattuto della gara. Baur, correndo per la Guardia di Finanza, riusciva ad agguantare Perenni e a giungere in fondo alla discesa di circa 150 metri precedente il traguardo con una ventina di metri di vantaggio. Ma Perenni si buttava giù diritto e le passava, cadendo tuttavia in prossimità del traguardo che raggiungeva strisciando bocconi ma con 4" di vantaggio su Baur, al quale rimaneva la consolazione di avere segnato fra tutti il tempo migliore nello anello dei 10 km.: 44'37". La vittoria dell'atleta dell'Azienda elettrica di Milano dimostra che ancora la Valtellina è quella che conta il numero più forte di discesisti.*

### Il grande sconfitto: Chierroni

*La gara di discesa obbligata sarà ricordata a lungo dagli atleti che la corsero e da coloro che vi hanno assistito. Il tracciato era stato segnato nel tratto più ripido del canalone e contava una trentina di porte fittamente distribuite su circa 150 metri di dislivello e disposte in modo che si usa chiamare «porta cieca» e cioè in senso inverso alla normale direzione che assumerebbe il discesista.*

*Un tale tracciato, troppo severo per le sciatrici, ha avuto un alto valore di selezione fra gli uomini e la vittima più illustre è stato Vittorio Chierroni, il quale, col primato di ieri nella discesa libera, aveva tutte le legittime speranze di vincere oggi il titolo della combinata alpina. Chierroni è stato velocissimo nella prima parte, del resto la più difficile; ma è caduto verso la fine all'infuori delle bandiere per essere troppo indietro col corpo. Il suo tempo è di 14" superiore a quello di Zanni e di 13" a quello di Noggler.*

*Nella seconda prova Chierroni passava a fianco di una porta in diagonale. Avrebbe potuto ritornare perdendo pochissimi secondi, ma il disappunto di vedersi sfuggire il titolo è stato troppo forte ed egli si è ritirato.*

### Ammirata esibizione di Kneisl

*La severità della gara mette in maggior luce il successo di Noggler seguito ben da vicino da Zanni. Giovanni Noggler è entrato solo quest'anno nella squadra nazionale ed ha compiuto in pochi mesi progressi notevoli e assai rapidi. Oggi su un terreno della massima difficoltà ha riconfermato questa sua superiorità. Ha vinto lo slalom in 59"⅘ nella prima prova e 54"⅕ nella seconda, tempo migliore in confronto a tutti i concorrenti e di solo un secondo e ⅖ superiore a quello di Kneisl che ha dato oggi una ammiratissima esibizione di stile e di tecnica. Secondo nella gara libera e primo in quella obbligata, ha vinto la combinata per il campionato italiano assoluto di discesa, alla distanza di soli 5 punti da Zanni cogliendo il suo primo grande successo. Zanni però è apparso in forma brillantissima e la decisione con la quale ha affrontato quest'oggi lo slaslom, con ottimo controllo degli sci, ne è la dimostrazione.*

*I discesisti migliori in numero di sette o otto rimangono ora a Cortina per una decina di giorni e di essi i sei migliori verranno inviati ad Engelberg per i campionati mondiali.*

*Fra le discesiste dopo la severa corsa di oggi Gabriella Ansbacher ha colto il premio della sua costanza con la quale si dedica allo sci vincendo il campionato femminile italiano. Ecco le classifiche di oggi:*

### Il dettaglio tecnico

Gara staffetta: *1) Azienda elettrica municipale di Milano, in ore 2.16'53"⅗; 2) Scuola militare alpinismo di Aosta, in ore 2.21'58"⅗; 3) Scuola della Guardia di Finanza di Predazzo, in ore 2.22'2"⅘; 4) Valgardena, in ore 2.24'42"⅘.*

Gara femminile di discesa obbligata: *1) Ansbacher in 3'36"⅗; 2) Frida Clara in 4'31"; 3) Fruttero in 6'15"⅘.*

Gara maschile di discesa obbligata: *1) Noggler in 1'53"⅗; 2) Zanni in 1'55"⅘; 3) Marcellin in 2'3"⅕.*

Gara combinata di discesa libera e obbligata femminile: *1) Gabriella Ansbacher (Parioli di Roma) punti 366; 2) Frida Clara (Marmolada) punti 660; 3) Mina Fruttero (Limone) punti 832.*

Gara combinata discesa libera e obbligata maschile: *1) Giovanni Noggler (Valgardena) punti 366; 2) Rolando Zanni (Cervinia) punti 371; 3) Alberto Marcellin (Sestriere) punti 414; 4) Alfonso Lacedelli (Cortina) punti 434; 5) Roberto Lacedelli (Cortina) punti 435.*

## La gara internazionale di discesa per la coppa «Basilisco» a Corvara

Per onorare la memoria del suo socio fondatore dott. Bruno Basilisco, perito tragicamente nell'Isonzo il 16 luglio 1933, il G. S. «M. Tricorno» ha istituito una coppa trasmissibile perpetua, intitolata al suo nome, da disputarsi annualmente in una gara internazionale di discesa a squadre di tre sciatori e una sciatrice. La gara, riservata esclusivamente a dilettanti, è stata vinta due volte dallo Sci Abetone e una volta dal F. G. C. di Pistoia.

Quest'anno la gara avrà luogo a Corvara il 19 e 20 corrente.

## Bollettino della neve

ROMA, 10

La Direzione generale per il turismo comunica il bollettino della neve del 10 febbraio 1938. Corvara, Colfosco, Lavilla, Pralongia, S. Casciano, Pedraces: temp. meno 11, neve cm. 55 farinosa, cielo semicoperto; Cortina d'Ampezzo: temp. meno 2, neve cm. 25 gelata, cielo sereno; Pocol: neve cm. 55 farinosa; Falzarego: neve cm. 85 farinosa; Dobbiaco: temp. meno 5, neve cm. 35 gelata, cielo coperto; Madonna di Campiglio, Località Alberghi: temp. meno 10, neve cm. 40 sciabile, cielo sereno; Mendola: temp. meno 2, neve cm. 30 polverosa, cielo coperto; Merano: temp. meno 2, neve cm. 40 variabile, cielo coperto; Misurina: temp. meno 5, neve cm. 50 farinosa, cielo coperto; S. Martino di Castrozza: temp. meno 3, neve cm. 30 farinosa, cielo sereno; Sappada: temp. meno 10, neve cm. 40 farinosa, cielo coperto.

## A Montenero e a Corvara con il G. S. «Monte Tricorno»

Date le buone condizioni della neve a Montenero d'Idria, il G. S. «M. Tricorno» indice per domenica prossima una gita per quella località, con partenza alle ore 7 precise. Quote lire 15.50 soci, 17.50 non soci. Iscrizioni esclusivamente in sede, via Mazzini 30, dalle ore 18.30 alle 20.30.

Si accettano iscrizioni per i posti ancora disponibili per il soggiorno della prossima settimana a Corvara. Si invitano i partecipanti ad affrettare l'iscrizione, data la maggiore affluenza in occasione della Coppa «Basilisco».

**A Luico con i canottieri Saturnia.** Domenica 13 corr. gita sciatoria a Luico con salita sul Matajur. Quota lire 13. Biglietti ed informazioni presso la cassa del bar Excelsior, viale XX Settembre 1.

**Gita sciatoria del Pubblico Impiego a Montenero.** Domenica 13 corrente gita a Montenero. Quota lire 15. Informazioni e prenotazioni in sede dalle 19.30 alle 21.30 presso il capogruppo.

**Il Gruppo sciatori del Dopolavoro ferroviario** oltre all'annunciata gita ad Asiago per il campionato nazionale di marcia e tiro, indice per domenica 13 corr. una gita alla volta di Tarvisio. Le iscrizioni si ricevono entro oggi, in piazza Vittorio Veneto n. 3 dalle 16 in poi.

**Gruppo sci del Pubblico Impiego.** Domenica una pattuglia e due discesiste del Dopolavoro Pubblico Impiego parteciperanno al IX campionato nazionale di sci ad Asiago. In questa occasione viene organizzata una gita in quella località in autocorriera, con partenza da Trieste alle 13.30 di sabato. Il pernottamento verrà fatto ad Asiago; si ripartirà alla volta di Trieste nel pomeriggio di domenica. Quota di partecipazione comprendente: viaggio, prima colazione, pranzo lire 15.

**Il Dopolavoro «XXX Ottobre» a Montenero d'Idria.** Domenica prossima verrà effettuata una gita sciatoria a Montenero d'Idria, ove le condizioni della neve si mantengono buone. La segreteria è aperta seralmente dalle ore 21 alle 22. Coloro che desiderano ritirare i biglietti per il Sabato teatrale di domani, facciano regolare richiesta alla segreteria, entro questa sera.

## L'annata di "Venatoria,, offerta al Presidente del «Coni»

ROMA, 10

Il Segretario del P. N. F., Presidente del «Coni», ha ricevuto, presentato dal reggente la Federazione italiana della caccia, il direttore della rivista federale *Venatoria*, che gli ha offerto la collezione completa della rivista dell'anno testè decorso. Il Segretario del Partito ha gradito l'omaggio e si è compiaciuto per l'opera di propaganda e di educazione venatoria che la rivista svolge.

## Sfide di pugilatori
### Gualandi contro Bondavalli
### Casadei contro F. Rossi

ROMA, 10

La Federazione pugilistica italiana ha accettato la sfida lanciata dal pugile Gualandi al campione della categoria pesi piuma Bondavalli. L'incontro dovrà comunque effettuarsi entro e non oltre il 10 maggio.

La C. T. ha respinto la sfida lanciata contemporaneamente dal pugile Cattaneo perchè questi deve disputare entro il 30 marzo l'incontro per la disputa del campionato d'Italia pesi gallo per cui è stato iscritto d'ufficio.

Ha inoltre accettato la sfida lanciata da Deyana al campione della categoria pesi medi Oldoini. L'incontro dovrà comunque effettuarsi entro e non oltre il 10 maggio.

Visti poi i risultati del torneo nazionale professionisti, considerato che il pugile Fausto Rossi è il migliore elemento tra coloro i quali hanno partecipato al torneo, la Federazione lo ha dichiarato sfidante d'ufficio del campione della categoria Casadei. L'incontro dovrà comunque effettuarsi entro e non oltre il 10 maggio 1938-XVI.

## Il campionato di Serie C
## Ponziana - Carpi

Domenica prossima saranno ospiti del Ponziana i giocatori del Carpi, per una interessante partita del campionato di Serie C. L'incontro, anche se a tutta prima sembri avere scarsa importanza agonistica, per il netto divario di valori tecnici esistente fra le due avversarie, è attesissimo nei nostri ambienti sportivi, per il fatto che si attende una prova di riabilitazione del Ponziana, dopo le ultime piuttosto scialbe esibizioni, che sono costate ai bianco-celesti la perdita del primato. La squadra locale si trova oggi in una situazione delicatissima e ogni passo falso può avere conseguenze incalcolabili sulle possibilità che ancora rimangono ai ponzianini di venir promossi alla divisione nazionale B.

### Dopo gli incidenti di domenica
## I fratelli Varglien squalificati per due giornate

ROMA, 10

Il Direttorio divisioni superiori ricorda che a cominciare dalle partite del 20 corrente, l'orario ufficiale delle partite stesse è alle ore 15. Con riferimento alla circolare del 16 marzo 1936 ricorda inoltre che gli arbitri permetteranno la permanenza nel recinto di gioco solamente ai medici sportivi delle società in gara, i quali abbiano lo speciale distintivo in metallo appuntato al risvolto della giacca.

Il Direttorio non ha preso in considerazione il reclamo avanzato dalla Lucchese a seguito della partita Lazio-Lucchese del 30 gennaio per posizione irregolare di giocatore. Ha applicato inoltre lo articolo 40 del regolamento ai danni della Caratese per l'incontro con il Forlì, ha respinto il reclamo del Prato per l'incontro col Forlimpopoli ed ha applicato la multa di lire 1000 alla Varese, lasciando in sospeso l'omologazione del risultato per l'incontro con la Reggiana. Ha lasciato pure in sospeso le omologazioni delle seguenti partite: Verona-Pro Vercelli e Asti-Doria per reclami avanzati dal Verona e dal Doria; Baracca Lugo-Empoli, in attesa di precisare la regolare posizione di un giocatore del Baracca.

Infine ha stabilito i seguenti provvedimenti: Milan e Cremonese lire 500, Verona lire 250; per i gravi incidenti avvenuti durante e dopo la gara Cosenza-Mater del 6 febbraio, sia nei confronti della squadra ospitata sia dell'arbitro, si manda la A. S. Cosenza a giocare in campo neutro le gare Cosenza-Potenza del 20 febbraio e Cosenza-Salernitana del 6 marzo. Si lascia in sospeso ogni eventuale provvedimento disciplinare in merito agli incidenti avvenuti negli ultimi minuti della gara Asti-Doria del 6 febbraio in attesa dei chiarimenti chiesti all'arbitro.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Pomponi (Livorno). I seguenti giocatori, per quanto espulsi dal campo, vengono ammoniti, non comportando la motivazione dell'espulsione maggiori punizioni: Baldi (Torino), D'Alberto (Lucchese), Levratto (Savona), Cavicchioli (Potenza), Pollicari (Cosenza), Langobardi (Mater). Giocatori non espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Varglien Mario (Juventus), Varglien Giovanni (Juventus), Giorcelli (Doria).

**A. C. Fortitudo.** Tutti i componenti la prima squadra e la prima e seconda squadra ragazzi, sono convocati oggi in campo Montebello, alle 14, per l'allenamento.

## Notiziario economico

**Importazione bestiame e carne 1.o semestre 1938.** L'Unione dei commercianti comunica che la Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti zootecnici, ha emanato le norme ed i criteri, secondo i quali verrà effettuata la ripartizione dei contingenti d'importazione di bestiame o carni per il 1.o semestre 1938. Le ditte interessate devono presentare le domande d'importazione dirette alla Federazione nazionale commercianti prodotti zootecnici, tramite l'Unione dei commercianti, usando degli appositi moduli. Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti: 1) certificato d'iscrizione del Consiglio provinciale delle Corporazioni; 2) certificato dell'agenzia delle imposte attestante il reddito imponibile cat. B e C per il periodo cui si riferisce la documentazione e nel 1937; 3) bolle doganali e fatture. Le ditte che hanno già trasmesso le bolle doganali e fatture a Roma dove si trovano tuttora dovranno menzionare tali documenti. Per le importazioni dall'Ungheria degli acquirenti di confine possono inviare anche la documentazione doganale del 1937. Le ditte che volessero maggiori schiarimenti si rivolgano all'Unione commercianti (stanza n. 9) dove potranno pure ritirare i moduli per le domande.

## Cronaca giudiziaria

### Ciò che si può vedere stando alla finestra...

*(Tribunale penale)* Una sera dello scorso novembre, certa Germinal, stando alla finestra della propria abitazione, sita in via S. Nicolò N. 18, osservò due individui avvicinarsi ad un'auto, ferma nelle vicinanze dell'albergo Metropol, e togliere dalla stessa una valigia e quindi allontanarsi alla chetichella. Non c'era da avere l'acume di un Sherlock Holmes per capire che i due individui altro non erano che dei volgarissimi ladri per cui la Germinal scese subito sulla strada in cerca di qualche carabiniere per riferire quanto aveva veduto. Incontrato il vigile urbano Bruno Donaggio, la donna lo mise subito al corrente del fatto:

— Pensi: sotto i miei occhi hanno commesso il furto... Che impudenza.

— Ma i ladri si erano accorti di lei?

— No: stavo nell'ombra...

Il vigile, sulla scorta delle indicazioni avute riuscì, in breve tempo, a rintracciare i due mariuoli. Erano questi tali tali Antonio Lonegger, di 38 anni, abitante in via Donota 21, e Carlo Crussich, di 30 anni, abitante in Cologna monte 368. Naturalmente tanto l'uno che l'altro dei due arrestati negarono recisamente di essere gli autori del furto della valigia. Frattanto si seppe che il derubato era il commesso viaggiatore Attilio Bettio, domiciliato a Treviso, il quale, proveniente da Fiume, era sceso al Metropol lasciando incustodita, sulla strada, l'automobile contenente la valigia dei campioni di stoffa.

Denunciati all'autorità giudiziaria, il Lonegger e il Crussich sono comparsi, ieri, nell'aula della quinta sezione. Nonostante le loro proteste di innocenza il Tribunale ha ritenuto di condannare gli imputati alle seguenti pene: Lonegger un anno e tre mesi di reclusione, 1200 lire di multa per furto aggravato e tre mesi di arresto per contravvenzione all'ammonizione; Crussich a un anno e tre mesi di reclusione e 1200 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci: giudici Lusner e Gnezda; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati Matoscl-Loriani e Kezich; cancelliere Piuch.

### Uno strano modo di essere onesti

*(Tribunale penale)* Certa Anna Sergon, tanto per sbarcare alla meno peggio il lunario, aveva ceduto in subaffitto una stanza a tale Giorgio Rumetz fu Antonio, di 59 anni. Costui, dato che la Sergon durante il giorno, per ragioni di lavoro, rimaneva assente da casa, ebbe la possibilità di fare, per proprio conto, un inventario degli oggetti che si trovavano nell'alloggio e di fare pure le debite valutazioni.

— Sti linziol i podaria costar zinquanta, sessanta lire! E forsi anca più!... Xe tela bona... Sto servizieto de piati... zento lire! Ma varda che galanteria st'altro de cafè... Femo altre zento lire...

Tirate le somme, il Rumetz ritenne che conveniva rischiare il colpo...

— No, la gavaria coragio de denunciarme... Solo al veder la punta del capel de un carabinier, a siora Anna ghe vien el mal de mar...

Convinto di passarla liscia, il Rumetz, l'8 ottobre scorso, fatto un fagotto delle cose più utili e costose, si allontanò, insalutato ospite, dalla casa della Sergon. Immaginarsi come rimanesse costei quando, rincasata, notò i grandi vuoti che erano stati fatti nel suo guardaroba e nel mobiglio. Indignata, la Sergon non esitò un solo istante: preso il coraggio a due mani, si recò difilata in Questura a denunciare il Rumetz il quale ha dovuto presentarsi ora davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di furto aggravato.

A sua discolpa ha detto:

— Ma mi ghe fazevo tuti i lavori de casa: lavavo, stiravo, cusivo... E po' go ciolto solo un taio de stofa e un fia de lana: la lana ghe la go tornada subito e dela stofa ghe go dà al biglieto del Monte... Ah sì... anca otanta lire ghe go consegnado... Me par che più onesto de cussì...

Questo strano modo di concepire l'onestà non ha garbato troppo ai giudici i quali, vagliate le circostanze di causa, hanno liquidato il Rumetz con quattro mesi e 15 giorni di reclusione e 600 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Gnezda; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. de Prati; cancelliere Piuch.

### Guardie di finanza alle prese con due contrabbandieri

*(Tribunale penale)* Al Comando di tenenza delle guardie di finanza di via dell'Orologio era stato segnalato che in una località boscosa, nei pressi del Comune di Primano, alcuni contadini fabbricavano clandestinamente della grappa. In seguito a tale notizia fu disposto che nella notte dal 15 al 16 ottobre scorso una pattuglia di militi, al comando del brigadiere Vincenzo Raffa, ri recasse a fare una ricognizione allo scopo di scoprire la misteriosa fabbrica di grappa.

La pattuglia, giunta nel paese di Primano, si appostò nelle adiacenze del ponte Sucovie, sulla riva sinistra del Timavo e, dopo un'attesa di qualche ora, notò due individui intenti a trasportare una damigiana. Intimato il fermo, i due, per quanto colti di sorpresa, abbandonata la damigiana, cercarono di darsi alla fuga. Rincorsi dalle guardie di finanza Giuseppe Conti e Giovanni Leonzi e dal brigadiere Raffa, i fuggitivi, prima di arrendersi opposero una violenta resistenza, resistenza che degenerò in un vero e proprio conflitto durante il quale rimasero feriti sia le due guardie che uno dei contrabbandieri, identificato poi, per Giovanni Volk. Subito dopo anche l'altro contrabbandiere fu acciuffato e indentificato per tale Antonio Logar.

Fu accertato poi che la damiziana abbandonata dai contrabbandieri conteneva della grappa.

I due, dichiarati in arresto, vennero rinchiusi nelle carceri di Postumia. Ora il Volk e il Logar sono comparsi davanti alla terza sezione per rispondere di violenza e resistenza, di fabbricazione clandestina di spiriti, di detenzione abusiva di grappa e di contrabbando.

Sia il Volk che il Logar si sono difesi affermando che la damigiana apparteneva ad uno sconosciuto e che essi, ignorandone il contenuto, s'erano soltanto prestati per trasportarla in un dato luogo. Hanno pure negato di avere usato resistenza ai militi; in quanto al tentativo di fuga hanno spiegato che sapendosi innocenti non volevano essere arrestati. Il brigadiere Raffa e le guardie Conti e Leonzi hanno confermato i verbali di denuncia precisando, i due ultimi, di essere rimasti feriti durante la colluttazione.

Il Tribunale, data l'incensurata precedente condotta degli imputati, è stato mite nella sentenza. Infatti ha condannato il Volk a sei mesi di reclusione e 3300 lire di multa per resistenza e contrabbando, e il Logar per gli stessi delitti, a quattro mesi di reclusione e 2200 lire di multa; concedendo ad entrambi il beneficio della condizionale; gli ha assolti invece del delitto di fabbricazione clandestina di grappa e detenzione abusiva di spiriti.

Presidente cav Forziati; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Poillucci; cancelliere rag. Lapi.

### Motocarrozzella contro un'auto
#### Un ferito leggero

Ieri alle 19, in via del Molin Grande, in vicinanza del Giardino pubblico, una motocarrozzella andava a cozzare contro un'automobile e nell'urto, tale Giuseppe Protti di 39 anni, abitante al n. 43 della via di Romagna, sbalzato dal sellino posteriore, rimaneva ferito alle gambe ed alla faccia. Fu trasportato all'ospedale Regina Elena.

### La damigiana sulla testa

Una damigiana rotolando giù dal camioncino è caduta sulla testa al manovale Ruggero Brunetti di 36 anni, abitante al n. 38 di via Leone Fortis, il quale ha riportato una rilevante contusione, che gli è stata medicata nell'ospedale Regina Elena.

**Tra fratelli.** La mattina di martedì scorso, tale Matteo Ligovich fu Giovanni, possidente, residente a Villa Prodani, frazione di Orsera, venuto a diverbio col proprio fratello Giovanni, lo feriva con una roncola al braccio destro. Il Matteo venne subito arrestato dai carabinieri e deferito all'autorità giudiziaria per lesioni volontarie.

**Curatsi a tempo!** Il sei di questo mese, la giovanetta di 14 anni, Ester Angelini, abitante al n. 56 di Santa Maria Maddalena superiore, percorrendo in bicicletta la strada dell'Istria, si feriva, cadendo, al piede destro. Per aver trascurato di recarsi dal medico, la ferita le si infettò e ieri la imprudente è stata accolta nell'ospedale Regina Elena.

**La sassata.** Colpito da una sassata di ignota provenienza, Oreste Zucchi, di 10 anni, abitante al n. 8 di via Amerigo Vespucci riportò una ferita lacero contusa alla fronte. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

**La caduta di un bimbo.** Il piccino di 6 anni, Antonio Pepe, abitante al n. 9 di via dei Mirti, di Roiano, è caduto ieri e si è rotto la gamba destra. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

**Investito da una frana.** Giuseppe Simich, di 32 anni, abitante al n. 255 di Opicina, muratore, occupato nella cava Faccanoni, investito da una frana di terriccio, ha riportato lesioni alla fronte di lieve entità. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

**L'amico dell'uomo...** Egidio Sinigaglia, di 31 anni, abitante al n. 45 di via di Romagna, è stato morsicato ieri a una gamba dal proprio cane, ciò che lo ha costretto a recarsi all'ospedale Regina Elena.

**La buccia d'arancio.** Scivolando su una buccia d'arancio l'impiegato Gaetano Budani, di 25 anni, abitante al n. 5 di via Zovenzoni, è caduto e si è slogato il polso sinistro. Si è recato all'ospedale Regina Elena.

**Un braccio rotto.** Giuseppina Gherzelli, di 58 anni, abitante in via di Ponziana al n. 5, è caduta mentre stendeva il bucato nel cortile e si è rotta il braccio destro. Si è recata nell'ospedale Regina Elena.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Saturnino, Lucio, Severino.

DECESSI (10 febbraio 1938-XVI): Flocean Pietro, a. 61; Stepancic ved. Zorzoni Paolina, a. 71; Pacor Liliana, a. 5; Kerkoz Pietro, a. 74; Lorenzi Scarabetto in Raunich Rosa, a. 65; Walderstein Alma, a. 23; Nastran Ernesto, a. 70; Venturini Innocente, a. 49; Furlani in Buda Giuseppina, a. 51.

## BORSA DI TRIESTE

| Febbraio | 9 | 10 | Febbraio | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 5% | 93.40 | 93.40 | Infort. | 2070.- | 2070.- |
| Rend. 3½% | 73.25 | 73.30 | Riun. A | 2035.- | 2035.- |
| Red. 5% | 94.10 | 94.— | Riun. B | 2010.- | 2010.- |
| Red. 3½% | 70.25 | 70.20 | Gerolim. | 189.— | 188.— |
| Obbl. V. | 88.95 | 86.95 | Istr.-Tr. | 287.— | 286.— |
| B.T. 1940 | 102.10 | 102.15 | Lussino | 346.— | 345.— |
| B.T. 1941 | 102.95 | 103.— | Martin. | 100.— | 100.— |
| B.T. 1943 | 93.— | 93.— | Merid. | 845.— | 837.— |
| B.T. 1944 | 99.— | 98.95 | Premud. | 725.— | 725.— |
| I. R. I. | 456.50 | 456.— | P. Ferr. | 90.— | 90.— |
| El. F. S. | 473.— | 472.— | Tripcov. | 414.— | 414.— |
| Sofias | 390.— | 387.— | Tram | 190.— | 190.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Ampelea | 444.— | 444.— |
| 3 V. 4% c. | | | Arrig. | 206.— | 206.— |
| già 5-6% | 435.— | 435.— | Cant. R. | | |
| 3 V. 4% | 419.— | 419.— | Adriat. | 186.— | 186.— |
| T. 1899 c. | 80.— | 80.— | Cem. Is. | 94.— | 94.— |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | Istr. C. | 135.— | 135.— |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 570.— | 570.— |
| Istr. 1900 | 48.— | 48.— | Lav. Tr. | 205.— | 205.— |
| Generali | 4462½ | 4450.- | Terni | 293.— | 291.— |
| Ass. It. | 602.50 | 602.50 | | | |

CAMBI: Londra 95.20; New York 19; Francia 62.30; Belgio 322; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 440.50; Amsterdam clearing 1052,63; Amsterdam 1061,75.

Mercato calmo tanto per i valori di Stato che per gli azionari, con qualche spostamento di poco rilievo. Transazioni in Redimibile 3½% e Redimibile 5%, Sofias Breda, Olcese, Dalmine, Cucirini, Fiat e Sme.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Liliana.* Ma no, ma no, dolcissima signorina Liliana! Asciughi le sue lagrime e pensi che le statistiche sono sconfortanti, sì, ma può essere che nonostante tutta la penuria di uomini, per lei «ci scappi fuori» un marito lo stesso.

*Un vecchio.* Ventotto giorni. — *Speranza.* Se lei fa il servizio di portinaio veramente le spetta, oltre all'alloggio, anche uno stipendio, pur piccolo che esso sia. Si rivolga dall'amministratore e veda se non sia possibile di ottenere qualche compenso.

*Viola.* Ella ha vena, costruisce qualche buon verso e non si abbandona all'onda del ritmo soltanto, ma anzi sa chiudere entro l'architettura delle strofe un concetto, uno stato d'animo degni di essere osservati. — *Roma.* La sua padrona ha torto.

*Un volontario.* Non ha diritto ad alcun sussidio o pensione. — *Lettore, Pola.* Gli avvisi delle vendite all'incanto giudiziarie vengono pubblicati nei giornali. Comunque gli stessi vengono affissi nell'Albo del Tribunale.

*L'inventore.* Non esiste. — *Curiosa.* Infatti, ma non è certo, dei Normanni scoprirono nei primi lustri del secolo X la Terra Verde.

*Mamma.* Sì, in tutti e due i casi. — *Pensione.* Non ha diritto al trattamento di pensione se è stata pronunziata, e sia passata in giudicato, sentenza di separazione personale per di lei colpa.

*La Cici d'Arsia.* Già, ma per fare dei piumini lei non può usare che la piuma nascente, quella piccola piccola, priva di qualsiasi parte dura; in caso diverso avrà dei piumini... coi pungiglioni. — *S. S.* 1) Nessuna formalità. 2) Palazzo Venezia.

*Volontario libico.* Nei concorsi indetti dalle varie amministrazioni dello Stato, il limite di età fissato come base viene aumentato a coloro che hanno partecipato alla guerra 1915-18, nonchè a quelli che hanno preso parte alle operazioni svoltesi in A. O. I. dal 3 ottobre 1935 al 9 giugno 1936, ed agli iscritti al P. N. F. senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922. Nel caso specifico, avendo prestato servizio in periodi diversi da quelli sopra indicati, non può godere alcun beneficio nello spostamento dei limiti di età.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

## «ALA LITTORIA» S. A.

**Trieste-Venezia e viceversa** (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.35.

**Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa** (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

**Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa** (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE
#### Partenze

**Venezia:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.35 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

#### Arrivi

**Venezia:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO
#### Partenze

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

**Pola:** 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

**Piedicolle:** 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

#### Arrivi

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 23.21 A.

**Pola:** 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.53 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

**Piedicolle:** 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma Trieste

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**DOMESTICA** tutti lavori casa offresi, Via Trento 9, secondo, sinistra. 32063 A

**DONNA** offresi, raccomandabile, fidata, presso persona sola, tutti lavori. Ruggero Manna 12, portiere. 62357 A

**INDIPENDENTE** onesta seria media età, brava cucinare, governo casa, cerca posto presso sacerdote, qui o provincia, parla italiano, friulano, poco slavo. Indirizzo Piccolo. 62383 A

**PRESTASERVIZI** tutto fare offresi. Battisti 15, terzo, Corsi. 62397 A

**RAGAZZA** giovane capace tutti lavori offresi, Via Felice Venezian 15, botteghino. 62365 A

**RAGAZZA** brava tutti lavori, anche cucinare, offresi. Eremo 205, presso Gherdol. 62376 A

**RAGAZZETTA** 15-enne offresi primo servizio, brava per bambini. Corso Vitt. Em. III 9, portineria. 12604 A

**SIGNORA** media età offresi presso persona sola, capacissima anche assistenza ammalati e governo casa. Indirizzo Piccolo. 62385 A

### Richieste personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 12609 B

**A. BAMBINAIE**, camerlere, domestiche, governanti, cercansi, ottime paghe. Torrebianca 24. 32065 B

**CUOCA** capace e altri servizi casa cercasi. Presentarsi con attestati pomeriggio Coroneo 19 primo. 62379 B

**CUOCA** cameriera ragazze capaci prestaservizi attestati cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria, telefono 7419. 12568 B

**DISTINTA** famiglia cinque persone cerca urgentemente giovane tutto fare, onesta, massimo 30-enne. Scrivere dettagliando referenze: Cav. Greco, viale Liegi 2, Roma. 12590 B

**PRESTASERVIZI** svelta, documenti, dalle 8-13, 70 mensili, Rossetti 12, quarto, sinistra. 62388 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Coroneo 43, porta 9. 62400 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Derin, Canova 24; presentarsi dalle 16 in poi. 62373 B

**PRESTASERVIZI** cercano coniugi soli, dalle 8-11, merenda, 80 mensili, soltanto ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 32035 B

**RAGAZZA** stabile tipo cameriera, pratica, attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62590 B

**RAGAZZA** anziana tutto fare cercasi. Rozzol in Monte 1308. 62355 B

**RAGAZZA** sana con attestati cercasi prontamente. Via Piccolomini 9, portа 5. 62570 B

**RAGAZZA** tutto fare, buone referenze, cercasi. Ter San Piero 12, porta 26. 32053 B

**RAGAZZETTA** per piccola famiglia cercasi. Androna Romagna 2, Davide. 32032 B

**STABILE** giovane tutto fare cercasi, 80 mensili. Carducci 22, porta 7. 62360 B

**15-16-ENNE** disposta partire Zara, pratica lavori casa, rivolgersi Sonnino 40. 32039 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**DONNA** pratica pulizia uffici offresi. Madonnina 59, primo. 62356 C

**FALEGNAME** giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 62398 C

**INFERMIERA** offresi anche stabile, disposta recarsi anche fuori. Indirizzo Piccolo. 32060 C

**PERITO** industriale progetta disegna, disponibile anche per alcune ore. Paolini, via Kandler 3. 62392 C

**PRATICANTE** ufficio, 18-enne, dattilografa, occuperebbesi subito. Cassetta 1234 C, Unione Pubblicità. 1234 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

**A** giornata recasi sarta, tailleurs, mantelli, fantasia, biancheria. Indirizzo Piccolo. 62364 CC

**CALZE** riparansi in giornata, prezzi modicissimi. Battisti 10, lavoratorio biancheria. 12608 CC

**CONFEZIONI** per signora, modelli carta, giornini, sopraggitti. Graziella Severino, Udine 59. 32052 CC

**SARTA** brava vestiti, biancheria uomo, donna, rivoltare vestiti, mantelli uomo, costumi ragazzetti, lavoro presso famiglie, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 62384 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**APPRENDISTA** per salone barbiere cercasi. XX Settembre 18. 32048 D

**AUTISTA** con cauzione 8000 garantite, ingaggio per l'Africa. Scrivere Cassetta 12592 D, Unione Pubblicità. 12592 D

**CUCITRICE** con propria macchina per facile lavoro cucito cercasi subito. Via Tigor 7, primo, destra. 32055 D

**CUOCA** 30-40-enne ottime referenze, cerca subito Albergo Moncenisio Monfalcone. 12569 D

**DATTILOGRAFA** pratica, veloce, cerca studio avvocatile. Offerte condizionate con referenze. Cassetta 12580 D, Unione Pubblicità. 12580 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Via San Giusto 3. 12617 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo capace occhielli assumesi. Battisti 15. 12624 D

**RAGAZZA** pratica negozio frutta cercasi. Moisè Luzzatto 22. 12564 D

**RAGAZZETTO** leggeri lavori, 15 settimanali, cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra. 32064 D

**RAGAZZO** 15-enne per negozio vestiti fatti (Alla Fiducia) cercasi. Piazza dell'Impero 5. 32061 D

**RAGIONIERE** provetto contabile cercasi, primaria azienda. Indicare referenze, stato famiglia. Cassetta 12589 D, Unione Pubblicità. 12589 D

**SIGNORINA** giovane, praticante ufficio, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 12588 D Unione Pubblicità. 12588 D

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. MOBILIATA** elegantissima distinto. Torrebianca 21, porta 8. 62369 F

**A. CENTRALISSIMA**, casa signorile, anche breve. Ginnastica 31, primo, destra. 62396 F

**A. INGRESSO** scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo, destra. 6762 F

**A. MOBILIATA**, desiderando vitto, modico prezzo, affittasi distinto. Piccolomini 8, porta 14 (angolo XX Settembre). 32029 F

**A. MOBILIATA** soleggiata pulitissima ingresso libero, persona sola affittasi. Fonderia 4, terzo. 62353 F

**A. STANZA** bella mobiliata affittasi. Ingresso libero. Mazzini 51, secondo. 32067 F

**ALLOGGIO**, cure, offre distinta 50-enne a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 62371 F

**CAMERA** affittasi. Via Udine 57, secondo, sinistra. 62387 F

**CAMERETTA** bella, massima pulizia, affittasi. Via Università 11, portinaio. 62401 F

**CAMERETTA** soleggiata pulitissima affittasi onesto. Scussa 7, porta 13. 32063 F

**LETTO** affittasi a ragazza seria. Gatteri 36, porta 15. 62372 F

**MATRIMONIALE** affittasi a distinto signore. Dalle 14 alle 19. Via Boccaccio 6, secondo, Codrini. 32059 F

**MATRIMONIALI** affittansi, una-due persone, cucina. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 32027 F

**MOBILIATA** affittasi, volendo vitto, presso persona sola, casa nuova. Canova 17. 32049 F

**MOBILIATA** elegante affittasi presso persona sola. Gatteri 10, porta 7. 32031 F

**MOBILIATA** indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29, primo, porta 6. 62358 F

**MOBILIATA** bella per una o due persone affittasi presso coniugi soli. Petronio 7, quarto, destra. 62363 F

**MOBILIATA** elegantemente, bagno, telefono, eventualmente vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 62399 F

**MOBILIATA** una persona, ingresso libero, affittasi. Canova 11, quarto, destra. 62393 F

**STANZE** [illegible] giardino pubblico affittansi. Via Giulia 15, terzo, porta 13. 12596 F

**VUOTA** con luce, ingresso scale, affittasi. Machiavelli 14, secondo. 62386 F

**VUOTE** due attigue, volendo mobiliate, affittansi. Pietà 29, porta 8. 62403 F

### Istruzione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. A. A. A. BALLERETE** elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

**A. A. A. BALLARE**, elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 62180 G

**A. A. BALLARE** imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16, secondo. 20000 G

**FRANCESE**, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

**PROFESSORE** regie scuole, assume preparazioni, anche serali, doposcuola. Severino, Udine 59. 32051 G

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 5-6 stanze accessori, conforto moderno, affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli 1 A. Amministrazione Postetti. 32045 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 3, 4, 5 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Benedetto Marcello 2. Amministrazione Postetti. 32044 I

**A. A. A. APPARTAMENTO** 6 stanze, vista piazza Oberdan, conforto moderno, pigione mite, affittasi anche prontamente, via Galatti 24. Rivolgersi Amministrazione Postetti. 32046 I

**APPARTAMENTI** 3, 4, 5 stanze e accessori, in parte provvisti di riscaldamento autonomo, centro, affittansi primo luglio. Rivolgersi portiere via Geppa 2. 62088 I

**APPARTAMENTI** 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Pozzo del Mare 1. 12622 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Viale III Armata n. 14. 12623 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino bagno, cucina, prezzo modico, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Raffineria 5. 62086 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzino, poggiuolo, cucina, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Raffineria 11, portinaia. 32043 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze, stanzino bagno, accessori, affittasi. Istituto 4. 62367 I

**APPARTAMENTO** in stabile nuovissimo affittasi anche subito. Due stanze, stanzino, cucina, bagno ed ogni conforto moderno. Indirizzo Piccolo. 62375 I

**CAMERA** camerino cucina affittasi. Torrebianca 13, porta 8. 32035 I

**CAMERA** focolaio, camera cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4, primo. 12606 I

**LOCALE** adatto garage, macchina singola, affittasi. Gatteri 42. 62366 I

**MAGAZZINI** affittansi Rossetti 51 A, Toti 7 A, Cigotti 4. Rivolgersi portinaie. 32042 I

**QUARTIERE** giardino quattro stanze conforto, affittasi aprile. Buonarroti n. 36. 62362 I

**QUARTIERE** 3 stanze, conforto, 180 affittasi 1.o marzo. Apiari 13 (Roiano). 12600 I

**USO** ufficio tre stanze, gabinetto, affittansi prontamente o 1.o luglio. Via Diaz 3, portinaio. 32041 I

**VILLA** 7 stanze e accessori, terrazza, giardino, serra, vista splendida, possibile divisione 2 appartamenti, affittasi prontamente. Rivolgersi avv. Escher, piazza Evangelica 1. 62037 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTO** soleggiato tre stanze, accessori completi, cercasi prontamente oppure luglio. Offerte Cassetta 12583 L, Unione Pubblicità. 12583 L

**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzino e accessori, cercasi 1.o luglio. Indicare pigione. Cassetta 12578 L, Unione Pubblicità. 12578 L

**CASETTA** o villino con orto cercasi affitto. Cassetta 12478 L, Unione Pubblicità. 12478 L

**QUARTIERINO** centrico una-due camere bagno cerca distinta anche prontamente. Cassetta 12582 L, Unione Pubblicità. 12582 L

### Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. LAMIERE**, cantonali, tubi, puleggie, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 31857 M

**BAULE** da vendere. Via Anastasio 10, secondo. 62353 M

**CANE** lupo vera razza vendesi. Piazza Dalmazia 1, porta 5. 32048 M

**CARROZZELLA** bambini, seminuova, vendesi occasione. Via S. Cilino 47, secondo, porta 16. 62352 M

**MACCHINA** cucire «Electa», modernissima, Singer usate, piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 32050 M

**MACCHINA** rientrante seminuova lussuosa vendesi occasione. Gatteri 50, terzo, destra. 62303 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altre famiglia, calzolaio, sarto, vendonsi. Bosco 12. 62354 M

**MACCHINA** scrivere Underwood ufficio, altra portatile, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 12610 M

**MACCHINE** cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 12607 M

**MACCHINE** «Pfaff», «Naumann», «Vigor» insuperabili, altre garantite lire 100 in poi. Ratealmente. Tuliak, Imbriani 12. 12618 M

**PELLICCIA** trequarti lince, altra broadtail grigio e leopardino, nuove, vendonsi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 12613 M

**PELLICCIA** breitschwanz ampia bella occasionissima vendesi 7 mila. Cassetta 12619 M, Unione Pubblicità. 12619 M

**PELLICCIA** persiano nuova bellissima vendesi occasione. XX Settembre 15, secondo. 12620 M

**PELLICCIA** cavallino nera vendesi. Lloyd 2, mezzanino, Rocc. 32054 M

**QUADRI** valore, cornici, svende privato, occasionissima. Cassetta 12453 M, Unione Pubblicità. 12453 M

**TABELLE** quattro ferro 1 per 2 vendonsi occasione. Telefonare mattinata 34-26. 62391 M

**TAPPETI** orientali antichi perfetti vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 32036 M

**TAPPETO** tipo Keschan 3 per 2, quadri famiglia vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 12615 M

**TAPPETO** Argaman 4 per 3.50 vendesi occasione. Zonta 5, quarto, sinistra. 32069 M

**UNDERWOOD** perfetta seminuova vendesi occasione. Via Franca 18, primo. 62389 M

**VESTITO** nuovo sport uomo media statura, tailleur statura media vendonsi. Via Cologna 36. 62381 M

**VESTITO** ballo elegante vendesi occasione. Giacinto Gallina 2, porta 16. 62359 M

**VIOLINO**, busta, leggio vendonsi 300, ore 14 in poi. Negozio frutta via Commerciale 30. 62361 M

**VOLPE** argentata occasione vendesi. Via della Zonta 5, quarto, sinistra. 32068 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**BRILLANTE** solitario, buccole brillanti o gioiello importante acquistansi. Offerte Cassetta 12529 N, Unione Pubblicità. 12529 N

**CANE** vero lupo mastino quattro-sei mesi cercasi. Ginnastica 55, Pol, 734. 62373 N

**CASSAFORTE** occasione acquisterebbesi purchè collaudata. Inviare offerte: Poste, Brioni Maggiore. 12593 N

**DOGHE** 35 metri occasione cercansi. Via Foscolo 16, magazzino. 12603 N

**MACCHINE** cucire famiglia, calzolaio, sarto, macchina scrivere, carrozzella bambini, comperansi. Bosco 12. 62395 N

**TENDA** grande acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 62354 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. A. APPROFITTATE**, prezzi speciali d'inventario, mobili Türk, Battisti 12. 12605 NN

**ACQUISTANDO** «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali 1150! 1550! 1750! Salotto 550! Crispi 39. 62248 NN

**ARREDAMENTO** completo per bar se vera occasione comperasi. Scrivere: Vidacovich, Zara, Domenico 1. 32000 NN

**CAMERA** una persona, lana, cucina, coltrinaggi, tremò, credenza, salotto, diversi pezzi vendonsi. Istituto 22, secondo. 32058 NN

**CUCINA** occasione, moderna, bellissima vendesi, camera pranzo Sansovino antico. Falegname Jacopo Cavallo 7. 32056 NN

**CUCINA** nuova vendesi straoccasione. Istituto 5. 62377 NN

**LETTINO** perfetto vendesi. Via Galilei 2 (fondo Cimadori) dalle 14-15. 62350 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, ordinata, forte, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 32047 NN

**MATRIMONIALE** con toilette, chiara, carretto due ruote, vendonsi. Negozio Rossetti 20. 32040 NN

**MATRIMONIALE** scura nuova vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62365 NN

**MATRIMONIALE** moderna bellissima occasione sposi vendesi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 12611 NN

**MATRIMONIALE** tre porte, lussuosa, noce Caucaso, vendesi occasione sposi. Vasari 15, falegname. 12614 NN

**PIANINO** tedesco nuovissimo vendesi rara occasione. Via Carducci 32, secondo. 12625 NN

**STANZA** pranzo usata da vendere. Rozzol in Monte 1255, Rocco. 12597 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**ACQUISTASI** argento, oro, brillanti; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 12616 O

**BULBI** «risami» da fiore, varietà originali. S. Nicolò 28, Attilio Depangher. 31895 O

**LEGNA** ardere (pino) vendonsi, grossa partita. Antonio Michalich, Castelnuovo d'Istria. 12581 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**PROPAGANDISTI** propagandiste visitino già famiglie cercansi. Facilissimo guadagno senza vendere. Scrivere Cassetta 12612 P, Unione Pubblicità.

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**515** perfetta meccanica carrozzeria fuori serie vende privato. Foro Ulpiano 6, portinaio. 32050 Q

### Capitali - Società - Cess. Aziende
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**A. SALONE** barbiere e parrucchiere avviatissimo vendesi causa partenza. Via Zonta 2. 32057 R

**IMPIEGATI** anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

**LATTERIA** pane dolci, avviata, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 62374 R

**SPACCIO** vini ricco inventario ottima posizione vendesi. Piazza Oberdan, trattoria. 12602 R

**STIRERIA** con clientela acquisterebbesi se occasione. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12621 R, Unione Pubblicità. 12621 R

**TRATTORIA** casa splendida posizione bene avviata, facilitazioni pagamento, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 12626 R

### Acquisti e vend. case e terreni
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**A. OCCASIONISSIMA**, villa nuova due quartieri tre camere accessori termosifone, esente tasse, posizione incantevole, vendesi. Cassetta 12601 S, Unione Pubblicità. 12601 S

**OPICINA**, villa grande vendesi. Offerte Cassetta 12590 S, Unione Pubblicità.

**STABILE** centralissimo, [illegible] ottimo reddito vendesi. Offerte Cassetta 12590 S, Unione Pubblicità.

**STABILE** nuovo rende 7 percento netto vendesi 330 mila. Cassetta 12535 S, Unione Pubblicità. 12535 S

**STABILE** esente tasse cercasi prontamente, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 32034 S

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**SIGNORINA** distintissima, con nobile professione, sposerebbesi con signore anziano distinto. Non anonime. Cassetta 12595 U, Unione Pubblicità.

### Diversi
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

**CASA** del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28: Profumi, bigiotterie, calze di marca. 12599 V

**OSTETRICA** diplomata riceve via Marconi 38 (già Molingrande). Aut. Pref. 3219-25380. 500 V

---

**Domani al POLITEAMA ROSSETTI**

la «20th CENTURY FOX» presenterà una radiovicenda superdinamica

**IL FANTASMA CANTANTE**

con

ALICE FAYE
BEN BERNIE
WALTER WINCHELL
e JACK HALEY

Impresari, cantanti, ballerine, cronisti... tutto l'ambiente della radio americana sfila a passo di danza in questa deliziosa commedia musicale.

---

Nelle prime ore del 10 febbraio si è spenta a Milano la cara esistenza di

**ARTURO de EISNER**

volontario e invalido di guerra - tenente degli Alpini, decorato di due croci di guerra - fascista della vigilia

Con profondo dolore partecipano la triste notizia la madre **CORNELIE de EISNER**, la sorella **EMMA** col marito **LIONEL GIROLA-TULIN**, il fratello **PIERO** con la moglie **ANNA MARIA** ed i nipoti **GIULIO, EMMA** e **GIORGIO**, anche a nome dei parenti tutti.

Milano-Trieste, 11 febbraio 1938-XVI.

---

Il figlio **DIEGO** e gli altri parenti ringraziano tutti coloro che dall'Istria, da Trieste, da Roma, da Torino e da ogni altra regione d'Italia vollero associarsi al loro dolore ricordando nel tragico momento della sua morte

**Anna de Castro-Gabrielli**

donna non dimenticata e non dimenticabile.

Ringraziano particolarmente Americo D'Este, fratello più che cugino, e gli altri venti medici d'ogni parte d'Italia che hanno fatto il possibile per evitare lo spaventoso irreparabile. Grazie anche al Presidente ed ai funzionari della Confederazione fascista lavoratori dell'industria, al Rettore, al Preside, al Direttore amministrativo, ai professori, alla Segreteria ed agli studenti dell'Università di Torino, al Podestà ed alla popolazione di Pirano.

Pirano, 10 febbraio 1938-XVI.

---

**PIETRO RAVASINI**

Trattore

d'anni 60, si spense serenamente quest'oggi, lasciando nel dolore la consorte **MARIA** ed il figlio, la nipote **IOLANDA** e i parenti tutti che partecipano tale perdita a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 12 corrente, alle 10, partendo dalla casa N. 4 di via Madonna del Mare.

Trieste, 10 febbraio 1938-XVI.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

---

La nostra adorata mamma

**PAOLA ved. ZORZONI**

è spirata il 9 corrente.

Le angosciate figlie **LIBERA UDINA** e **FERNANDA PIAZZA**, in unione ai generi, ai nipoti e agli altri congiunti, partecipano, a tumulazione avvenuta, sì dolorosa perdita.

Trieste, 11 febbraio 1938-XVI.

---

Ieri, dopo breve malattia, spirò nel bacio del Signore

**INES CADEL ved. STEIN**

Ne dà il tristissimo annuncio la dolente sorella **ROMILDA TEMPESTA** in unione alle famiglie **TEMPESTA** e **GUARNERI**.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

---

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che in varia guisa vollero onorare la memoria del mio compianto marito

**Francesco Paulin**

esprimo i sensi della più profonda gratitudine.

Un grazie speciale vada al medico curante dott. Stanislavo Sossi, ed ai bravi coristi della chiesa di Roiano.

TERESA ved. PAULIN

---

LA «GENERALFILM» PRESENTA UN FILM

BRILLANTE
SCINTILLANTE
APPASSIONANTE

**LA FORZA DELL'AMORE**

con una triade perfetta, garanzia di sicuro successo:

BARBARA STANWYCK
ROBERT YOUNG
GENE RAYMOND

DOMANI in prima visione al

**Supercinema Principe**

---

## Segreto di donna
Leone Sazi

21

— Evidentemente.

— Ma gli ospiti del castello sono tutte persone ragionevoli, tu capisci...

— Perfettamente.

— Non ci sono che due donne che giustificherebbero la pergola di rose.

— La signora Gérardet?

— Conosce da molto tempo il capitano e non ha bisogno, per vederlo, di venire qui di notte.

— La signorina Maria Antonietta?

— Quella? La lealtà, la purezza assoluta... Un angelo in terra!

— Allora una donna dei dintorni?

— Una donna venire di fuori a quell'ora? E' un po' dubbio... e fuggire da questa porta che conduce ad una strada difficile, lontano da ogni villaggio, da ogni fattoria... è ancora più dubbio! Io non credo che, anche per questa graziosa ragione dell'amore, una donna, in condizioni così pericolose, si avventuri a quell'ora nel roseto. Aspettiamo le nuove dichiarazioni del guardiacaccia.

Martino Numa riflettè.

— Ci sarebbe una buona spiegazione... Ma per quale ragione sarebbe venuto, di notte e di nascosto? Perchè?

— Chi? Mario?

— Sì, ma Mario sembra che a quell'ora, o almeno così ha dichiarato, fosse a Montmartre...

— Si potrà verificarlo facilmente.

— Se è Mario, e non può essere che lui, c'è certamente un segreto e un segreto di donna... Ma allora perchè, durante il dramma del roseto, l'altro dramma nello studio? Perchè il capitano ferito qui e la signora Gérardet ferita là, nello stesso istante, per un caso curioso? O è lo stesso affare in due capitoli? Si vedrà, si vedrà...

Essi tornarono nella pergola e stettero un po' in disparte, ascoltando il nuovo interrogatorio di Giustino e seguendo le fasi del confronto col capitano. Mario lo aveva fatto sedere e stava vicino a lui.

Questa volta era impossibile impedire ai giornalisti di assistere alla ricostruzione della scena all'aria aperta. I guardiacaccia li tenevano più lontani che fosse possibile dalla pergola, ma essi erano sparsi dappertutto nel roseto, con grande terrore dei giardinieri che tremavano per le loro aiuole di begonie e di giacinti...

Il giudice istruttore fece rileggere dal cancelliere il precedente rapporto del guardiacaccia e gli domandò soltanto di completarlo indicandogli sul posto le diverse fasi dell'avvenimento.

Giustino indicò il luogo dove si trovava quando scorse la luce nella pergola.

— Constatate, signor giudice, — disse Pietro — che è una distanza molto grande e che in questo punto della pergola vi sono molti alberi, archi, arbusti, fiori... che dovevano fortemente impedire uno sguardo anche acuto ed esercitato come quello di un guardiacaccia.

— Non nego, infatti...

— Questo conferma la mia deposizione. Giustino mi ha visto passare... la sua sorpresa, la sua emozione di vedere qualcuno a quell'ora, gli hanno fatto credere di vedere, nel giuoco di luce ed ombra e fra questi ostacoli, che numerosi erano i fumatori di pipa...

Giustino approvava con la testa, mentre Rabolin chiedeva delle esatte precisazioni.

— Sì, signor giudice, ho veduto passare un'ombra, esattamente come voi dite. Ma non so dire se era la stessa, se erano due... Convenite che è difficile verificarlo in questo bianco e nero, come dice il capitano, se non ho nemmeno saputo riconoscere lui.

— Ecco qui un viale che parte dalla pergola, — disse Rabolin — dove conduce?

— Alla porta dei giardinieri.

— Al di fuori? Su di una strada?

— Una piccola strada che sbocca nella grande via di Mantes.

— Una porta, dunque, dalla quale, è possibile allontanarsi dal castello, fuggire, insomma, — fece notare Rabolin che, rivoltosi a Giustino, continuò — Nella vostra deposizione dite di avere visto una persona nascondersi sotto le siepi e fuggire. Da questo viale, da questa porta?

Domanda diretta, chiara, pericolosa. Giustino ne sentì la gravità, così come la sentì il capitano, ma era difficile non rispondere.

— Come non posso affermarvi che erano una o più le persone che si trovavano sotto la pergola, a motivo dei mutamenti di luce, degli ostacoli alla visuale, non potei nelle stesse condizioni rendermi conto di quale strada prendesse il fuggente. Poi vidi subito il capitano e non mi occupai che di lui.

Martino Numa non aveva perduto nulla delle risposte di Giustino e ne comprendeva il reale valore. Senza lasciare passare sul suo viso ciò che provava, egli si diceva:

— Egli sa, senza mentire, non dire la verità, ha risposto abilmente e certamente sa più di quanto racconta; egli mantiene un segreto che ha scoperto. Ora so che questo segreto esiste, non resta che scoprirlo.

Con la massima attenzione seguì lo svolgersi dell'interrogatorio.

— Passiamo alla battaglia. — disse il giudice.

Il capitano che, impassibile nella sua poltrona, ascoltava Giustino, a queste parole si mise a ridere. Evidentemente per lui, ora che si abbandonavano le due strade, le ombre numerose, la fuga dalla porta dei giardinieri, ogni pericolo era evitato, ed egli poteva respirare liberamente, poteva sorridere.

— La battaglia! Ah, signor giudice, — disse Giustino — raccontarvi la battaglia qui o nella biblioteca, ciò non cambia nulla.

Tuttavia Rabolin volle assolutamente che egli indicasse il luogo preciso dove si era svolta. Pietro si alzò, sostenuto da Mario, e tutti lo seguirono. Il poliziotto veniva ultimo con Prospero e il commissario gli camminava al fianco.

— Io credo che tutto questo sia inutile. — gli disse a mezza voce.

— Non si sa mai, — rispose Martino Numa — bisogna sempre aspettarsi delle sorprese, ciò che i giornalisti chiamano colpi di scena...

Il guardiacaccia indicò ancora il luogo dove il capitano apparve improvvisamente, precisò dove fece fuoco e dove ricevette in pieno viso la lampada elettrica.

— La lampada tascabile che mi serviva per rientrare in camera senza urtare nei gradini, per percorrere i corridoi senza fare rumore.

— Qui — riprese Giustino — il capitano è riuscito a togliermi il fucile e abbiamo cominciato a scambiarci pugni. Poi il capitano, con due colpi al mento, mi ha mandato fra le begonie di cui avrò per molto tempo il ricordo e il segno.

Pietro gli tese la mano:

— Mio bravo Giustino, sono desolato.

— Oh, non è nulla, capitano, se non si contano i due buchi...

— Quali buchi? — chiese Rabolin.

— Si direbbe che il capitano abbia le dita di ferro. Mi ha fatto sulla mascella due buchi che hanno scalfito la pelle. Il dottor Guettier mi ha fatto la fasciatura che porto ancora, e mi ha detto: «Sei caduto sui bulbi col viso?».

Il giudice domandò vivacemente a Giustino:

— Confermate, dunque, di avere sotto la fasciatura, sul mento, a destra, due piccole piaghe, due fori?

— Sì, ma questo non mi preoccupa. Il dottore mi ha detto che guarirò subito e le cicatrici non mi guasteranno la bellezza.

— Speriamolo, — disse Rabolin cercando di sorridere — Ora la constatazione è finita. Capitano, vi prego di non allontanarvi subito.

— No, signor giudice, non abbandono il castello.

— Va bene, può darsi che abbia ancora bisogno di voi.

— Sono completamente a vostra disposizione.

— Grazie. E voi, Giustino, venite con me per firmare questa nuova deposizione che il cancelliere è andato a scrivere.

I giornalisti, ora, circondavano il signor Rabolin e lo scortavano cercando di ottenere da lui qualche dichiarazione. Poco dopo Pietro, sostenuto da Mario e da Martino Numa e protetto da Avisse, tornava al castello.

### L'anello portafortuna

Cominciava una nuova fase di questo misterioso affare.

I giornalisti si moltiplicavano, se ne trovava dappertutto; alcuni si erano slanciati in auto sulla strada di Parigi, al seguito dell'ambulanza che trasportava la signora Gérardet. Altri circondavano il giudice e Pietro, afferrando a volo ogni informazione possibile... Bisognava approfittare di questo passaggio all'aria aperta, perchè l'interno del castello era inaccessibile.

Mai il guardiacaccia Giustino aveva conosciuto una gloria simile; il suo ritratto sarebbe stampato su tutti i giornali... Ciò che gli seccava era di essere fotografato con quella fasciatura intorno al viso; avrebbe voluto dire ai giornalisti di tornare quando fosse guarito. Aveva già perduto la sua timidezza di boscaiolo, e poichè il capitano gli aveva, prima, davanti a tutti, stretto la mano, voleva dire che il suo posto al castello di Arthie non era compromesso.

*(Continua)*

*Propr. letteraria - Riprodus. vietata*